



# LIONS

La Rivista dei Distretti 108 Ia-1, 108 Ia-2, 108 Ia-3

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.° 46)  
art.1 comma1 DCB (TORINO) - n.4/anno 2008

**I CONGRESSI DI APERTURA  
LA CONVENTION  
LA FESTA DEL NONNO**

numero 137 - Ottobre 2008



# Offriamo più semplicità ai liberi professionisti.

## PROGETTO PROFESSIONISTI. CONTI SEMPLICI, FINANZIAMENTI VELOCI.

### TRE CONTI CORRENTI SU MISURA.

**Conto Professionisti:** 4,50 euro al mese, tutte le operazioni via Internet, telefono, Bancomat senza alcun costo di gestione (i costi di gestione sono i costi di registrazione delle operazioni, e non comprendono le eventuali commissioni sui singoli servizi e operazioni).

**Conto Business Illimitato:** 30 euro al mese, inclusi tutti i costi di gestione.

**Conto Business Light:** 10 euro al mese, fino a 30 operazioni al trimestre, senza costi di gestione.

### PRESTOBUSINESS, IL FINANZIAMENTO VELOCE.

Da 5.000 a 75.000 euro, da 2 a 5 anni più 1 anno di eventuale preammortamento.

Zero spese di istruttoria.

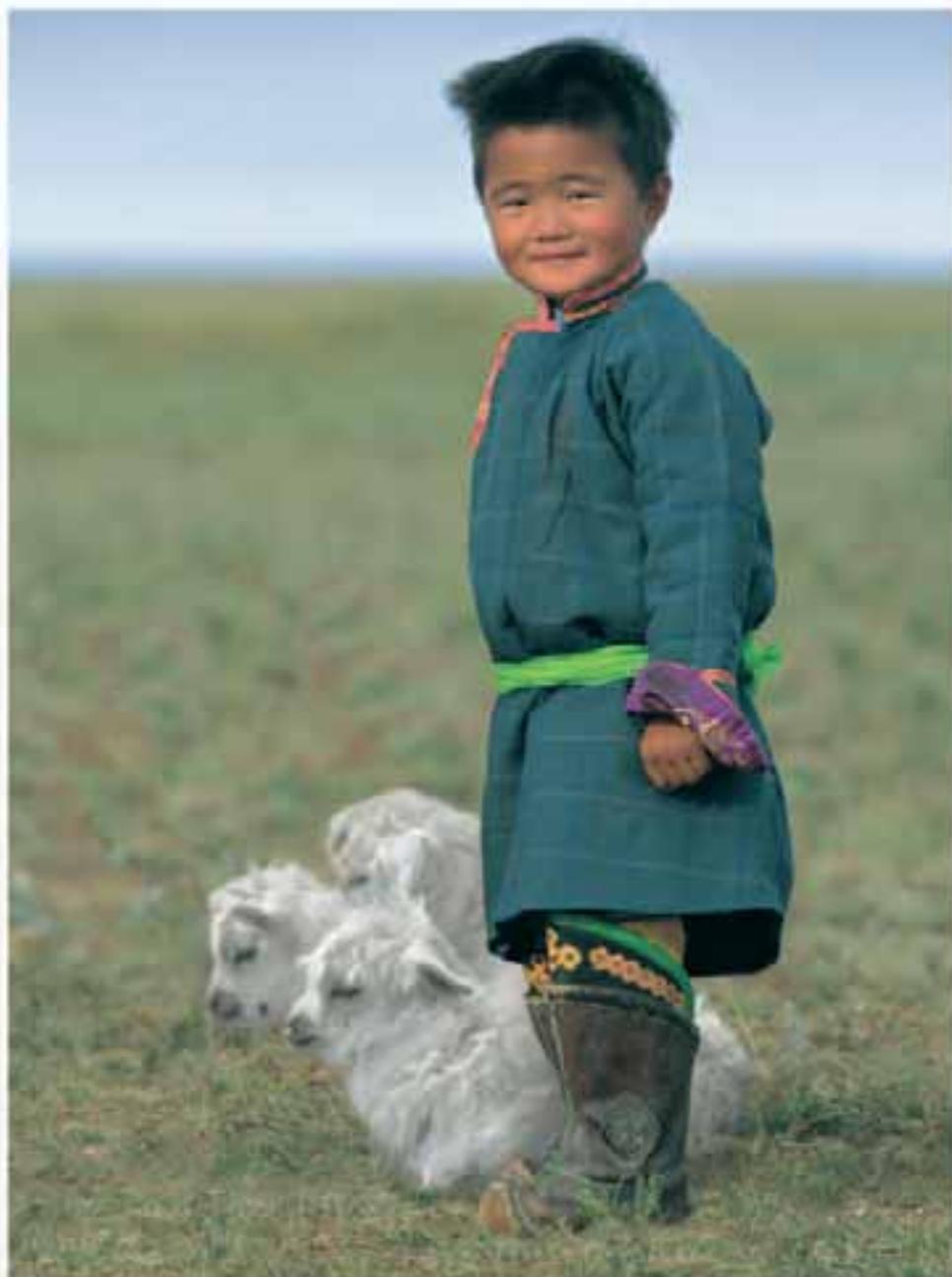
Zero spese di incasso rata.

**Risposta in 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda completa di tutta la documentazione necessaria.**

[www.professionisti.intesasanpaolo.com](http://www.professionisti.intesasanpaolo.com)

NUMERO VERDE  
800-714.714

LORO PIANA  
È ORGOGLIOSA DI PRESENTARE BABY CASHMERE,  
LA NUOVA ECCELLENZA NEL MONDO DEL CASHMERE.



Nelle regioni montuose di Cina e Mongolia, Loro Piana ha scoperto il Baby Cashmere: una fibra rara e preziosa ottenuta esclusivamente dal sottovello dei cuccioli di capra Hircus. Totalmente innocua per i piccoli animali, la prima tosa viene effettuata una sola volta nella vita, tra i 3 e i 12 mesi, con un delicato procedimento di pettinatura grazie al quale si ottengono non più di 30 grammi di fibra per ciascuna capretta. Dopo anni di intenso lavoro, Loro Piana ha convinto gli allevatori mongoli e cinesi a selezionare queste esigue quantità di pregiato materiale, tanto limitate che per confezionare una maglia occorre il vello di 19 cuccioli. Estremamente fine e soffice, la fibra di Baby Cashmere viene lavorata secondo la tradizione d'eccellenza di Loro Piana e destinata alla creazione di un'esclusiva gamma di prodotti per veri intenditori: i "Baby Cashmere" di Loro Piana.



# ZUCCHETTI.

★ 11400 8000 - PH, lottazione barassati - AD: pisa-a



Open to the extraordinary

Soft.  
design: Ludovica + Roberto Palomba

[www.zucchettidesign.it](http://www.zucchettidesign.it)

numero 137 - Ottobre 2008

Periodico bimestrale edito dai Distretti 108 la-1, 2, 3 di "The International Association of Lions Clubs" (Lions Club International) inviato in abbonamento (€ 7,00) a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/07

**Rappresentante Legale**

Maria Elisa Demarica

**Direttore Responsabile**

Mario Barbero

**Direttore Amministrativo**

Roberto De Battistini

**Direttore Onorario**

Bartolomeo Lingua

**Vice Direttori**

• **Nicola Nicoli** (108 la-1)

C.so Orbassano 227 - 10137 Torino  
Tel. 011 3242020 - Fax 011 3276672  
Cell. 339 7944418

E-mail: nicola.nicoli@tin.it

• **Vittorio Gregori** (108 la-2)

Viale F. Gandolfi 17/4 - 16146 Genova  
Tel. 010 316129 - Cell. 329 3255024

E-mail: vittorio.gregori@libero.it

• **Lino Cazzadori** (108 la-3)

Viale V. Veneto 104 - 18100 Imperia  
Tel./Fax 018 3296386 - Cell. 347 4808813

E-mail: l.cazzadori@alice.it

**Direzione e Redazione**

C.so Trapani 8 - 10139 Torino  
Tel./Fax 011 748896 - Cell. 335 6745121  
E-mail: mario.barbero@alice.it

**Segreteria di Redazione**

Barbara Rainero  
Cell. 338 5992643  
E-mail: b.rainero@libero.it

Governatore Distretto la-1: Maria Elisa Demaria  
Governatore Distretto la-2: Roberto A. Linke  
Governatore Distretto la-3: Gianmario Moretti

[www.lions108ia123.org](http://www.lions108ia123.org)

**Grafica, stampa e confezione**



Grafica Piemontese s.r.l.  
Via Leini, 512 - 10088 Volpiano (TO)  
Tel. 011.9952545  
commerciale@graficapiemontese.it  
Azienda certificata ISO 9001:2000  
Azienda che utilizza energia pulita 100%



Spedizione in abbonamento postale  
Pubbl.reg.c/o Tribunale di Torino  
n° 2661 del 7 Febbraio 1977

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

**comitalia**

Comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose 6 - 10025 Pino Torinese (TO)  
Tel. 011 840232 - Fax 011 840791  
E-mail: comitalia.srl@tin.it

Publicazione stampata su carta prodotta con cellulose senza cloro elementare provenienti da foreste controllate e certificate (carta chlorinefree certificata)

::

Pubblicità inferiore al 45%

# Sommario



## L'EDITORIALE DEI GOVERNATORI

- 4 Maria Elisa Demaria
- 5 Roberto A. Linke
- 7 Gianmario Moretti

## I CONGRESSI DI APERTURA

- 8 Distretto 108 la-1
- 9 Distretto 108 la-2
- 10 Distretto 108 la-3
- 15 Relazione del Direttore Responsabile
- 15 Relazione del Direttore Amministrativo

## 18 LA CONVENTION

## 21 GEMELLAGGI E DINTORNI

## 23 I NOSTRI SERVICE

## 28 BENVENUTO AI NUOVI CLUB

## ATTIVITA' DI CLUB

- 31 Distretto 108 la-1
- 35 Distretto 108 la-2
- 55 Distretto 108 la-3

## 74 SPECIALE

## 80 SPAZIO APERTO

## 85 CONVEGNI E SEMINARI

## 87 I NOSTRI LEO

## 90 RUBRICHE

## 95 Le poesie dei nostri lettori



*Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della Redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli o modificarli senza alterarne i contenuti e di non accettare materiale che non rispetti l'etica lionistica. Non verranno pubblicati articoli già usciti sulla rivista nazionale o che in essa potrebbero trovare più adatta collocazione. Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione dell'autore. Numero dato alla stampa e messo on-line il 14/10/2008. Dato in distribuzione il 21/10/2008*

*Indirizzi abbonati forniti dalle Segreterie Distrettuali aggiornati al 10/10/2008*

In copertina: "Autunno"



MARIA ELISA DEMARIA



# Ricordando il congresso... guardando in avanti!

**H**o ancora nel cuore l'accoglienza che tutti voi mi avete riservato al Congresso d'Apertura a Venaria. Mi ha fatto compagnia per tutta l'estate, rallegrandomi durante le mie "meditazioni" lionistiche e non lionistiche. A questo proposito sono certa di non deludervi e di essere all'altezza delle reciproche aspettative. Ci riusciremo se saremo uniti, compatti nella condivisione dei progetti e delle loro realizzazioni: io e ognuno di voi, insieme, soci di un Club, facente parte di un Distretto e appartenente ad un'Associazione di Lions Club. Le prime risposte che mi sono pervenute sono di per sè confortanti, mi fanno capire che mi state seguendo su una via sicuramente difficile, in quanto nuova e proprio per questo le eventuali difficoltà non ci dovranno scoraggiare, ma ci aiuteranno a confrontarci su tematiche e approcci diversi dal consueto, per conseguire risultati sempre più eccellenti. Usiamo il nostro straordinario, fantastico lavoro anche come strumento di accreditamento verso l'opinione pubblica che già ci conosce, ma non nella misura auspicata. A tal proposito vi giro una "ghiotta" novità, di cui però al momento, non ho notizie più dettagliate. Il Multidistretto è stato chiamato in causa, come partner, da Telethon per la raccolta fondi nell'ambito delle "60 ore per la vita" dei prossimi 12-13-14

dicembre. E' di fatto un riconoscimento che ci onora, perché è un altro attestato del valore sociale e umanitario delle nostre iniziative che ci dovrebbe consentire di ottenere a livello nazionale la visibilità che meriteremmo, ma che talvolta ci sfugge, specie con quella completezza che auspicheremmo per informare la società civile sulle strategie che ci guidano e sui risultati ottenuti, per rendere visibile il nostro vertice e il suo ruolo e favorirne la conoscenza, per preparare il terreno ad alleanze, per ricercare sponsor, soci di qualità, per orientare il pubblico ad appoggiare le nostre azioni. Nel merito della collaborazione con Telethon sarà mia premura raggiuarVi, al più presto, attraverso il sito distrettuale. A distanza di due mesi considero inutile riproporre sulle pagine della Rivista il testo del mio discorso programmatico, fatto a Venaria, nel corso del Congresso di Apertura del 19 luglio, perché nel frattempo qualche punto risulta superato dai fatti, ma soprattutto perché il testo integrale è stato pubblicato sul nostro sito web: [www.lions108ia1.org](http://www.lions108ia1.org). che sicuramente soci diligenti, curiosi e attenti andranno a leggere, perciò, se qualcuno ha dei dubbi, potrà ricorrere a questo ausilio. Sappiate però che sono sempre a Vostra disposizione. A tutti un abbraccio affettuoso.





ROBERTO A. LINKE

# "Eroi di ogni giorno"



Il 27 giugno scorso ho ricevuto dal Governatore Maurizio Segàla di San Gallo lo strappo del nastrino che ufficializzava l'inizio del mio mandato a Governatore del Distretto 108Ia2 per l'anno 2008/2009.

Un incarico che cercherò di svolgere mantenendo quella continuità e armonia tra passato presente e futuro nella collaborazione tra immediato Past Governatore, Governatore in carica e Vice Governatore, pur nella consapevolezza e nel rispetto dei rispettivi ruoli.

Un incarico quello di DG che non mi rende un socio diverso da ognuno di voi: sono un Socio lions come voi, un Socio che ha accettato un incarico così come lo accetta un Presidente di Club per il suo mandato e che va inteso come un service rivolto all'Associazione.

Percorreremo insieme questo anno lionistico 2008/2009 e insieme cercheremo di concretizzare e non deludere queste aspettative.

Ognuno di noi non è solo "un Lions" ognuno di noi è "i Lions" e chi è Officer di Club non è solo Officer del Club ma presta il suo servizio all'interno dell'Associazione tutta. Sul distintivo che mi ha consegnato il Presidente Internazionale Al Brandel spicca la scritta: "MIRACOLI ATTRAVERSO IL

SERVIZIO", una frase che può sembrarci esagerata, perché siamo portati a legare il miracolo al soprannaturale, lontano dalla realtà quotidiana.

Dobbiamo invece essere consapevoli e orgogliosi dei risultati che raggiungiamo nel mondo per mezzo delle iniziative sia a livello internazionale che sul territorio con gli innumerevoli interventi che proprio la conoscenza delle necessità a noi vicine ci permette di realizzare.

Insieme, noi Lions possiamo realizzare cose meravigliose: miracolo è la realizzazione di qualcosa di impossibile.

E questo è il miracolo attraverso il servizio: far sì che avvenga qualcosa, che se affrontato dal singolo, sarebbe impossibile realizzare. E allora anche il motto di Al Brandel "EROI DI OGNI GIORNO" non sembrerà poi così lontano da noi e dalla nostra realtà.

Oggi possiamo identificare l'eroe con chi affronta la realtà quotidiana mettendo gli altri al di sopra di se stesso, cerca di migliorarne la qualità della vita e si comporta rettamente all'interno della società in cui vive.

Quando si mettono gli altri al di sopra di noi stessi si diventa eroi. Operando nella coerenza dei principi in cui crediamo, facendo sì che si avverino e concretizzino i nostri progetti, possiamo diventare gli EROI DI OGNI GIORNO.

Il nostro Presidente Internazionale indica i tre punti fondamentali per rafforzare la nostra Missione di servizio, per rafforzare i nostri Club: IL LAVORO DI GRUPPO, IL COINVOLGIMENTO DIRETTO ATTRAVERSO IL SERVIZIO UMANITARIO/IL SERVICE SUL TERRITORIO e L'AMPLIAMENTO DEL SOSTEGNO ALLA LCIF/ INIZIATIVE INTERNAZIONALI.



Non disperdiamo dunque i nostri sforzi, lavoriamo in gruppo a livello di Club, tra Club diversi e lavoriamo insieme a livello di Distretto rivolgendoci agli Officer incaricati delle diverse competenze per ricevere da loro collaborazione.

Il coinvolgimento ci aiuterà a evitare le perdite di vecchi Soci, la delusione dei nuovi, a trovare nuovi Soci facendo conoscere all'esterno cosa riescono a fare i Lions. Sono quindi importanti i service e le attività che realizziamo sul nostro territorio, soprattutto quando il Club opera in un piccolo centro dove la conoscenza diretta ci aiuta a individuare con maggiore sensibilità

dove possiamo intervenire e dove il service è più tangibile. Questo non deve portarci a interventi soltanto di tipo assistenziale.

E' nostro compito farci portavoce di necessità, situazioni di emergenza e, sensibilizzando l'opinione pubblica, far sì che le Istituzioni intervengano assumendo il ruolo e le responsabilità che a loro competono. Ed ecco quindi i service di opinione, il significato e lo scopo dei service e i Temi di Studio Nazionali.

Non disperdiamo le nostre energie in iniziative pur meritevoli promosse da altre Associazioni, divenendo i soldati di altri eserciti.

I service devono nascere dai Club, fatti conoscere ad altri Club e divenire, se validi, service di Zona, di Circoscrizione, di Distretto. Non ci saranno quindi service proposti dall'alto. I Lions per mezzo di Campagne Umanitarie (ricordiamo le due Campagne Sight First) o iniziative Multidistrettuali portano avanti progetti rivolti a debellare la fame nel mondo, a creare scuole, pozzi, prestare assistenza medica, fare opera di prevenzione ed educazione sanitaria in Africa, pronti ad



Intervenire ovunque nel mondo si evidenzia una necessità o una situazione di emergenza (ricordiamo l'uragano Katrina, il Bangladesh e in questo momento l'emergenza umanitaria in Georgia).

Tutto questo è reso possibile grazie a iniziative che trovano concordi più Distretti, il Multidistretto e a livello mondiale l'intervento della LCIF che, in diverse occasioni, ha elargito cospicui interventi anche sul nostro territorio e alla quale dobbiamo mantenere il nostro sostegno. Se consideriamo che il contributo versato quando sottoscriviamo una onorificenza Melvin Jones è anche a favore di nostre iniziative o necessità forse il nostro aiuto sarà più sentito e speriamo anche più generoso. Non mancherà il nostro impegno verso Il Poster per la Pace, così come verso tutte le numerose iniziative Distrettuali e Multidistrettuali quali la Banca degli Occhi MJ, la Raccolta degli Occhiali Usati e tutti quei progetti per i quali gli Officer incaricati sapranno darvi chiarimenti nei loro interventi e collaborazione se farete loro riferimento.

Considerate l'organigramma come un aiuto al vostro impegno di Lions, leggetelo, sfogliatelo: deve essere uno strumento di lavoro.

Il compito dei Presidenti di Circonscrizione e dei Delegati di Zona sarà quello di coordinare il lavoro dei Presidenti di Club nella realizzazione dei loro programmi. Se li terrete al corrente dei vostri progetti si cercherà di evitare coincidenze di date e sovrapposizioni, di evitare che ci siano iniziative simili portate avanti singolarmente. Occorre non solo ben operare ma far conoscere il nostro operare, sia all'esterno che al di fuori dell'Associazione, servendoci dei media e dei mezzi che il progresso della tecnologia ci mette a di-

sposizione. Al fine di essere sostegno ai Club è stata creata l'equipe MERL che è uno strumento a disposizione dei Club e che invito ad utilizzare. Gli Officer incaricati di Membership, Estension, Retention e Leadership coordinati dal VDG Vaccarone sono disponibili a partecipare alle vostre riunioni, a rispondere alle vostre richieste. Dobbiamo non solo dedicare la nostra attenzione ai problemi dei giovani, non solo parlare dei giovani, dobbiamo parlare AI giovani, parlare CON i giovani. Se nella nostra società i giovani sono il nostro futuro, nella nostra Associazione i Leo sono il nostro modo di comunicare con il mondo dei giovani, sono il nostro presente.

Dobbiamo lavorare insieme tra Lions e Leo, fare programmi insieme e insieme con lavoro di squadra impegnarci per raggiungere i nostri obiettivi. Per rafforzare e per sottolineare l'importanza che vuol dare al lavoro di squadra durante il presente anno il Presidente Brandel ha voluto che anche i premi rispecchino questo concetto: un Lions può essere premiato solo se altri Lions che occupano posizioni di Leader eccellono in quello che fanno.

Il premio eccellenza per DG viene ottenuto se il premio viene raggiunto da almeno il 50% dei Presidenti di Circonscrizione, che è legato al requisito del premio raggiunto dal 50% dei Delegati di Zona e legato a sua volta al raggiungimento del premio dal 50% dei Presidenti dei Club della Zona. E' con la speranza che tutti insieme si possa trascorrere un anno all'insegna dell'armonia, della serenità e dell'amicizia, che nasce dalla conoscenza e dalla tolleranza verso gli altri, che vi porgo l'augurio che il SAPERCI ACCANTO sia il vero tema che ci ispirerà nel nostro servire.

**INTERNATIONAL CHIPS®**

MANUFATTI ABRASIVI PER LA LEVIGATURA E LA LUCIDATURA DEI MATERIALI

www.internationalchips.it  
tel. 0324 241734 - FAX 0324 243856



GIANMARIO MORETTI

# Un nuovo anno, per creare futuro



Vivere con convinzione la vita associativa, essere sempre disponibili al servizio e rispondere alle chiamate, adempiere con coscienza agli incarichi, partecipare alle manifestazioni lionistiche, intervenire attivamente a Congressi, Forum, Convention, esternare l'orgoglio dell'appartenenza all'Associazione, sono le tappe del percorso che conduce all'assunzione del ruolo di Governatore Distrettuale. Per quanto grande possa essere il prestigio di tale incarico esso è comunque sempre inferiore all'impegno e alla responsabilità richieste. Quest'anno è toccato a me: Gimmi Moretti da Savona. Ho partecipato alla Convention di Bangkok, esperienza emozionante per la solennità dei riti e la concitazione derivante dall'entusiasmo collettivo. Passati questi attimi, ho realizzato che la lunga marcia di avvicinamento era terminata ed era iniziato un impegnativo anno da Governatore. Gli obiettivi del programma che avevo individuato e descritto all'inizio del mio percorso erano divenuti irrinunciabili, da perseguire con perseveranza. La mia personale sfida al cambiamento era iniziata. Era giunto il momento di rendere operative quelle aspirazioni che da tempo albergavano nella mia mente, portandole a conoscenza e condividendole con i Soci. E' così sbocciata la costituzione di una squadra ove prevalga l'assunto che "insieme si crea futuro", con il compito di perseguire il maggior radicamento possibile del Distretto sul territorio attraverso una capillare attività di sostegno a servizio dei Club, implementando la comunicazione e sviluppando l'immagine. Per il raggiungimento di questi obiettivi sono indispensabili una solida Segreteria, l'ampliamento del Gabinetto, alcune figure ritenute strategiche, nonché la massima integrazione tra Governatore e Vice Governatore, che da questo anno è chiamato ad assolvere importanti compiti specifici. L'interazione tra Governatore e Vice non è però sufficiente: ci vuole uno staff di esperti volenterosi con cui condividere i processi decisionali nei più disparati settori. Ho creato una struttura snella ed efficiente in grado di rispondere alle molteplici esigenze, di integrare la Segreteria e supportare Officer territoriali, Presidenti di Circostrizione e Delegati di Zona. A questi ultimi compete il collegamento tra il Governatore e il Club e il supporto dei Comitati MERL per la formazione dei Soci, la costituzione di



nuovi sodalizi, l'assistenza nel risolvere eventuali problemi. Per il cambiamento tutto ciò non è ancora sufficiente: ci vuole un Ufficio Stampa con referenti circoscrizionali con il compito di redigere articoli, recapitare notizie, intervenire alle manifestazioni, produrre informazioni per la rivista internazionale, la stampa locale e giornali on-line, e infine creare una newsletter on-line. Il radicamento del Distretto si ottiene, infine, con l'accreditamento presso le istituzioni civili, militari e religiose che devono acquisire la percezione della nostra attiva presenza, della nostra solidarietà umanitaria e del nostro attaccamento ai valori nazionali. Dopo avere costruito l'immagine verso l'esterno è necessario pensare al miglioramento del servizio tramite le attività proposte alla valutazione e all'adesione dei Club. Le strutture delle aree tematiche sono state sostituite da Comitati per un'interazione di stimolo e supporto con le scelte dei Club, meglio ancora un insieme di Club, mirata a realizzare piccole e grandi iniziative a favore delle categorie più deboli della nostra società: anziani e giovani. Gli anziani devono essere posti al centro della nostra attività; a loro dobbiamo offrire affetto, e rimuovere in loro il senso del rifiuto e dell'isolamento. I Club devono vigilare affinché gli organismi preposti siano in grado di assicurare agli anziani le migliori condizioni di vita. Non meno abbiamo il dovere di favorire, garantire e tutelare i giovani, che rappresentano il nostro presente e la nostra proiezione nel futuro. Massimo riguardo per la tutela dell'infanzia, contro gli abusi fisici, sessuali e psicologici, lo sfruttamento minorile: forniamo un sostegno per il superamento del disagio giovanile, adoperiamoci per il loro inserimento nella vita lavorativa e incoraggiamo il loro anelito di conoscenza del mondo. Infine, la tutela dell'ambiente rappresenta il vitale argomento cui dobbiamo rivolgere la nostra attenzione; è questo un argomento politico vastissimo cui noi Lions non possiamo restare indifferenti. Questi sono i fronti sui quali ho ritenuto di impegnarmi per costruire un'immagine della nostra Associazione più consona alla realtà sociale nella quale opera. La lotta all'indifferenza, alla pigrizia, all'egoismo, al disinteresse verso il prossimo, deve essere condotta con la condivisione e la partecipazione alle finalità, attraverso la massima coesione tra tutti i Soci. Allora si che tutti insieme potremo creare futuro.

# Kairòs, il tempo propizio (per il cambiamento)

Oggi è tempo di discorsi (ci tocca), domani sarà già tempo d'azione. Relazione breve sul XIV° Congresso d'Apertura del Distretto Ia1 tenutosi a Venaria Reale il 19 luglio 2008. Con l'attivazione del nuovo sito web: [www.lions108ia1.org](http://www.lions108ia1.org) il cosiddetto verbale dei lavori del Congresso diventa probabilmente superfluo perché chiunque può, accedendo al sito e ai suoi contenuti, ripercorrere l'andamento dei lavori congressuali, scoprire gli interventi, l'esito del dibattito e delle votazioni. Certo qualcosa è cambiato, anche rispetto al recente passato, ne fa fede l'emblema "Kairòs" (Ugo Nespolo autore) ovvero il tempo propizio per il cambiamento. Una prima controprova è stata la celerità con cui si sono conclusi i lavori. Fatta questa premessa non rinuncio comunque al mio ruolo, improprio, di cronista e con poche annotazioni tenterò di aiutare coloro che non hanno partecipato ad avere un'idea (la mia) di quel che è avvenuto ed è stato stabilito. Presenti 69 Club e 230 delegati su 273 attesi e assolte doverosamente le formalità di rito, la presentazione delle autorità e quant'altro, il Congresso si è avviato a dipanare velocemente i suoi contenuti.

E' iniziato in un modo inusuale, con musiche e parole che erano l'omaggio e il riconoscimento all'internazionalità della nostra Associazione. Il DG ha fatto un cenno alla Convention di Bangkok esaltandone l'esperienza e puntualizzandone alcuni aspetti. 750 DG presenti in 202 paesi con 1.350.000 soci, organizzati in 45.000 Club, 18.000 delegati. La Campagna SF II ha raggiunto e superato gli obiettivi toccando quota 200 milioni di dollari raccolti. A questi milioni corrispondono circa 700 nuove strutture ambulatoriali installate nei Paesi in via di sviluppo e ben 27 milioni di persone hanno avuto la possibilità di vedere di nuovo (7 milioni sono stati gli interventi per la cataratta e le altre patologie oculistiche risolvibili chirurgicamente e 20 milioni gli interventi rivolti alla prevenzione e alla cura della cecità prevenibile e curabile). Come dice il Presidente. Internazionale Al Brandel i Lions sono eroi di ogni giorno; ma soprattutto "miracle thought service"; il miracolo attraverso il servizio, dove per miracolo non si intende, ovviamente, l'acqua benedetta ma il dare a una persona che non vede, anche solo offrendogli un paio di occhiali, la possibilità di vedere. Per questa persona è comunque un miracolo. Sono stati approvati i bilanci relativi alla gestione 2007/2008 con un avanzo di 33.493 €. La proposta di ripartizione del IPDG Alberto Viara è stata approvata e precisamente: nuovo fondo straordinario per emergenze e calamità 6500, Libro Parlato sede di Verbania 6.000, sede di Torino 2.500. Alla Prateria



6000, al Campo Italia 2.000, ai Leo 2.000, al Lions Quest 1.000, alla Casa-Albergo del Sestriere 4.500, agli Occhiali Usati 2500. Anche il bilancio della Rivista Lions presenta un avanzo di 7754 € ed è stato approvato, come pure il bilancio di previsione 2008/2009 del Distretto che si aggira intorno ai 300.000 € e infine l'aumento della quota sociale di 5 € da 100 a 105. Situazione Soci: 2607 distribuiti in 69 Club. Si è avuta una perdita di 137 soci e un immissione di 111 nuovi soci con un decremento di 26 soci pari all'1% della consistenza. E' intervenuto il Presidente Leo A. Ceccon per parlarci del progetto 'Uni Leo 4 Light' (obiettivo: dotare le Università italiane di dispositivi che aiutino l'apprendimento dei disabili della vista) che da solo impone al Distretto Leo di raccogliere più di 25.000 € e altri 4.000 € per gli asili notturni Umberto I di Torino. Vedrà la luce una ONLUS Leo che risulterà un passo importante per l'autonomia Leo. Ha concluso il suo intervento affermando che il primo Service Leo è quello di esistere per poter dare, anche in futuro, l'opportunità a giovani come loro di crescere insieme aiutando il

prossimo. Per l'anno 2011 Gabriella Bisio P. del L.C. Valentino Futura ha proposto la candidatura della Città di Torino come sede del 59° Congresso Lions Nazionale nel 2011. Questa data coincide con il 150° anniversario della proclamazione dell'Unità di Italia che vedeva allora Torino capitale. La proposta sarà sottoposta a l' a p p r o v a z i o n e

dell'Assemblea del prossimo Congresso di Chiusura dopo aver esperito tutte le valutazioni che il progetto richiede. Con una insolita, simpatica procedura si è poi passati alla presentazione degli Officer. Interventi programmati: Enrico Baitone ha presentato un breve filmato di ciò che la raccolta occhiali ha fatto quest'anno, Maurizio Casali stigmatizzando l'assenza di delegati del Distretto al Congresso Nazionale di Caorle ha suggerito di partecipare di più alla vita del Multidistretto per fare politica associativa, Rino Porini ha descritto la positiva esperienza di quattro portatori di handicap della Prateria portati nello splendido Parco del Plemmirio a Siracusa, Aron Bengio ha ricordato il Forum di Cannes. Alle 12.45 si è concluso ufficialmente il Congresso che ha avuto un'appendice nella riunione pomeridiana del Gabinetto allargato. Com'è tradizione la chiosa all'intervento del Governatore che invito a leggere sugli Atti è stata fatta da Romolo Tosetto PDG e Good Will Ambassador che ha concluso: "Grazie Governatrice, sono sicuro che, con te, faremo un anno attivo, che segnerà una tappa che vuole essere un inizio di qualcosa di uguale, ma nuovo".

Nic Nic



# *En plein di presenze e un'ampia panoramica operativa del nuovo anno lionistico*

**G**enova 20 settembre 2008: apertura del XXVII Congresso del Distretto Ia2 con i suoi 59 Club tutti rappresentati dai loro Delegati e da tanti soci che si rincontrano insieme rinnovando quel clima di gioiosità in un incontro che costituisce la parte più umana, affettiva del Congresso, per entrare poi nel vivo dei lavori.

E così è stato: con un plenum attento e commosso all'ingresso delle Bandiere, agli Inni, al tradizionale cerimoniale che ha coinvolto i numerosi ospiti, Autorità Lionistiche, civili, militari.

Ha fatto seguito il saluto ufficiale d'apertura del Congresso da parte del Governatore Roberto Linke. Si coglie un filo di emozione nella sua voce mentre manifesta l'orgoglio di accogliere i presenti a Palazzo San Giorgio il cui valore storico e simbolico raccoglie e condensa la più genuina genovesità.

Dopo l'apprezzata proiezione di un video sull'impegno e sostegno del Lions Club International realizzato nel mondo dai nostri numerosi volontari ha fatto seguito il saluto delle Autorità civili. Il Sindaco di Genova Marta Vincenzi, il Comandante del Comando Militare Esercito per la Liguria Generale di Brigata Pier Corrado Meano, il Questore di Genova MJF Salvatore Presenti, il Presidente della Camera di Commercio Paolo Oddone hanno sottolineato quanto l'operatività e il costante lavoro dei Lions venga ad assumere una fattiva promozione di collaborazione e d'intesa comune per risollevare le risorse che la città di Genova possiede. Rimandando agli atti del Congresso che illustreranno pienamente i salienti e particolareggiati interventi, diamo un cenno sui contenuti di vari di essi.

L'intervento coinvolgente del Presidente del Consiglio dei Governatori Salvatore Giacona ha espresso un particolare apprezzamento al Distretto che ha definito "glorioso" per il contributo che dà all'Associazione e rendendone omaggio a tutti i Governatori, in particolare a Roberto A. Linke e al PDG Maurizio Segàla di San Gallo. Poi invita i Presidenti di Club presenti ad alzarsi per rivolgere loro un saluto affettuoso, «Poiché siete voi l'espressione, l'anima di quel gruppo di uomini e donne di buona volontà che in ogni parte del mondo costituisce la cellula vitale, il fulcro, il motore, il respiro stesso del Lionismo: il Club».

Il PDG Maurizio Segàla ha presentato e illustrato, in accordo con il PDG Giancarlo Sartoris, un progetto di grande respiro: "I giochi europei dei Lions-Le Olimpiadi 2010 dei Lions". Un evento di rilevanza nazionale a favore del Service multidistrettuale pluri-

ennale Burkina Faso che avrà risonanza mondiale nella coerenza ideologica "essere Lions per il bene degli altri". Il VDG Aldo Vaccarone coordinatore dell'equipe M.E.R.L. con i sei Officer ha messo di nuovo a punto l'operatività inerente la struttura del M.E.R.L. negli stretti collegamenti con il Comitato dei Soci e dei Presidenti di Club, così come nella continuità di una informazione e di una azione incisivamente utilizzata da tutti i Club.

Si sono succeduti gli interventi degli otto PDG presenti e mentre Maria Elisa De Maria DG del Distretto Ia 1 e Mario Moretti DG dell' Ia3 hanno espresso il piacere di un "ritorno a casa" non in senso metaforico ma per i vincoli di amicizia e di unione d'intenti, presupposto per continuare ad operare ancora e sempre insieme.

I lavori sono continuati con le relazioni della Segreteria e Tesoreria distrettuale con l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. Hanno relazionato successivamente per le rispettive competenze Mario Barbero, Roberto De Battistini, il Delegato per i giovani, il Presidente Distrettuale Leo e ben seguiti sono stati i numerosi interventi sulle tante iniziative tracciate dagli Officer per l'anno che verrà: il Poster per la Pace, la Banca degli Occhi, Adotta un disabile, L'assistenza al terzo mondo, L'acqua per la vita, I bambini sordi.

Questi i principali, nonché la proposta di un tema di Studio Nazionale, presentato da Daniela Finollo Linke del Genova Santa Chiara, dal titolo: "I cambiamenti sociali e nuove forme di violenza e limitazione della libertà individuale", argomento di studio sociale complesso che intende svolgere un'azione di stimolo e sensibilizzazione della pubblica opinione. Si auspica che altri Club si uniscano alla presentazione ufficiale. In una atmosfera di calda partecipazione il Congresso si è concluso con le parole del Governatore per le quali si rimanda alla pagina dell'editoriale. "...Saperci accanto" è il motto di Roberto A. Linke.

E la sua voce lo conferma mentre trasmette un messaggio spontaneo, energico, chiaro a tutti i Club. Egli sa trasfondere un concentrato di riflessioni che vengono a rafforzare proposte e idee su un terreno di confronto, affinché i Lions, tutti insieme, sentano di poter realizzare cose meravigliose. Bene, Governatore, siglato l'accordo con il primo violino, ora puoi dirigere l'Orchestra. Inizia il tuo Concerto, l'Orchestra ti seguirà.

Buon lavoro.

*Giovanna Mutti Calcinaì*



## 19 luglio 2008: una giornata congressuale particolare

Qualche mese fa Gimmi Moretti ha confidato ad un gruppetto di amici soci una sua aspirazione, un suo sogno diciamo così: far coincidere i lavori dell'Assemblea Distrettuale di Apertura con una serie di iniziative che fossero rivolte alla comunità ospitante l'assemblea distrettuale e che permettessero di mostrare alla popolazione chi siamo, in che cosa crediamo e come serviamo. Dopo un'attenta programmazione e l'impegno costruttivo di "uomini e donne di buona volontà" siamo arrivati al 19 luglio: la giornata dedicata dai Lions del nostro Distretto, alla Comunità di Limone Piemonte, sede prescelta per il conferimento degli incarichi agli Officer Distrettuali e per



l'Assemblea di Apertura. Ci siamo dati appuntamento di fronte al monumento dei Caduti: tanti Lions, le più alte autorità militari, civili e religiose della Regione Piemonte, tra cui il questore di Cuneo Leonardo La Vigna, il vice prefetto Marco Lubatti, il generale Vincenzo Giuliani, comandante la Regione Carabinieri del Piemonte, il tenente colonnello Mario Simeoni, comandante interinale dei Carabinieri della Provincia di Cuneo, il Vescovo di Savona Mons. Vittorio Lupi e un rappresentante della diocesi di Cuneo, oltre al vice presidente di Confindustria Cuneo, Maurilio Verna, il comandante del 2° Reggimento Alpini di stanza a Cuneo, tenente colonnello Giovanni Pezza, i rappresen-

preciso e toccante cerimoniale militare; la presenza di un picchetto armato e di un trombettiere alpino hanno fatto lievitare l'emozione in tutti i presenti, lo scoprimento del cippo dedicato dal Distretto 108 Ia3 agli Alpini Caduti, accompagnato dai 21 rintocchi della campana della vicina chiesa parrocchiale hanno fatto condividere un lungo brivido di commozione e di sincera partecipazione. La miglior conferma che tutto era andato per il meglio è arrivata dai commenti che abbiamo sentito durante la giornata dalla gente, dagli stessi abitanti, tutti all'insegna del più vivo apprezzamento. E non sono mancate le occasioni per incontrare gente. Infatti nel pomeriggio eravamo di nuovo in piazza per

la dimostrazione della Scuola Cani Guida di Limbiate. Alla presenza di tante famiglie e di entusiasti bambini, gli istruttori della nostra Scuola hanno fatto esibire i fantastici cani. I vari esercizi sono stati illustrati da una speaker d'eccezione: il Governatore del Distretto Ib1 Roberto Monguzzi. E' stato un grande successo: alcune prove di questi fedeli e abilissimi amici dei non vedenti sono stati salutati da scroscianti applausi. La Piazza del Comune di Limone si è trasformata in un anfiteatro all'aperto dove i Lions

mostravano uno dei Service più belli e qualificati della nostra Associazione. Dopo la Santa Messa, dedicata ai Soci defunti e officiata da Mons. Vittorio Lupi Vescovo della Diocesi di Savona, si è svolto nel Teatro della Confraternita un applauditissimo concerto del "Coro Stella Alpina" di Alba, che ha riportato alla mente e al cuore del pubblico che gremiva la sala le musiche e le parole delle più belle canzoni alpine. Era quasi mezzanotte quando, dopo due bis, abbiamo lasciato il teatro: Lions, villeggianti e residenti, tutti contenti e soddisfatti per la piacevole giornata trascorsa praticamente insieme.

*Gianni Rebaudo*



## La due giorni di Limone

A Vicoforte, al Congresso di chiusura che aveva eletto Gianmario Moretti a Governatore del Distretto 108 Ia3 si era capito che questo anno sociale sarebbe stato un anno di intenso lavoro. Se “Insieme per creare futuro” è il motto adottato da Gianmario Moretti, innovazione e comunicazione sono le componenti di un anno che si presenta assai impegnativo. Le linee programmatiche tracciate hanno visto il loro esordio a Limone Piemonte in una vera maratona di due giorni (19 e 20 luglio) come non si era mai vista a memoria d'uomo, pardon di Lions. L'atmosfera è stata coinvolgente, l'organizzazione curata nei minimi particolari, gli eventi così significativi da stuzzicare la penna di numerosi Lions di buona volontà che hanno voluto dare a tutti i lettori testimonianza degli avvenimenti a cui hanno assistito. Mi riferisco alla cerimonia



di sabato mattina per l'apposizione della targa in memoria dei quasi 13500 alpini liguri e piemontesi della divisione Cuneense immolati nelle lontane, sconosciute terre di Russia. Mi riferisco all'appuntamento del pomeriggio con i cani guida per non vedenti della scuola Lions di Limbiate, alla intelligente docilità degli amici dell'uomo, alla loro capacità di guidare, prevedere, interagire in perfetta comunione dapprima con l'addestratore e poi con il non vedente. Ancora mi riferisco alla partecipata Messa celebrata nel pomeriggio dal Vescovo di Savona-Noli Mons. Vittorio Lupi in ricordo di tutti i Lions defunti. Infine mi riferisco al concerto della Corale “Stella Alpina” di Alba presso il Teatro della Confraternita dove i canti tradizionali di montagna e quelli composti nel freddo delle trincee hanno commosso l'uditorio. Insomma un grande sabato lionistico di condivisione, di amicizia con i cittadini di Limone Piemonte e con i numerosi villeggianti. Ma il programma di sabato era solo un'anteprima di ciò che aveva in mente il Governatore per la domenica e che è riuscito a concretizzare. I numeri da soli sono eloquenti: 59 Club presenti con 195 delegati, 8 Past

Governatori, quasi 250 le presenze complessive (quelle registrate). Gli incarichi distrettuali: una marea di nomi, chiamati ad uno ad uno dal Governatore, presentati all'assemblea e invitati a prendere posto su una tribuna alle sue spalle. Il sempre effervescente cerimoniere distrettuale Aldo Cinco ha diretto la riunione con il piglio del condottiero e ha coadiuvato il Governatore in modo impeccabile. A suo merito va annotato di essere riuscito a contenere il consueto ritardo di inizio dei lavori a poco più di dieci minuti. Incredibile! Brevi ed essenziali le relazioni del Segretario Distrettuale Silvia Scotto e del Tesoriere Mauro Bianchi, bravissimo soprattutto perché ha proposto la riduzione della quota distrettuale da 108 a 103 euro! Una domenica intensissima, un organigramma varato a tempo di record, relazioni concrete, dense di contenuto e tanti programmi di attività innovative. Il DG ha insistito più volte sulla necessità di compiere sforzi di impegni, di idee nuove per assicurare la visibilità dei Lions, spiegare le finalità dell'associazione ed evidenziarne le realizzazioni, con ogni mezzo di comunicazione possibile. E per finire un meritato plauso ai Lions che si sono impegnati nella complessa opera di organizzazione della due giorni, diretti e coordinati dall'Officer MJF Maria Grazia Galletti Tacchi

*Lino Cazzadori*





# Lapide commemorativa per la Divisione Alpina Cuneense

**B**en lo sapeva il nostro DG Gianmario Moretti che i due presupposti caratterizzanti dei Lions e degli Alpini: "il prestar servizio come volontari" e "riunione di persone in vista di uno scopo comune" a Limone Piemonte il 19 luglio scorso avrebbero dato entusiasmanti risultati. L'insieme d'intenti, la programmazione, la condivisione, la partecipazione e la solidarietà hanno lasciato a Limone un indelebile ricordo del Lionismo e degli Alpini, testimoniato da un cippo a perenne ricordo dell'immane sacrificio di vite umane in Russia nel

gennaio del 1943. Noi, come ci insegna il DG Vincenzo G.G. Mennella del Distretto 108 L, come tutte le Associazioni di servizio dobbiamo rappresentare sempre più la coscienza morale del Paese e tracciare una scia, lasciare un esempio apprezzabile soprattutto ai giovani. Limone con la sua variegata popolazione di residenti e villeggianti di Piemonte e Liguria in una mattinata con l'arietta frizzante di un estate leggermente sottotono, ha offerto una cornice elegante per i numerosi Alpini che raccolti sotto le insegne di vessilli, labari e gagliardetti hanno percorso con passo baldanzoso, accompagnati da

un bel numero di persone interessate, il centro del paese, da Piazza S. Sebastiano alla rotonda della Stazione Ferroviaria, accompagnati dalla musica della Fanfara Alpina e seguiti da un folto gruppo di qualificate Autorità. Che fosse una giornata importante, organizzata secondo le aspettative e per ben figurare, si è subito evinto all'arrivo di un picchetto di Alpini in armi, con comandante e trombettiere che hanno accompagnato le fasi ufficiali della manifestazione: l'onore ai caduti, la posa della corona d'alloro, lo scoprimento e la benedizione del cippo. A loro volta, il Sindaco Clemente Clerico e tutte le Autorità Militari, Civili e Religiose hanno provveduto a



ricordare, con toccanti e condivisi interventi, le ragioni che hanno determinato l'incontro. Per me, la vera e unica ragione è quella di richiamare alla memoria il sacrificio e il rispetto ai quasi 14.000 Alpini piemontesi e liguri caduti, alle loro madri, padri e spose che negli anni, fino alla loro morte, hanno invocato il nome del loro congiunto, non hanno mai accettato che fosse morto nella speranza che potesse ancora tornare, considerando che per loro, ma anche per tutti noi, piemontesi e liguri questi soldati erano ancora dispersi in Russia.

*Luciano Drua*

# A Limone... con gli alpini

Nel trascorso fine settimana Limone Piemonte ha ospitato il Congresso di Apertura del nuovo anno lionistico 2008-2009 del Distretto 108 Ia3, guidato dal nuovo Governatore, il savonese Gianmario Moretti, con la presenza di Domenico Clerico, sindaco di Limone e del suo vice, Antonella Mariotti. In una accogliente tensostruttura davanti l'Hotel Principe, il DG Moretti ha presentato la sua squadra, con la quale opererà per un anno: «Ho voluto alcuni cambiamenti» ha spiegato a oltre duecento delegati dei 59 Club presenti «con l'intento di allargare la partecipazione e coinvolgere maggiormente i soci di tutto il territorio distrettuale». Quindi l'intervallo del pranzo, cui nel pomeriggio sono seguiti altri momenti istituzionali con la conclusione dei lavori intorno alle 18. Il momento di festa per i Lions Club del Distretto è stato vissuto con grande partecipazione anche nella giornata di sabato,



quando in mattinata, alla presenza del sindaco e di molti assessori e consiglieri, è stata scoperta una targa in onore della Divisione Cuneense. Alla cerimonia, fra gli altri, hanno presenziato il Questore di Cuneo, Leonardo La Vigna, il vice Prefetto Marco Lubatti, il generale Vincenzo Giuliani, comandante la Regione Carabinieri del Piemonte, il tenente colonnello Mario Simeoni, comandante interinale dei Carabinieri della provincia di Cuneo, il vescovo di Savona Monsignor Vittorio Lupi e un rappresentante della diocesi di Cuneo oltre al vice presidente di Confindustria Cuneo, Maurilio Verna, al comandante del 2° Reggimento Alpini di stanza a Cuneo il tenente colonnello Giovanni Pezza con un drappello di alpini e molti gagliardetti e labari di gruppi e sezioni del Cuneese. Nel pomeriggio, altri istanti di grande interesse sono stati quelli che hanno avuto come protagonisti i cani guida per non vedenti della Scuola Cani Guida di Limbiate che hanno dato prova della propria abilità. Dopo la S. Messa, alle 21



nel Teatro della Confraternita si è tenuto il concerto della Corale "Stella Alpina" di Alba, accompagnata dalla proiezione di filmati sulle attività di servizio del Lions Club International. Infine è stato particolarmente apprezzato l'annullo filatelico, dedicato alla XIV Assemblea Lions e al momento celebrativo in onore del Corpo degli Alpini.

*Raffaele Sasso*



## Congressi: sempre "Che noia, che barba"?

*Cronache (semi)serie da Limone Piemonte*

Un congresso è un incontro di persone legate da interessi comuni: si valuta l'attività svolta, cosa fare nel prossimo futuro, si fanno dei bilanci. Se poi si va a chiedere a chi, per i motivi più diversi, vi partecipa, che cosa "è" un congresso le risposte possono essere curiose. Accanto agli entusiasti (pochi) per moltissimi un congresso è noiosissimo, ripetitivo, sempre le stesse relazioni, le stesse votazioni, le stesse facce, gli stessi posti... In pratica una punizione divina. I congressi Lions non fanno eccezioni: Delegati e Congressisti sono pronti allo sbadiglio: "Che noia! Che barba!". Ai Governatori e al loro staff tocca l'arduo compito di evitare mugugni e sbadigli. Personalmente credo che Gimmi e i suoi collaboratori abbiano superato brillantemente la prova e se vi siete persi quei due giorni, il 19 e 20 luglio a Limone Piemonte, beh mi dispiace ma... peggio per voi. Limone Piemonte è uno di quei luoghi dove liguri e piemontesi s'incontrano da sempre, in estate e in inverno, per qualche giorno di serena vacanza. Ciò ha favorito la partecipazione di soci amanti della montagna, soci proprietari di casa in zona e relativamente pochi si sono dati pena del passaggio del Tour e dei temuti disagi. Limone è stata una scelta nuova, insolita e piacevolissima: la città ci ha accolto con grande calore. Nella giornata di sabato si sono svolte alcune manifestazioni che riassumono l'essenza profonda del Lionismo: l'amore e il rispetto per la Patria, il servizio agli altri e l'operare per la comunità. Alle 10 del mattino, alla presenza di alte cariche civili, militari, religiose e di tanti, semplici cittadini è stato inaugurato un monumento in ricordo della Divisione Cuneense. Momenti solenni di commosso ricordo del passato perché

non ritorni e, insieme, nessuno dimentichi il sacrificio di quei ragazzi che partirono da quelle montagne che stanno fra il Piemonte e la Liguria verso l'inferno bianco della Russia per non ritornare più, mandati là dalla cieca follia di altri. Quei ragazzi sappiano che nel nostro cuore sono per sempre "a baita": a casa. Alla commozione del mattino è seguito lo stupore del pomeriggio: come sono bravi i cani guida di Limbiate! Puoi vedere tutte le esibizioni del mondo e ti stupirai ogni volta. Come fanno a riconoscere gli ostacoli così bene, a capire il tipo di guinzaglio, a non lasciarsi distrarre da nulla, dal vociare della gente, dai bambini che li chiamano, dagli altri cani che li provocano, dai gatti di passaggio... non lo so. Bravi, anzi bravissimi. Bellissimo sentire i commenti strabiliati della gente, il parere di una signora non vedente che ha un cane guida ricevuto da Limbiate attraverso i Lions... Oh, sì! Già solo per questo vale la pena di essere Lions! E' seguita la Messa celebrata dal Vescovo di Savona-Noli Mons. Vittorio Lupi in ricordo di tutti i Lions che ci hanno lasciato. Un breve intervallo per una rapida cena e poi l'appuntamento al Teatro della Confraternita per il concerto della Corale "Stella Alpina" di Alba: alle 21,05 è già necessario aggiungere posti a sedere perché numerosissimi sono in attesa di ascoltare la Corale ufficiale della Sfilata Nazionale degli Alpini tenutasi a Cuneo lo scorso anno. Una serata che ha portato i presenti a "vivere" accanto agli Alpini, nelle trincee della Grande Guerra e sulle montagne, a condividere le loro gioie e i loro dolori, vite spese per un "ideale" più alto. In questo contesto ben si sono inseriti i filmati dell'attività svolta dai Lions nel mondo a favore di chi ha bisogno. Una serata dove gli applausi sinceri non sono mancati, durante e dopo la quale ci siamo sentiti "bene" dentro. Non saprei come meglio spiegarvi le sensazioni al termine della serata. Forse esprime bene lo spirito della giornata la frase di Emilia ed Ele quando è suonata l'ora della ritirata: "Ma...si va già a dormire?" E' mezzanotte passata...

*Raffaella Costamagna Fresia*

**COLOMBO SERVICE s.r.l.**  
**28060 SAN PIETRO MOSEZZO (NO)**  
**Via Dell'Industria, 41**  
**Telef. 0321 468.639 - Telefax 0321 468.640**  
**e-mail: [info@colomboservice.it](mailto:info@colomboservice.it)**  
**[www.colomboservice.it](http://www.colomboservice.it)**

**TENUTE MECCANICHE**

**BADERNE E MATERIALI PER FLANGE**

**PROTEZIONI PER CUSCINETTI E RIDUTTORI**

**MIGLIORAMENTO DEI CILINDRI IDRAULICI E PNEUMATICI**

**PROGRAMMA LIVE LOADING**

**O-RING INCAPSULATI CHEMRAZ-KALREZ**

**SGRASSANTI E PULITORI ECOLOGICI**

**LUBRIFICANTI**

**FLUIDI PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI**

**TRATTAMENTI ANTICORROSIONE**

**COMPOSTI POLIMERICI ARC**



**CHESTERTON.**



MARIO T. BARBERO

## RELAZIONE DEL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA RIVISTA INTERDISTRETTUALE "LIONS" AL CONGRESSO DI APERTURA DEI DISTRETTI 108 IA1-IA2-IA3

Governatore, Vice-Governatore, Past Governatori, Officer, amiche e amici Lions e Leo, gentili signore e signori, buongiorno: sono Mario Barbero Direttore Responsabile della Rivista Interdistrettuale "LIONS". Desidero prima di tutto rinnovare il mio più vivo ringraziamento ai Governatori in carica per la fiducia accordatami per questo terzo anno del mio mandato e al Direttore Amministrativo Roberto De Battistini per la preziosa collaborazione assicuratami. Inoltre

ringrazio i vice-Direttori della Rivista e tutti i soci dei Distretti che collaborano alla nostra pubblicazione. Con l'occasione vi segnalo che grazie al materiale da voi trasmesso lo scorso anno lionistico gli articoli pubblicati hanno avuto un incremento del 10% circa. Ciò a dimostrazione che la Rivista è gradita. Terrò comunque sempre conto dei suggerimenti e delle proposte che perverranno da parte dei Club per una linea editoriale che possa dare a tutti i soci il modo di presentarsi e di proporre le loro iniziative. Come mi auguro che siano sempre più frequenti gli articoli su argomenti pregnanti della nostra Associazione, come la formazione. Anche per quest'anno la Rivista verrà redatta in cinque numeri e sarà inviata a tutti i Soci dei Distretti 108 Ia-1, Ia-2 e Ia-3. Per la stampa verrà al solito utilizzata "carta

ecologica" *chlorinefree certificata*: un "Servizio alla Natura" che, oltre a mettere in risalto l'attenzione dei Lions a tale riguardo, ha ricevuto e continua a ricevere apprezzamenti e consensi anche dall'esterno. Poiché l'art. 25 del Regolamento prevede che sotto-

ponga alla vostra attenzione un preventivo di spesa per la stampa della Rivista nell'anno sociale in corso, d'intesa con il Direttore Amministrativo vi espongo la seguente previsione di spesa basata sulle pubblicazioni stampate nell'anno appena

Anno lionistico 2008/2009  
Venaria Reale 19.07.08  
Limone Piemonte 20.07.08  
Genova 20.09.08

trascorso:

-Progetto, stampa, confezione, gest. indirizzi e spedizione € 70.000

-Distribuzione postale € 6.000

-Spese Generali di gestione e rimborsi € 5.000

Totale complessivo € 81.000

Come per il passato, anche quest'anno abbiamo conseguito un avanzo di gestione, che il Direttore Amministrativo vi illustrerà in dettaglio nella sua relazione.

Nella convinzione di aver operato per il meglio e con spirito di servizio, cercherò di rendere ancor più gradevole la lettura della nostra Rivista, ricordandovi che sta a tutti noi cercare di migliorarla.

Vi ringrazio dell'attenzione e vi porgo un sincero augurio di buon lavoro.

ROBERTO DE BATTISTINI

## RELAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLA RIVISTA INTERDISTRETTUALE "LIONS" AL CONGRESSO DI APERTURA DEI DISTRETTI 108 IA1-IA2-IA3

Un saluto cordiale a tutti i presenti. E' sempre un piacere essere tra amici al Congresso di un Distretto amico. L'occasione è fornita da alcuni adempimenti statutari e regolamentari che prevedono che annualmente il Direttore Amministrativo della Rivista si presenti ai Congressi di Apertura dei nostri tre Distretti per illustrare il rendiconto sulla gestione annua. E questo rendiconto si riferisce al secondo dei tre anni di mandato che è stato conferito al Direttore Responsabile e al sottoscritto. Brevemente sinte-

tizzerei i dati, che sono proiettati in modo preciso ed analitico sullo schermo che tutti potete vedere. Per quanto riguarda i flussi le voci importanti di entrata sono due: le quote distrettuali e la pubblicità. A proposito delle quote distrettuali che sono state riscosse per 48.470,50 euro nel corso dell'anno, desidero ringraziare sinceramente, di cuore, i Tesorieri Distrettuali per la preziosa collaborazione, per la precisione e la sollecitudine con cui hanno disposto i versamenti. E queste sono di grande aiuto



per il lavoro di chi amministra la rivista. La pubblicità quest'anno ha registrato entrate per 41.069,50 euro. Poi c'è una voce limitata che riguarda la gestione della tesoreria, interessi bancari, per 214,61 euro. Le voci importanti di spesa sono prima di tutto le fatture di stampa, 73.749,91 euro, le spese postali e di spedizione per 5.822,72 euro, i rimborsi al Direttore Responsabile per 2.351 euro e gli oneri bancari per 76,65 euro. Complessivamente abbiamo un totale di entrate per 89.754,61 euro e di spese per 82.000,28 euro. Il confronto porta ad un avanzo di 7.754,33 euro. Passando ai dati della tabella successiva, possiamo verificare la quadratura con la situazione patrimoniale anche questa sinteticamente indicata. Ricordo che il prospetto si riferisce alla situazione al 30 giugno di quest'anno. Nel mese di luglio, naturalmente, sono stati effettuati i pagamenti dei debiti e sono avvenute le riscossioni dei crediti. Innanzitutto vi sono i crediti: conto corrente bancario per 25.985,72 euro, conto corrente postale 1.374,28 euro (si tratta di un deposito). Infine abbiamo il credito, ormai già riscosso oggi nei confronti della concessionaria della pubblicità per 24.781,75 euro. Dall'altro lato abbiamo il debito verso lo stampatore per 18.924 euro e quello verso il Direttore

Responsabile per 1.251 euro: anche questi sono già stati estinti nel mese di luglio. Complessivamente il confronto tra totale crediti e totale debiti mette in evidenza una dotazione finale di 31.966,75 euro che, confrontata con la dotazione iniziale di 24.212,42 euro, ci dà nuovamente, come ci si deve aspettare, l'importo dell'avanzo di bilancio di questo esercizio. Aggiungerei che nel mese di luglio, in particolare il 9 di luglio, vi è stata una riunione a Mondovì con i Revisori del Conti della Rivista. Questi ultimi hanno stilato il relativo verbale, che ho inviato in allegato al rendiconto e alla mia relazione per l'acquisizione tra gli atti congressuali e che mi limiterei a riprendere nella sua parte conclusiva, salvo che, naturalmente, qualcuno ne chieda la lettura integrale. Vi si dice, brevemente, che "con riferimento a quanto sopra esposto ed alle informazioni acquisite dall'amministratore esprimiamo parere favorevole al bilancio in esame e vi invitiamo ad approvarlo così come predisposto". Ringrazio tutti per l'attenzione e prego il Governatore di voler porre in votazione questo rendiconto.

Se c'è qualche domanda o richiesta di approfondimento sono ovviamente a disposizione per i necessari chiarimenti. Grazie

### DISTRETTO 108 IA-1-2-3

## Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Rivista Interdistrettuale "Lions"

Il giorno 9 luglio 2008 si sono riuniti in Mondovì i Revisori dei Conti della Rivista Interdistrettuale Lions, Giovanni Battista Bergallo e Roberto Comoli, per l'esame del conto consuntivo relativo all'anno lionistico 2007/2008. I risultati della gestione, che qui richiamiamo, per evitare ripetizioni sono esposti nell'allegato. Il Collegio ha preso in esame la documentazione e le scritture contabili; i risultati corrispondono a quanto esposto nell'allegato prospetto. In particolare si rileva che le operazioni di gestione sono state contabilizzate con il criterio della competenza. I criteri di valutazione delle poste attive e passive utilizzati dall'amministratore per la redazione del bilancio in esame sono condivisi dal Collegio. Con riferimento a quanto sopra esposto ed alle informazioni acquisite dall'amministratore esprimiamo parere favorevole al bilancio in esame e vi invitiamo ad approvarlo così come predisposto.

*Giovanni Battista Bergallo  
Roberto Comoli*

#### RIVISTA INTERDISTRETTUALE LIONS RENDICONTO 2007/2008

##### ENTRATE

CONTI DISTRETTI	
IA1	19417,30
IA2	14546,30
IA3	15538,50

PUBBLICITÀ	43470,50
INTERESSI BANCARI	41069,50
Totale entrate	89754,61
SPESE	
FATTURE STAMPA	73749,91
ONERI BANCARI	76,65
RIMBORSO D.R. RESEP	2351,00
POSTALI	5822,72
Totale spese	82000,28

AVANZO DI ESERCIZIO 7754,33

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2008

DOTAZIONE INIZIALE	24212,42
AVANZO	7754,33
DOTAZIONE FINALE	31966,75
CONTO CORRENTE	
SALDO CONTO CORRENTE	25985,72
CREDITO VERSO POSTA	1374,28
DEBITO VERSO STAMPATORE	18924,00
CREDITO PUBBLICITÀ	24781,75
DEBITO VERSO DIR. RESP.	1251,00
DOTAZIONE FINALE	31966,75

# *Ardente Sensualità*

Questo Gruppo è prodotto dalla prima Distilleria a Biopapa Zero 0



*Sensazione n.2  
Fruttata*



[www.francoli.it](http://www.francoli.it)

**LUIGI  
FRANCOLI**



# LA CONVENTION DI BANGKOK

Più di sedicimila tra delegati e accompagnatori provenienti da 203 Paesi hanno riconfermato con la presenza alla 91<sup>o</sup> Convention a Bangkok l'orgoglio di far parte dei Lions. L'hanno testimoniato sfilando dietro alla propria bandiera alla parata per le strade di questa splendida megalopoli di 11 milioni di abitanti, principale centro del commercio del Sud Asiatico e maggior centro industriale della Thailandia, chiamata anche la Venezia d'Oriente per la rete di



innumerevoli templi, i musei, la grazia e la gentilezza dei suoi abitanti, ma devo parlare di alcuni momenti significativi della Convention che più ci riguardano. La sede della Delegazione Italiana era "Plaza Athénée Bangkok" dove la sera del 25 giugno si è svolto il "Ricevimento Italiano". La presentazione degli ospiti è stata effettuata dal PIP Emerito Pino Grimaldi coadiuvato dal CC Rocco Tatangelo e dal neo eletto ID Enrico Cesarotti. L'IP

canali che la contraddistinguono percorsi da imbarcazioni usate come abitazioni e per trasporto merci. La parola Bangkok significa "la città delle olive selvagge" ma molti thailandesi chiamano la loro capitale Krung Thop, la città degli angeli. Nell'area del Palazzo Reale sorge il tempio del Buddha di smeraldo, il più venerato in Thailandia: si tratta di una statua alta 75 cm. ricavata da un solo blocco di purissima giada. Meravigliosa città per gli





Mahendra Amarasuriya ha rinnovato l'elogio ai Lions italiani per il grande contributo dato alla campagna SF II (sesti nel mondo, secondi a livello Europeo\*). Nella sessione Plenaria di apertura della

Convention il Presidente

Amarasuriya ha espresso la

propria soddisfazione

per i risultati raggiunti

nel corso dell'anno

2007/2008

che ha "definito

il miglior anno

della nostra

storia

recente" tra i

quali spiccano

l'incremento di

16.000 soci

lions e di 151

Club in più rispetto

all'anno passato; la

raccolta di 200.329.000

dollari con un netto supera-

mento dell'obiettivo base della

Campagna SF II di 150 milioni così come

dell'obiettivo sfida di 200 milioni. A questo proposito

Amarasuriya ha riconosciuto un merito speciale al

Comitato Internazionale coordinato

dal PIP Tae Sup Lee e a tutti i Lions

Club che hanno dato il loro contri-

buto. Tra le numerose premiazioni

piace ricordare il premio "Food

Project" ritirato dal CC Rocco

Tatangelo e conferito al

Multidistretto Italy per il lavoro

svolto nel Burkina Faso. Il 27 giu-

gno dopo le votazioni in sessione

plenaria di chiusura e dopo l'invito

del P.P.I Fukushima a onorare i

Lions defunti con un minuto di

silenzio è stato conferito il Lions

Humanitarian Award, con la

dotazione di 200.000 dollari, a

Muhammed Yunus Direttore della

Grameen Bank in Bangladesh, pre-

mio Nobel del 2006 per l'istituzione

del micro credito a persone economicamente svantaggiate. A seguire sono stati letti i risultati delle votazioni: sono stati approvati tutti gli emendamenti proposti, tra cui mi preme segnalare la proposta del 2° VDG e l'elezione del secondo VIP Sidney Lee Scruggs III, Usa. L'IP Amarasuriya consegna l'anello e il martello al neo IP Albert F. "Al" Brandel di New York che giura di essere fedele agli statuti e regolamenti, di servire, proteggere e promuovere la nostra Associazione. Il suo motto è: "Miracoli attraverso il Servizio", dove c'è molto amore ci sono sempre i miracoli. Ha chiesto ai nuovi DG e a tutti i Lions di dare sempre maggior visibilità ai service, di far squadra per potere realizzare progetti meritevoli di riconoscimento. Tutto si è svolto con un'organizzazione perfetta e con la

nomina dei nuovi DG e lo strappo del nastro (elect); tra lo sfavillio di luci multicolori e coriandoli si è dato inizio all'anno lionistico 2008/2009 nel segno del-

l'amicizia che unisce tutti i Lions. Nel

saluto di commiato il nostro pen-

siero era già volto alla futu-

ra 92° Convention che

si terrà dal 6 al 10

luglio 2009 a

Minneapolis,

Minnesota.

Arrivederci!

Giulietta

Cisotto

Viecca

Il nostro

Distretto ha

raccolto 390.000

USD (per la preci-

sione 389.998,19) pari

al 128,19% dell'obiettivo

Base e al 96,14% dell'obiettivo

sfida. Siamo "caduti" al 43° posto su 141

Distretti Europei. Alla Campagna hanno partecipato

65 Club su 69.





## Comitato Leadership

Il Comitato Leadership del Distretto 108 Ia3 ha inviato a tutti i Presidenti di Club il questionario “Socio leader=Club leader” quale strumento di approfondimento, conoscenza e discussione da elaborare da parte di ogni Club e da utilizzare durante un meeting che il Club avesse organizzato con uno o più comitati M.E.R.L..I risultati dei questionari sono stati utilizzati dal Comitato Leadership durante gli incontri svolti presso i Club singolarmente o riuniti a livello di Circostrizione o di Zona per rispondere o trovare risposte comuni alle domande più frequenti che il socio Lions si pone. Evidenzio alcune risposte che sottopongo alla attenzione dell’assemblea:

1) che cosa significa per te essere un leader?

R.: Esser guida che sa coinvolgere i soci.

2) Quali sono le qualità di leader che ritieni importanti per la vita del tuo Club?

R.: Disponibilità e saper coinvolgere.

3) Per far crescere la leadership nel Club quali di queste attività ritieni più importanti?

R.: Formare una visione comune; incoraggiare le emozioni.

4) Quali di questi suggerimenti per motivare maggiormente i soci potrebbe funzionare nel tuo Club?

R.: Dare ai soci una responsabilità, una leadership.

5) Quale altre tecniche suggeriresti per motivare maggiormente i soci del tuo Club?

R.: Usare i soci al meglio delle loro capacità e dei loro interessi individuali.

6) Quali problemi speciali sta affrontando il tuo Club per migliorare la compagine sociale e attività di servizio?

R.: Il problema principale è il cercare nuovi soci.

7) Quali soluzioni ritieni percorribili?

R.: Attenzione del Club alle esigenze sociali della comunità.

Per rafforzare ed approfondire il senso di appartenenza, dunque, il Comitato Leadership ha impostato gli incontri con i Lions con modalità dinamiche per tenere desto l’interesse dei soci e per aiutarli a trovare risposte sulle motivazioni del loro lionismo. In linea con quanto avvenuto nel triennio 2003-2006 e nel rispetto del piano di lavoro impostato a livello multidistrettuale per il triennio 2006-2009 il Comitato Leadership oltre alle consuete giornate di formazione offerte agli Officer di Club ha proseguito negli incontri con i Club. Durante i meeting i componenti del Comitato Leadership hanno proceduto, anche con l’aiuto di materiale tratto da quello predisposto dalla Sede Centrale, dal Multidistretto e da altro elaborato dai componenti, con le seguenti modalità: inquadramento del M.E.R.L. e dei compiti di ciascun Comitato al suo interno, in particolare del Comitato Leadership; l’Associazione Lions: storia, missione, scopi, etica, organizzazione distrettuale, multidistrettuale ed internazionale, service locali, distrettuali, multidistrettuali e internazionali; confronto con i soci sulla “Sfida al

cambiamento”, sulla motivazione del socio, sulle tipologie di service, sulle risposte al questionario “Socio leader = Club leader”. Nel biennio 2006-2008 il Comitato Leadership ha incontrato, singolarmente o nell’ambito di meeting di Zona oppure di Circostrizione 33 Club; con altri sono previsti incontri in futuro. Il lavoro svolto nel corrente anno sociale è stato silenzioso, attento, capillare perché così è il lavoro di chi interviene sulle motivazioni interiori, sulla continua elaborazione del riconoscimento nella missione, negli scopi e nell’etica del Lionismo. Se “gutta cavat lapidem” senz’altro il Comitato ha operato con l’intento paziente di far emergere nei Lions e nei Club incontrati il reale senso di appartenenza che, in rari casi, è celato sotto atteggiamenti di scetticismo, disfattismo, scarsa conoscenza di molti aspetti dell’associazione, velata supponenza che dissimula insicurezza, pigro ripiegamento sulla “ruotine” degli incontri quindicinali e null’altro. In conclusione, forse è meglio ritenere che ad essere in crisi non sia l’Associazione ma un modo di viverla: cioè che sia in crisi la partecipazione nel chiuso del proprio Club, lasciando scivolare accanto i cambiamenti del mondo che ci circonda senza cogliere le opportunità di intervenire in esso con le nostre capacità e potenzialità. Ripetersi in modo autoconvincente ed apparentemente rassicurante che tutto attorno a noi è cambiato ma in peggio. In certi casi ciò è realistico; in altri casi nasconde un senso di impotenza che non è tipico dei Lions. Se partiamo dal “WE SERVE” sogno di Melvin Jones e ci soffermiamo sulle “Sfide al cambiamento” dell’attuale Presidente Internazionale non possiamo non comprendere quanto coraggiosi e pieni di speranza siano questi obiettivi: quanto siano Lions! Negli incontri spesso i soci hanno posto domande sulla necessità di attuare service più a livello locale che internazionale (“il terzo mondo lo abbiamo qui” affermano) e sulla difficoltà a coinvolgere quei soci che dopo l’ingresso frequentano poco e sempre meno. Ecco due aspetti che rispecchiano problematiche cui prestare attenzione per essere risolte. La nostra Associazione ha una forte componente territoriale locale ma nello stesso tempo ha un respiro internazionale. Ciò è quello che ad alcuni soci sfugge o che essi hanno dimenticato. Ed il Comitato lo ha ricordato ai Lions durante gli incontri. Nella nostra Associazione si entra su invito, è vero. Ma quanta è l’attenzione posta nella scelta dei futuri soci, nella loro preparazione, nell’opera del Lions padrino perché il Socio sia preventivamente edotto in quale Associazione entra a fare parte? Nel prossimo anno sociale il Comitato si rivolgerà soprattutto agli Officer per rafforzare anche in essi il senso di appartenenza ed agevolare la capacità organizzativa distrettuale laddove ogni Officer ha un preciso compito per attuare missione, scopi, finalità ed etica lionistici. Ringrazio i componenti del Comitato Leadership che mi hanno affiancata: Gianni Rebaudo, Giuliano Ferrari, Nicoletta Nati Varalli, Laura Dutto Morelli e Nicola Ghietti.



## Stato dei gemellaggi tra Club

Nel 2007 a Diano Marina era stata ufficializzata la creazione di una Commissione mista franco-italo-monegasca sui gemellaggi al fine di favorire i gemellaggi tra i Club del Distretto 103 CC con quelli dei Distretti 108 Ia e fornire ipotesi di service comuni, composta da 12 Lions (quattro francesi, due monegaschi e due soci per ogni Distretto 108 Ia). Il Distretto 108 Ia3 è rappresentato da chi scrive e dal socio Cugnasco del L.C. Cuneo. Alcuni distretti (come lo Ia1 e ora anche lo Ia 3) affianca i "commissari" con alcuni soci incaricati a coadiuvare gli Officer distrettuali, molto utili poi quando si deve organizzare "Il Ritorno di gemellaggio interdistrettuale" o le riunioni della commissione mista. La commissione e i comitati distrettuali sui gemellaggi non possono ridursi a meri organizzatori di incontri ma diventare, tramite le competenze dei componenti, utile strumento propositivo e di consulenza dei Governatori e dei principali Officer soprattutto in materia di rapporti tra Club e tra Distretti gemellati. E' stato molto apprezzato il lavoro di alcuni Officer dei Distretti 108 Ia che ha censito tutti i gemellaggi in corso tra i Club con quelli del 103 CC, con tanto di note sull'effettivo interesse attuale. Ne è risultato un quadro ancora positivo con una certa voglia di vedersi e scambiarsi impressioni sul diverso modo di "vivere il lionismo". Tali dati erano già stati diffusi alla chiusura dello scorso anno sociale ma sono comunque a disposizione di chi desiderasse consultarli. Per quanto riguarda i gemellaggi tra Club, dall'inizio del nuovo anno sociale ricordiamo che dopo quello tra l'Asti Alfieri e il Santa Croce-Pieve Ligure (Distretto 108 Ia 2) è ormai in dirittura d'arrivo quello tra l'Alassio Baia del Sole e un Club del

Golfo di Saint Tropez previsto per la fine del 2008. E' emersa inoltre la possibilità di meglio valorizzare, anche in ambito associazionistico, i tanti spostamenti lavorativi dei soci cercando di sensibilizzarli sul fatto che quando si recano per alcuni giorni in altre città possano partecipare a meeting di quei Club al fine di diffondere l'amicizia e agevolare lo spirito dei gemellaggi. Più problematica è la realizzazione di un service comune. Ad esempio il 1° maggio 2007 il camper utilizzato normalmente dai nostri Distretti per la prevenzione del glaucoma è stato imprestato con tutte le difficoltà del caso al Distretto 103 CC per una grande manifestazione benefica a Nizza che ha riscosso successo con grande riconoscenza verso i "cugini" italiani. Le difficoltà di realizzare service a livello distrettuale aumentano anche perché le disponibilità economiche dei Governatori non possono essere distolte dalle attività distrettuali. All'incontro tenutosi in Corsica a Porto Vecchio a fine aprile si è deciso che i Distretti patrocinano la stampa di un libretto per pubblicizzare i siti Unesco del territorio. La Commissione sta predisponendo un progetto economico che tenga conto dell'acquisto del 50% dei volumi da parte delle istituzioni (Regioni, Provincie/Dipartimenti, Comuni, Camere di Commercio). L'idea è di valorizzare i nostri siti ma soprattutto diffondere lo spirito lionistico e creare più senso di appartenenza nei soci che si svilupperà anche con la creazione di un nuovo tagliardetto (fanion in francese) con il motto "10.000 Lions uniti per servire" e un simbolo comune a tutti i Distretti gemellati. La riunione della Commissione mista franco-italo-monegasca prevista a Cannes il 5 ottobre 2008 servirà per concordare le linee operative.

*Roberto Capaccio*

# FINITEX s.r.l.

## TINTORIA E FINISSAGGIO

Realtà dinamica del distretto tessile biellese, la Finitex acquista e ristruttura negli anni '80 lo stabilimento di un'azienda storica del tessile valesiano.

Qui, non solo sviluppa un'attività di rifinitura da 4 milioni di metri annui, ma dà vita strategicamente ad un vero e proprio polo tessile.

Azienda moderna e funzionale, leader riconosciuta del proprio settore, è specializzata da sempre nella tintura e rifinitura di tessuti di lana e misti lana, soprattutto elasticizzati.

Con la creazione della Gammacolors, reparto di ricerca, si è posta inoltre all'avanguardia nella tintura di fibre cellulosiche e in tutti i trattamenti speciali (tie-dye, maltinture, delavè, spazzolature, laser, resinature), cercando di accompagnare i propri clienti nel tumultuoso ma affascinante processo di continua evoluzione del sistema-moda italiano.





"Colombino collection"  
Servizio completo da tavola  
design Doriana e Massimiliano Fuksas  
2007

**Alessi. Extra ordinary.**



DISTRETTO 108 IA-1

# Il Libro Parlato trova casa a Torino

Venerdì 4 luglio presso la sede del Distretto Lions di Via Cialdini 5 a Torino è stato inaugurato un nuovo punto di registrazione per i donatori di voce per il Libro Parlato. Il service come noto ha lo scopo di promuovere la formazione culturale tra i non vedenti mediante l'audio-lettura di libri e di testi di studio registrati su CD. CD distribuiti in prestito, gratuitamente, per aiutarli a integrarsi più agevolmente nel sociale. I numerosi volontari che donano la propria voce ai ciechi per consentir loro, senza alcuna spesa, di "leggere" i libri che desiderano, dai romanzi ai testi scolastici, potranno finalmente dedicare la propria

attività avvalendosi di una nuova struttura attrezzata con le più avanzate tecnologie che rendono possibili perfette registrazioni e dove troveranno tecnici che potranno offrire loro i consigli necessari per diventare "speaker" di qualità. Professionalità affiancata alla generosità, superando i problemi dell'improvvisazione, questo è il concetto che ha guidato il PDG Alberto Viara e i Lions del Piemonte nel processo che ha trasformato in un vero e proprio polo informatico la rinnovata sede distrettuale di Via Cialdini. Da qui sarà infatti possibile affrontare ogni emergenza organizzativa, dotata com'è di una sala a disposizione per eventi collegata con il centro di documentazione e di una segreteria attrezzata per teleconferenze che, in casi di particolare urgenza, potranno rendere più rapidi e incisivi i nostri interventi solidali.



*Nic Nic*

DISTRETTO 108 IA-1

# I colori della voce

Sulla "Tecnologia che aiuta a cancellare la cecità" in riferimento alla nuova sede di Torino del Libro Parlato, va però doverosamente ricordato che sul tema complementare dei donatori di voce già l'anno scorso e quest'anno il L.C. Torino Sabauda aveva attivato un service denominato "I Colori della Voce". La finalità è quella di migliorare le potenzialità espressive di ciascuno e formare contemporaneamente i donatori di voce per il "Libro Parlato Lions". La voce infatti è un mezzo naturale di comunicazione, utile per chi deve relazionarsi con gli altri e che, per chi non vede, diventa assolutamente indispensabile per "ascoltare il mondo". Lo scorso anno le socie del Torino Sabauda e alcuni simpatizzanti hanno speri-

mentato l'applicazione di metodi di espressività appresi seguendo un corso tenuto da Ciro Imparato attore, speaker e formatore. Sotto la sua esperta regia è stato registrato un libro di fiabe per i non vedenti che è stato successivamente donato al Libro Parlato. Da queste e altre considerazioni è sorta nel PDG Alberto Viara la convinzione che fosse utile realizzare un punto di registrazione per i donatori di voce anche a Torino. Da parte sua, il Club tra il resto ha individuato cinque giovani meritevoli a cui offrire gratuitamente la partecipazione al corso per creare donatori di voce per il Libro Parlato.

*Nic Nic*



## Una "mano sul cuore" per le Adozioni a distanza

Non avendolo fatto prima, ringrazio il Governatore Moretti per avermi affidato la gestione dell'importante e altamente umanitario incarico del service "Adozioni a distanza". Senza ricorrere alla retorica umanitaria rivolgendomi a voi che ben conoscete il disagio dell'infanzia nel mondo vi invito caldamente a considerare questo importante servizio in favore di una umanità che soffre. Vi sono anticipatamente grato se nelle vostre visite ai Club o durante le riunioni dei Delegati di Zona o nei Consigli Direttivi dei Club quando si toccherà questo tema vorrete ricordare questo service. E' di duecento l'obiettivo dei bambini che, con il vostro aiuto, vorrei adottare in quest'anno. Si tratta di un traguardo ragionevole, posto che il mio Club, il Nizza Monferrato- Canelli

da 8 anni adotta ben 12 piccoli del Nord Est brasiliano. Sono soltanto 216 gli euro necessari per operare una

Adozione internazionale a distanza di un bambino strappandolo alla strada ove è costretto ad arrangiarsi con ogni cosa. L'incarico che volontariamente ci siamo assunti ci impone di impegnarci al meglio. Non dimentichiamo di essere stati definiti "Cavalieri della speranza": cerchiamo di servire veramente più degli altri. A marzo sarò chiamato dal Governatore a rendere conto dello stato dell'arte del mio operato e dovrò rivolgermi a voi per un primo bilancio conclusivo dell'attività. E' mia convinzione che le aspettative distrettuali non saranno deluse. Nostro compito, per dirla in soldoni, resta quello di provocare le menti e conseguentemente, si spera, le coscienze. Con questi sentimenti rinnovo il ringraziamento anticipato per quanto andrete a disporre



in merito, nel frattempo porgo a tutti il mio più cordiale saluto.

*Aduo Risi*

### SIGHT FIRST II

## A PROPOSITO DI SIGHT FIRST II

A conclusione delle attività che abbiamo intrapreso e concretizzato nella campagna Sight First II posso affermare che a noi del gruppo J abbiamo sentito vivamente e fatti nostri i messaggi di stimolo e le sollecitazioni di Roberto Fresia, Coordinatore di Settore e di Vincenzo Fedele, Coordinatore di Distretto che ci hanno guidato sul cammino per il raggiungimento di buoni risultati nella lotta alla cecità. Siamo partiti in "punta di piedi", pronti ad affrontare ben

note situazioni che prediligono i service locali a quelli internazionali e ci siamo così fortemente appassionati al lavoro di gruppo da sentirlo come una vera sfida, accogliendo in pieno il messaggio di Roberto Fresia. Quale coordinatore del gruppo J ringrazio i Club della Zona: dal Sanremo Host che si è distinto con una mega-lotte-



ria, al Sanremo Matutia e al Ventimiglia con le loro fruttuose campagne vendita delle orchidee, ai Club di Bordighera Host e Bordighera Ottoluoghi per le molteplici attività intraprese e al Club di Arma e Taggia per il loro ruscitissimo Torneo di Tennis. Grazie agli sforzi comuni è stata raggiunta la considerevole cifra di dollari 44.812 che ha permesso di portare a termine la raccolta più cospicua di tutto il Distretto 108 Ia3, rivolta a lenire le sofferenze di tanti non vedenti e per il recupero della vista da parte di milioni di bambini del terzo mondo. Ci sentiamo orgogliosi di aver colto al volo questa opportunità appellandoci all'etica lionistica che recita amicizia, solidarietà, impegno nei confronti delle classi più deboli!



*MariaLuisa Gizzi Ballestra*



DISTRETTO 108 IA-3

# Relazione sul 4° CAMPO delle ALPI e del MARE

Il Direttore del Campo delle Alpi e del Mare 2008 (organizzato dal LC Savona Torretta) Oreste Gagliardi ha trasmesso la consueta, dettagliata relazione sullo svolgimento del campo in cui meticolosamente riferisce le luci e anche le piccole ombre che accompagnano il complesso lavoro. Lo spazio a disposizione non consente l'integrale pubblicazione della relazione per cui ci limiteremo a riportarne alcuni passi. Da esperto notista egli rileva che «La preparazione e l'organizzazione è stata calma da settembre fino a novembre, di tutto riposo da dicembre a marzo, stressante da aprile a maggio, convulsa a giugno. I soliti problemi: arrivo in ritardo delle schede di partecipazione, dimissioni all'ultimo momento, l'immissione di un elemento 24 ore prima dell'inizio. Il Seminario Vescovile non è agibile per importanti lavori di ammodernamento; 18 le nazioni presenti: Austria, Brasile, Rep. Ceca, Estonia, Finlandia, Germania, Lituania, Messico, Mongolia, Norvegia, Polonia, Svezia, USA, Ungheria, Turchia, Danimarca, Messico e Norvegia». Non mancano i ringraziamenti per i Lions che hanno collaborato alla migliore riuscita del campo: Giorgio Facchini (responsabile 108 Ia2), Simone



Roba Capo Campo e responsabile nazionale dei Campi e Scambi Giovanili, Carlo Rebella Past Presidente del L.C. Savona Torretta, le componenti dello staff Daphne Scherer di Genova e Kristyna Sediva della Repubblica Ceca. Inizia il percorso alla scoperta dell'Italia con prime tappe a Verona e Gardaland e con l'inserimento di un altro prezioso elemento, il Leo PPD TA1 Marco Cingottini di S. Giovanni Lupatoto. La collaborazione del Lions Angelo Amadio del S. Michele al Tagliamento-Bibione e dei suoi amici Giorgio e onorevole Rocelli è indispensabile per cogliere il meglio di Venezia. Da Pisa, dopo la Piazza dei Miracoli, il Duomo e il Battistero, il gruppo riparte per Firenze dove il Lions DO Fiorenzo Smalzi, responsabile degli Scambi Giovanili della Toscana fornisce la guida per una visita storico-culturale della città. Qualche imprevisto va messo in conto. «Marie, la "camper" danese, desidera ritornare a casa, non sente ragioni. Contattiamo la sua famiglia, prendiamo accordi e tramite il Lions Guido Anderloni di Udine (responsabile Ta2) riusciamo a trovarle un volo». Superato il problema, il gruppo arriva alla città eterna con immane visita dei più importanti monumenti dell'imperiali e della cristianità e giro città con il sightseeing.

Pioggia e grandine accompagnano il gruppo nel rientro a Savona, dove a "risarcirli" lo accoglie lo splendido sole di Liguria. Il giorno seguente riprende la seconda parte del tour con destinazione Aosta, dove il Lions Francesco Bordone provvede come sempre ad organizzare le giornate alpine che portano il gruppo a scoprire il Lago d'Arpy e il Gran San Bernardo. Tornati in Liguria, a Genova il DG del Distretto Ia2 Roberto Linke ha preparato un denso programma di visite della città e dell'acquario. E' consuetudine condurre i "campers" al parco acquatico "Le Caravelle" a Ceriale dove "i ragazzi si divertono e la loro amicizia già cementata si solidifica". L'imprevisto è sempre in agguato. Ecco come lo descrive Oreste Gagliardi: «Un improvviso, improvvido comportamento di un automobilista che si è inventato uno stop mai esistito, esibendosi in una frenata bloccante ha coinvolto il nostro mezzo. L'incidente provoca l'intervento della Polizia Municipale e delle autoambulanze che trasportano al Pronto Soccorso quattro "campers", catapultate in avanti nello scontro; andiamo in ospedale per avere notizie e seguire le ragazze. La "più grave" esce per prima dopo oltre un'ora, problema al

ginocchio destro, alcuni giorni di riposo, la accompagno al ristorante dove gli altri la aspettano, ritorno al Pronto, stessa trafila per la seconda, fasciatura al ginocchio per un paio di giorni. Dopo avere fatto da spettatori in questo avvicinarsi di ambulanze della Croce Rossa, Bianca, Verde, vigili, polizia, carabinieri, finalmente dopo oltre quattro ore raccogliamo le ultime due "campers", con lievi danni sempre alle ginocchia, e finalmente questa giornata finisce». Oreste così descrive la vigilia della partenza: «Già durante la cena i "campers" ballano, si divertono, si abbracciano, si vede qualche lacrima, poi poco alla volta scompaiono. Li trovo vicini alla battaglia in un circolo di sedie a sdraio che se la raccontano rivivendo i giorni passati assieme. Rientriamo ma la voglia di stare tutti insieme continua. Mentre il Capo Campo e il Direttore controllano e analizzano le schede con le votazioni e i giudizi dei "campers", gli stessi incominciano a scrivere ai loro nuovi amici in Internet: il Campo è finito, la loro amicizia è solo all'inizio. Anche per questa edizione le finalità lionistiche sono state centrate: i ragazzi, al loro rientro, parleranno entusiasticamente dell'Associazione dei Lions».

*Oreste Gagliardi*

# IL LIONS QUEST: ISTRUZIONI PER L'USO

**Cos'è il Progetto Lions Quest?** Il programma Lions Quest si propone di fornire strumenti atti a facilitare il compito educativo della scuola. I Lions hanno sostenuto il Quest International sin dal 1984, per costituire un valido aiuto per gli insegnanti, coinvolgere i genitori e aiutare realmente i giovani durante il loro percorso di crescita. Il programma è così flessibile da poter essere utilizzato nei cinque continenti, a prescindere da fattori culturali, politici e religiosi, e anzi, contribuisce alla valorizzazione del background culturale di ogni popolo. L'esperienza è la convalida. Dal 2002 la Fondazione del Lions Clubs International (LCIF) ha acquisito tutti i programmi del Lions Quest e dispone di una validissima équipe di specialisti in grado di portare avanti e di aggiornare il progetto, adatto al biennio finale della scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado (primo biennio). Esso gode ormai di una sperimentazione mondiale in continua crescita. La CASEL, forse la più importante agenzia al mondo di apprendimento socio emotivo (SEL-Socio Emotional Learning) ha giudicato il programma come uno dei migliori al mondo. Dopo avere verificato che i ragazzi che hanno seguito il "Progetto Adolescenza" raggiungono traguardi più elevati a scuola, ha deciso di collaborare fornendo ampio supporto e continuando a monitorare il progetto. Il progetto, continuamente sottoposto a valutazioni da parte di Istituti di Ricerca, Università e autorità scolastiche in questi venti anni ha sempre raggiunto livelli altissimi, mostrando la sua particolare efficacia nel migliorare i risultati scolastici. In Italia, riconosciuto dal MIUR, è presente dal 1992 e da allora sono stati tenuti 523 corsi in quasi tutte le regioni, avendo formato circa 12000 insegnan-

**ti. Cosa deve fare il Club?** Un progetto Lions Quest si attua tramite il rapporto diretto tra il formatore e gli insegnanti e/o genitori; il Club si propone quindi di volta in volta come promotore, mediatore e supporto. Poiché la sua esecuzione è vincolata agli impegni degli Istituti scolastici è opportuno approfondire assieme agli istituti scolastici cosa comporti aderire al programma e di prevederlo per tempo nel programma del Club. Il coinvolgimento di più scuole è generalmente un'indispensabile conseguenza del fatto che sia pure per il corso base di tre giorni nessuna scuola può esonerare contemporaneamente più di tre/cinque insegnanti, tenuto conto che la frequenza al corso è obbligatoria e strettamente personale. Uno svolgimento tipico. Alla positiva azione di promozione farà seguito una scheda di adesione da inoltrare all'Associazione Lions Quest Italia presso il Multidistretto Italy. Sono previste istruzioni per l'allestimento dell'area di formazione e vengono forniti al personale insegnante manuali, CD e altro materiale. Dovranno essere definiti la settimana di corso (scuola-formatore) e i partecipanti. Sono compiti del formatore la preparazione dei documenti e degli attestati. Il Club dovrà provvedere all'ospitalità del formatore durante il corso, dal giorno precedente a quello successivo inclusi e dovrà organizzare un meeting o incontro di chiusura e prevedere una prossima prosecuzione. L'impegno operativo e il contributo finanziario del Club non sono elevati; viene applicata la tariffa stabilita dall'Associazione Lions Quest Italia e notificata al LCIF a cui si potranno attingere contributi. **Azioni successive possibili-Conclusione.** L'esperienza ha dimostrato che nello stesso luogo di solito si tengono più corsi con rotazione del personale

scolastico e dopo verifica dello stato di applicazione del programma segue quello destinato ai genitori. Non è il caso di sottolineare l'importanza, per un Club di collaborare con continuità con il personale scolastico in un settore così delicato con importanti ricadute di visibilità presso la comunità e il territorio. Ringrazio con l'occasione la dott. Paola Vigliano, formatore, per le preziose indicazioni e suggerimenti che hanno permesso la stesura di questa nota.

*Mario Cennamo*





## Lions Quest "Progetto adolescenza"

Il 19 giugno è terminato il Corso di Formazione "Lions Quest" o "Progetto Adolescenza" che ha avuto luogo nella Direzione Didattica del 3° Circolo di Sanremo guidato dalla Dirigente Scolastica Anna Maria Fogliarini, su iniziativa del L.C. Sanremo Matutia. Ventotto insegnanti della scuola primaria di Sanremo e Arma di Taggia hanno seguito le lezioni della dott. Paola Vigliano che ha condotto il corso finalizzato a fornire sostegno ai minori per affrontare positivamente la vita, evitando situazioni di rischio quali il bullismo, l'abuso di sostanze nocive e atteggiamenti violenti, fenomeni purtroppo presenti già nella scuola primaria. Il corso è stato sponsorizza-



to da una generosa socia del Club alla quale l'Officer Maria Grazia Galletti Tacchi ha rivolto sentiti ringraziamenti unitamente al Presidente Maurizio Boeri, al PDG Andrea Fedele Palmero e alle numerose socie intervenute alla cerimonia di consegna degli attestati. Le insegnanti presenti hanno spiegato che il corso "è stato molto pratico, ricco di spunti psicologici e di accorgimenti che possono costituire un percorso per far acquisire al bimbo buona conoscenza e fiducia in se stesso, capacità di assumersi dei compiti, essere solidale e attivo nel gruppo classe". «Per migliorare le relazioni, per esternare i propri sentimenti devono imparare» ha precisato la dott. Vigliano «a lavorare in gruppo offrendo amicizia, sostegno, solidarietà: elementi indispensabili per affrontare i conflitti. Unitamente alla famiglia la scuola può e deve collaborare per inculcare nel bimbo un certo senso critico anche nei riguardi dell'alcool, del tabacco e delle droghe onde aiutarlo a superare informazioni false ed ingannevoli». Dunque "esperienza più che positiva" è stato il commento del corpo insegnanti che al termine delle tre giornate di lavoro, durante il rinfresco, hanno manifestato alla dott. Vigliano sincera amicizia e apprezzamento, con la speranza di nuovi fattivi incontri in un prossimo futuro.

*Maria Luisa Gizzi Ballestra*

**Gorgonzola**

**IGOR**

Buoni per scelta, Bravi per natura.

[www.igorcheese.it](http://www.igorcheese.it)

IGOR s.p.a. - S.S. 52 del Brennero - 28042 Eranova - NO - Italy - Tel. +39 0321 23021 - Fax +39 0321 622765 - info@igorcheese.it

# L.C. Racconigi: primo tocco di campana

Giovedì 18 settembre alla presenza dei massimi esponenti distrettuali DG Gianmario Moretti, IPDG Fausto Vinay e PDG Silvio Beoletto si è celebrata la fondazione del nuovo L.C. Racconigi. Il momento più coinvolgente e solenne della cerimonia condotta con perfetta regia dal Cerimoniere distrettuale Aldo Cinco che dopo gli inni di rito ha letto i principi fondamentali del Lions destinati a guidare i nuovi soci anche nella loro vita privata, è avvenuta la firma da parte dei Soci Fondatori della "Carta costituzionale del Club" apposta con entusiasmo e con evidente emozione. La campana e il martello, accompagnati da un' artistica pergamena atta a consolidare il momento e dalla stampa della preghiera dei Lions sono stati consegnati dal Presidente del L.C. sponsor Canale Roero Elvira Cortassa, coadiuvata dal DZ Francesco Bevione e altri numerosi rappresentanti del Club padrino che hanno accolto il nuovo Club con calore e gioia.

Da "vecchi Lions", con grande coinvolgimento, soddisfazione e lodevole spirito di amicizia hanno seguito ogni fase della cerimonia. Con l'orgoglio e la passione che da sempre accompagna il Canale Roero, oltre al ritiro dell'insegna da porre sul guidone hanno avuto la gradevole sorpresa di veder investito dell'onorificenza "extension award" il loro Socio PDG Silvio Beoletto, da sempre insostituibile guida, senza dimenticare gli altri facenti parte della colonna portante del Club, uno su tutti il re Mida della situazione Umberto Cassinelli da sempre tesoriere (anche distret-

tuale) continuamente alle prese con numeri e bilanci. Ma citare tutti sarebbe quasi impossibile. Il nuovo Presidente Vincenzo Inglese nel prendere la parola ha dimostrato di aver assimilato appieno la filosofia 'lionistica' nel richiamare umanità, solidarietà e laboriosità. Ha impresso particolare autorevolezza l'intervento del Sindaco di Racconigi Adriano Tosello che si è detto gratificato di assistere alla nascita di un ente così prestigioso nel panorama associazionistico locale, confermando altresì il pieno appoggio del Comune alla realizzazione delle iniziative del Club. Conclusivo e brillante intervento del DG Gianmario Moretti che ha segnalato in particolare i passaggi dedicati alla nascita del Lions ed al convincimento che per far crescere un Club e superare le difficoltà è fondamentale essere uniti dai valori dell'amicizia e della stima reciproca. Da sottolineare il clima della serata

assai frizzante e pieno di entusiasmo. D'altra parte, la fondazione di un nuovo Club non è un avvenimento consueto. I commenti: soddisfazione, senza condizioni. Particolarmente apprezzato per l'importante significato simbolico il guidoncino raffigurante il castello, austero e severo, con un' imponente gradinata...dopo la quale sembra quasi di voler aprire le porte in segno augurale ed accogliere il LC Racconigi per radicarlo sul territorio e nella storia. I presupposti ci sono, buon lavoro quindi a tutti i soci uniti nel motto WE SERVE.

*Luciana Grinfone*





DISTRETTO 108 IA-3

# È nato il L.C. Carignano Villastellone

Assistere ad una nascita suscita sentimenti speciali: la gioia per il lieto evento, anzitutto, ma anche la speranza che la promessa insita in quei primi attimi si trasformi in una solida certezza. Emozioni condive con la stessa attenta partecipazione da chi nasce e da chi accoglie e che avrà il compito di proteggere e di guidare il nuovo arrivato verso la maturazione. Ecco perché la "Notte della Charter" è così importante e perché venerdì 19 giugno al ristorante Il Canonico di Carignano i membri del nuovo Lions Club Carignano Villastellone hanno vissuto il loro battesimo ufficiale con una grande emozione nel cuore. Tutto si spiega in poche parole, dense di significato: «Siamo e dobbiamo essere una famiglia» è la frase con cui il DG del Distretto Ia3 Fausto

Vinay, alla sua ultima uscita ufficiale, ha dato il via alla serata. «Siamo e dobbiamo essere una famiglia». Vuol dire che insieme i componenti più giovani e quelli più adulti percorrono il cammino comune, ciascuno con il proprio ruolo e le proprie caratteristiche e che quando la strada si farà più difficile si avvicineranno ancora di più per darsi forza gli uni con gli altri. Proprio come accade in una famiglia. Non poteva esserci accoglienza migliore per l'ingresso del nuovo Club nella famiglia dei Lions: ne è la testimonianza la presenza dei PDG Mario Accossato, Roberto Fresia ed Ermanno Turletti, del VDG Incoming Giuseppe Bottino e di diversi Officer distrettuali. Rivolgendosi ai nuovi "Leoni", Vinay ha proseguito: «Sono contento che condividiate i principi e il sogno di Melvin Jones e che vogliate anche voi impegnarvi affinché ogni azione sia diretta a servire chi è meno fortunato di noi. Grazie per aver voluto intraprendere questa strada insieme a noi». Al tavolo del Governatore c'erano anche il Lions Orlando Costantini, Presidente del Club Carmagnola (Club sponsor), i Lions Maria Paola Corno e Luciano Roccati (Presidenti dei Club cosponsor Poirino-Santena e Chieri) e i Lions guida RC Sergio Ludi e ZC Luigi Bergoglio, oltre al neo-Presidente del Club Vincenza Ganci. Tutti gli ospiti hanno dato il benvenuto ed espresso il proprio apprezzamento al nuovo Club. Quindi è stata la volta della Presidente Ganci che dopo aver

ringraziato i soci per la fiducia ricevuta ha detto: «Ci sentiamo personaggi Lions e in piena sintonia con gli ideali lionistici. Di più, li sentiamo nostri. Siamo qui insieme per realizzarli attraverso service sia nazionali e internazionali, sia soprattutto orientati al locale. Chiediamo per questo la collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio, particolarmente dei Club Carmagnola, Poirino-Santena e Chieri dei quali ci sentiamo gemmazione, speriamo rigogliosa». Nuove emozioni sono poi giunte con la firma della Charter da parte dei membri fondatori del Club e la consegna da parte del DG a Vincenza Ganci del gonfalone e della campana con martello. Ogni nascita è una promessa sancita dal rintocco di campana (che la Ganci ha battuto per la prima volta) il quale segna la conclusione di ogni appuntamento ma anche l'inizio di un grande incontro, per realizzare insieme il sogno di Melvin Jones, quello di servire l'umanità. We serve.

*Luca Mazzardis*





a  World Tech Biengineering Company



Da sempre al servizio del medico per il benessere del paziente.



la ricerca per un mondo migliore.

*Ogni giorno lavoriamo per garantire  
un mondo migliore per tutti.*



Amnol Chimica Biologica S.r.l.  
Via della Vittoria, 14 - 20130 Roma - Italy  
[www.amnol.net](http://www.amnol.net)

Amnol è una società del gruppo 

*divisione vulnologia*

*divisione flebologia*

*divisione ortopedia*

*divisione generica*

*divisione ginecologia*



## DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Alto Canavese Comunità alloggio A.N.F.F.A.S. di Rivarolo



Sabato 21 giugno 2008 il Lions Club Alto Canavese ha consegnato all' ANFFAS\*\* di Rivarolo Canavese il frutto di un anno di service: una comunità-alloggio per 5+1 disabili mentali, di tipo B. Il progetto realizzato nel corso dell'anno sociale 2007/2008 ha visto il recupero di un vecchio alloggio, da tempo inutilizzato, attraverso una ristrutturazione interna adeguata al numero degli ospiti, con il rifacimento degli impianti e successivo arredamento. La manifestazione ha coinvolto numerosi, qualificati esponenti delle istituzioni e delle

associazioni presenti: ANFFAS, Fondazione "Dopo di noi", CISS38, Sindaco, assessori e altrettanti illustri Lions, nonché il DG Alberto Viara, che si sono succeduti sulla tribuna degli oratori per compiacersi dell'iniziativa e lodare l'operato dei Lions del L.C. Alto Canavese e del loro Presidente Danilo Semeraro.

Attestati di stima sono pervenuti altresì dal Presidente del Consiglio Regionale Davide Gariglio e dal Presidente della Regione Mercedes Bresso. Si è poi proceduto al taglio del nastro e 200 persone hanno potuto accedere alla nuova struttura. Nessuno immaginava un'opera di qualità così elevata. Al termine della cerimonia d'inaugurazione il Presidente Danilo Semeraro ha detto: «Oggi ci siamo sentiti tutti più orgogliosi di indossare la pins Lions e non avrei mai creduto che un giorno sarei stato così felice ed orgoglioso come lo sono oggi».

*Nic Nic*

*\*\* da notizie raccolte dal Presidente Semeraro: ANFFAS stava per Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti sub-normali, ora va letto Associazione Nazionali Famiglie Di Disabili Intellettivi e Relazionali.*



## DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Biella Valli Biellesi 26 anni di Club



Il 24 giugno al Golf Club Le Betulle di Magnano durante la celebrazione della Charter, si sono festeggiati i 26 anni di costituzione del L.C. Biella Valli Biellesi nonché il passaggio di consegne tra il Presidente Gianluca Bonadeo e il neo eletto Ubaldo Tagliapietra. L'anno appena trascorso è stato molto positivo, caratterizzato da service importanti e da una raccolta di fondi di circa 27.000 €. Ne hanno beneficiato molte iniziative, quali: il Progetto di Bilinguismo Lingua Italiana-Lingua Italiana dei Segni a favore della Direzione Didattica di Cossato; la Fondazione Onlus dr. Paolo Chiono a favore di 150 interventi chirurgici alla cataratta a bambini e adulti indigenti del Chapas eseguiti dall' oftalmologo Paolo Maria Pesando; la Fondazione Biomedica dell'Università di Torino

(F.O.R.B) per la ricerca sulle cellule staminali per la ricostruzione del tessuto cartilagineo; la Campaign SF II e, in concomitanza con la 25a Edizione Nazionale degli Special Olympics, gli amici dell' Associazione Sport Attività Didattiche A.S.A.D. di Biella perchè ragazzi indigenti con disabilità intellettiva possano accedere senza limitazioni alle attività sportive. La serata si è conclusa con un augurio al neo presidente Tagliapietra di buon lavoro nella continuità.

*Ottavio De Grossi*





DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Arona Stresa OCCHIALI DA PRIMATO



La "Vista per Tutti" è uno dei grandi obiettivi dei Lions di tutto il mondo così come del L.C. Arona Stresa che, per ridurre il numero delle persone cieche, è impegnato da anni ad aiutare le popolazioni più colpite da questa pandemia. Sin dal lontano 1990 il nostro Club ha infatti partecipato alla "Raccolta Occhiali Usati". Non a caso ha costruito anni or sono un ospedale oftalmico a Warangal, India (ved Lions n° 135) e ha partecipato alle campagne SF I e SF II ottenendo, per quest'ultima, il riconoscimento di Club Modello. La raccolta degli occhiali usati rientra quindi nell'anima e nella tradizione del Club che anche quest'anno si è prodigato nella raccolta. Al numero degli occhiali raccolti attraverso una campagna di sensibilizzazione della popolazione, rimarchevole specie se si considera il territorio di riferimento e una perfetta capillare rete di punti di raccolta organizzati da Franco Poletti coordinatore del service, si è

aggiunto un consistente stock di occhiali praticamente nuovi procurato dal socio Marco Gusmeroli. Risultato globale a dir poco strepitoso, quasi 6400 paia di occhiali che il Presidente Enrico Nicotera e Poletti hanno consegnato, con l'ausilio di un furgone, al Centro di Raccolta di Chivasso nel mese di giugno.

*Enrico Nicotera*



DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Collegno Certosa Reale NINA, una femmina amorevole



Ce l'abbiamo fatta! Poteva sembrare una meta ambiziosa trovare i fondi per donare un cane guida e trovarli in un momento economico non certo felice, ma ce l'abbiamo fatta. Grazie al coraggio del Presidente Acquaro, alla generosità di 23 importanti artisti che hanno donato le loro opere, grazie agli sponsor, grazie a chi ha voluto acquistarle e grazie a tutti gli ospiti che hanno partecipato con slancio a un evento di cui possiamo tutti essere fieri! Tutto è iniziato con la presentazione dei quadri fatta da Gianfranco Schialvino e alcuni giorni dopo si è svolta l'asta. E' stato un successo, una serata gradevole, grazie anche alla disponibilità della Lions Buosi. Al



momento della verità, praticamente tutte le opere esposte sono state aggiudicate a nuovi e molto soddisfatti intenditori. La bella serata di non molto tempo fa il 21 settembre si è trasformata in un cane intelligente e devoto che, grazie al suo addestramento, offrirà al suo nuovo padrone tante nuove opportunità. Nina è il suo nome. Una bella femmina di labrador retriever è stata presentata ufficialmente al signor Aru che ne avrà cura "come la luce dei suoi occhi" nel corso della ventiduesima edizione di "Collegno in Bancarella", presenti varie autorità. La cerimonia si è conclusa davanti a un folto, sorpreso e plaudente pubblico con una dimostrazione dell'addestramento e dell'abilità dei cani guida per ciechi del Centro di addestramento di Limbiate. WE SERVE.

*Laura Monasteri e Nic Nic*





## DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Settimo Torinese

## "11 ore di silenzio"



Il 5 maggio il L.C. Settimo Torinese ha ospitato come relatore il PDG Achille Judica Cordiglia per una serata intitolata "11 ore di silenzio" e basata sulla storia e i misteri della fucilazione

di Benito Mussolini, frutto di un'inchiesta giornalistica realizzata da Giorgio Pisanò. Il relatore ha presentato un'insolita versione dei fatti, documentata in un filmato della durata di 45 minuti e supportata da testimonianze dei diretti protagonisti delle vicende vissute tra cui Urbano Lazzaro alias il "partigiano Bill", che per primo aveva arrestato Mussolini in fuga verso la Svizzera. Contrariamente alla storia conosciuta che assegna l'esecuzione di Mussolini al partigiano Walter Audisio alias "il colonnello Valerio", la versione, frutto dell'inchiesta svolta, svela invece che il Duce fu ucciso la mattina del 28 Aprile 1948 dal partigiano Longo Luigi, che diventerà in seguito Segretario del Partito Comunista Italiano, esponente dell'ala più dura e intransigente dell'Azione partigiana del nord Italia, che non voleva assolutamente consegnare il dittatore vivo nelle mani degli americani che avevano già organizzato un viaggio aereo per gli Stati Uniti per metter-

*"La memoria deve illuminare il presente"*

lo sotto processo. Inoltre, la narrazione filmata svela, da parte di testimoni oculari, che l'uccisione di Mussolini e della sua compagna avvenne la mattina del 28 aprile nel cortile di casa De Maria. Solo successivamente i cadaveri dei due furono trasportati in auto dinanzi al famoso cancello di Villa Belmonte e lì fu inscenata la fucilazione nel modo in cui la storia moderna ce la tramanda, lasciando però un importante vuoto storico di ben 11 ore. Il documentario è denso di fatti narrati che hanno suscitato un grande interesse e attenzione per il susseguirsi delle varie testimonianze accompagnate da moltissimi filmati d'epoca nei luoghi dove si sono svolti i fatti.

Marco Biani



## DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Santhià

## Un pulmino per i nostri amici

Tutte le occasioni sono buone per fare festa, ma quando si riesce ad abbinare la festa con un service allora è ancor più una gran bella giornata. Sabato 14 giugno davanti al Santuario di Miralta, sulla collina di Moncrivello, l'Arcivescovo di Vercelli Enrico Masseroni ha benedetto uno scintillante pulmino che il Club ha donato ai ragazzi disabili della comunità di Moncrivello denominata "Obiettivo Camminare Insieme". Monsignor Masseroni ha voluto essere presente alla consegna dell'autoveicolo perché l'acquisto è avvenuto grazie ai fondi raccolti nel



concerto Rock organizzato dai L.C. Santhià e Vercelli con la collaborazione dell'Arcidiocesi del capoluogo in occasione della XXIIIa Giornata della Gioventù Diocesana (ved. Lions n° 136). Dopo aver assistito insieme a un numerosissimo pubblico alla benedizione e preso parte alla messa celebrata da don Lorenzo Pasteris nella suggestiva chiesa dell' XI secolo, noi Lions abbiamo chiuso in bellezza la giornata e l'anno lionistico presieduto dal Presidente Piero Garrione presso la sede della Comunità, accolti dalla felicità e dall'orgoglio dei ragazzi per il nuovo pulmino.

Pina Regge



# la sfida. sempre. comunque.

Comoli Ferrari vive la sua sfida quotidiana con un mercato sempre più esigente e qualificato. Una sfida che ha permesso all'Azienda di crescere costantemente convinta che, in fondo, niente sia davvero impossibile.



**COMOLI FERRARI**

DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE

Novara - via Mattei, 4 - Tel. 0321-4401  
[www.comoliferrari.it](http://www.comoliferrari.it)



## DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Pegli

## LA CULTURA DEL VINO

 Il 23 maggio 2008 il L.C. Pegli si è riunito nella preziosa Sala del Camino di Villa Spinola per uno scopo particolare, quello di celebrare uno dei protagonisti delle nostre tavole: per “parlare” di vino. Il socio Franco Guglielmina, profondo conoscitore dell’argomento, ci presenta il suo ospite, il dott. Gianni Russo Presidente di Corte d’Appello, che tuttavia ama conoscere il vino e diventa “sommelier” e sotto questa veste sarà il nostro relatore per la serata. L’amico Franco ha proseguito illustrandoci una breve storia del vino che è anche la storia dell’uomo, raccontandoci delle sue origini, della sua evoluzione: bere vino è espressione di cultura e oggi questo nettare continua a rappresentare un alto valore culturale ed economico per i diversi paesi produttori, fra i quali l’Italia, i cui vini, frutto di ricerca e sperimentazione sempre più profonda, hanno raggiunto un elevato apprezzamento in tutto il mondo. Il dott. Russo con chiarezza e semplicità ci ha introdotto

nell’arte di apprezzare il vino che sorbiamo. Inizia con i principi della degustazione: sorseggiare il vino impegna i nostri sensi: ad esclusione dell’udito tutti gli altri sono rivolti nella conoscenza e nell’apprezzamento di quanto ci viene proposto. Il tatto sembrerebbe escluso, invece è impegnato attraverso le labbra, la lingua, il palato. La vista gode delle diverse sfumature di colore e conduce la mente a capire il tipo e l’età del vino. L’odorato attraverso l’effluvio contribuisce a riconoscere le diverse qualità. Ed infine il gusto che attraverso le papille gustative riconosce il dolce, l’amaro, l’agro, il frizzante. I criteri di abbinamento con i diversi tipi di vivande rendono perfette le diverse portate dei banchetti, dagli antipasti, passando per i primi ed i secondi, fino ai dessert. Un brindisi finale ha unito tutti i presenti col bicchiere levato in un gesto carico di profonda ritualità per la buona riuscita della serata e nel ringraziamento dell’oratore che ha suscitato l’interesse e soprattutto ha cercato di insegnare a tutti noi come degustare e apprezzare i diversi vini, riconoscendoli ed abbinandoli alle diverse specialità culinarie di cui il nostro Paese è maestro.

*Giovanni Terrizzano*

## DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Pegli

## Le Giornate Storiche Pegliesi

 In occasione della chiusura dell’anno sociale il L.C. Pegli ha portato a termine due importanti service: la presentazione della ristampa del volume “*Pegli-Storia delle sue Chiese*” di Padre Guglielmo Salvi OSB e la premiazione del “2° Concorso letterario” rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori. Queste iniziative già da alcuni anni sono state acquisite nel programma del Circolo Culturale Norberto Soprani, organizzatore delle “*Giornate Storiche Pegliesi*”.

Domenica 15 giugno presso il salone del Museo Navale di Pegli il Club ha presentato la ristampa del suddetto volume, un omaggio alla propria comunità e ad un suo valente concittadino. I presenti che gremivano il salone hanno potuto ascoltare gli interventi riguardo le valenze culturali dell’iniziativa, l’importanza e l’attualità dell’opera, la figura del Salvi, monaco e storico, evidenziati dal Presidente del Municipio, dall’Assessore alla Cultura e dal reverendo Abate Don Romano Cecolin. Si è proceduto poi alla premiazione degli studenti per il Concorso letterario che quest’anno aveva come tema “... e Marco Polo parlò a Kublai Kan di Villa Pallavicini a Pegli ...”. Il libro di Italo Calvino intitolato “*Le città invisibili*” ha fornito lo spunto per il concorso e gli studenti hanno interpretato il tema con diverse sensibilità, a fronte di studi approfonditi sulla genesi del complesso scenico e architettonico del parco e della storia

della famiglia Durazzo Pallavicini. Hanno partecipato studenti del Liceo Ginnasio Giuseppe Mazzini, del Liceo Scientifico Luigi Lanfranconi e del Liceo Sociopsicopedagogico e Scientifico Sancta Maria ad Nives. La Giuria del Concorso presieduta dal Lion Cesare Viazzi, unitamente all’Assessore alla Cultura Antonio Marani ed al Presidente del Municipio Mauro Avvenente, ha introdotto la cerimonia della consegna delle borse di studio. I ragazzi hanno saputo “inventare” sceneggiature scaturite da felici intuizioni e dotate di quel fascino che deriva dalla freschezza e dalla spontaneità, e così è stato sia per i “piccoli” del biennio che per “i grandi” del triennio. Al meeting conclusivo dell’anno sociale hanno partecipato le associazioni culturali di Pegli che hanno collaborato con il Club oltre ai rappresentanti dei Comuni Onorari della Provincia di Genova: Calasetta, Carloforte e Sant’Agata Feltria che tutti gli anni presenziano alle Giornate Storiche.

*Giovanni Terrizzano*





## L.C. Golfo Paradiso LE FAVOLOSE "MORGAN" PER IL GASLINI



La mattina del 28 giugno le "Morgan" dell'associazione "4 S Morgan drivers" tirate a lucido giungevano da tutta Italia e dalla Costa Azzurra per partecipare alla passerella benefica organizzata dal L.C. Golfo Paradiso. Il raduno è stato quindi solo un pretesto per un service a favore dei bambini affetti da leucemia ricoverati presso l'Ospedale Gaslini di Genova e provenienti da ogni parte d'Italia, oltre che da altri Paesi del Mediterraneo. Saliti a bordo delle eleganti vetture di Arsenio Lupin bambini e genitori al seguito, hanno fatto un giro transitando dalla via Aurelia che unisce Recco, Ruta e poi giù a Camogli. L'obiettivo era far sì che le persone guardassero più le auto che i passeggeri e dare l'occasione ai piccoli pazienti, alcuni dei quali sono da tempo ospiti dell'ospedale pediatrico, di sentirsi sì importanti, ma non al centro dell'interesse. E' stata



l'occasione per farli distrarre un po' e averli visti sorridere in un pomeriggio finalmente spensierato è stata la prima mèta raggiunta. Le autorità hanno dato un contributo ampio sia a Recco, che ha concesso la disponibilità della piazza del Comune oltre alla disponibilità di un pulman per trasportare i bambini dall'Ospedale a Recco e ritorno, sia a Camogli che ha reso accessibili le zone pedonali del porto e di via Della Repubblica. Con il benvenuto delle autorità che hanno gratuitamente offerto la visita al Castel Dragone dove era allestita una mostra multimediale e con la polizia municipale che si è impegnata moltissimo per

riuscire a far posteggiare le auto anche sul lungomare, si è conclusa la prima parte del pomeriggio. I Carabinieri in motocicletta hanno reso più importante il resto della giornata scortando gli ospiti in sede per la festa. Il bravissimo clown "Banana" ha dato il meglio di sè stesso, sia con giochi che con doni ai bambini. Il rinfresco offerto da due soci ha concluso una giornata faticosa ma gratificata dalle parole e soprattutto dai sorrisi dei bambini che, sebbene affaticati, si giravano a salutare mentre lasciavano Piazzale Olimpia per salire

sull'autobus. Meta raggiunta!

*Giancarlo Tànfani*





## L.C. Golfo Paradiso

# SORDITA' E IPOACUSIA


 La collaborazione tra la UNI 3 (Università delle Tre Età) e il L.C. Golfo Paradiso ha consentito a Franco Di Gioia, Responsabile Distrettuale del Service "Progetto Sordità", di riunire il 4 aprile un bel pubblico per parlare di sordità e ipoacusia, un problema che sta creando rischi a una larga fascia della popolazione. Ospiti della Sala Consiliare del Comune di Bogliasco, Di Gioia e i relatori hanno condotto la diciottesima conferenza di questo anno sociale. Un impegno incredibile che ha permesso di portare la voce dei Lions nei territori dei Distretti Ia1, Ia2, TB. Ma il programma non si ferma qui. Sono in organizzazione altri cicli di conferenze per adulti e nelle scuole medie. L'incontro di Bogliasco è iniziato con il saluto dell'Assessore dott. Dino Moretti che ha espresso la disponibilità dell'Amministrazione a continuare la collaborazione con i Lions. Il Presidente della UNI 3, dott. Alberto Mazzantini, ha mostrato grande interesse per i nostri service e ha chiesto che per il prossimo anno già vengano previsti incontri, dando fin d'ora la piena collaborazione della UNI 3. Dopo un breve saluto di Franco Di Gioia e del Presidente del Golfo Paradiso Gianni Oberti, il Lions Adalberto Lesina, otorinolaringoiatra, ha espresso con semplice chiarezza la fisiologia dell'apparato uditivo, il funzionamento mecca-

nico e neurologico della percezione, le patologie più frequenti. Si è soffermato sulle cause più comuni della ipoacusia e sui danni provocati dall'eccessivo uso degli auricolari e di tutti i mezzi di amplificazione diretta, specialmente di quelli usati dai giovani illustrando poi i più recenti metodi e impieghi della microchirurgia che oggi resta lo strumento più efficace per particolari casi. La prevenzione e i controlli periodici sono naturalmente l'arma più efficace per evitare gran parte dei problemi che la sordità procura. In molti casi, negli adulti, si giunge alla depressione, dopo un percorso di disinteresse alla quotidianità. In Italia il 12% della popolazione è a rischio di ipoacusia e la metà di questo è over 65. Nel campo neonatale la prevenzione è più avanzata con i protocolli che prevedono lo screening entro i primi tre giorni dalla nascita. Per gli adulti i test audiometrici dovrebbero, dopo i 40 anni, avere cadenza annuale. La pratica preventiva, ha detto l'ing. Fabiano Di Gioia, consente di intervenire con più successo nella scelta della eventuale protesi da applicare. Il relatore ha poi illustrato i problemi più comuni che presentano i portatori di protesi: ritegno, fino alla vergogna, fastidi, insofferenza, difficoltà nella piccola manualità richiesta dalla protesi, difficile adattabilità al ritorno alla realtà dei rumori. In tutti questi casi assume particolare ruolo la figura del tecnico che sa assistere, tranquillizzare e guidare nel giusto approccio con la protesi. Il bilancio dell'incontro è stato assolutamente positivo.

*Massimo Ridolfi*





DISTRETTO 108 IA-2

## L.C. Genova Portoria IL VI° TROFEO "TARTARUGA"

 Domenica 11 maggio 2008 il L.C. Genova Portoria, con la meditata regia della socia e segretaria Katia Poletti, ha organizzato presso la pista kart "Vittoria" di Pontinvrea (SV) la sesta edizione del trofeo "Tartaruga", gara all'ultima "sgommata" di karts. La competizione era aperta a tutti, soci, parenti e amici. Lo scopo è stato quello di trascorrere una divertente giornata all'insegna della concordia e della sportività. Contemporaneamente alla gara, sempre l'infaticabile Katia Poletti ha anche

approntato una piccola lotteria per arricchire il service. Dopo la premiazione dei "piloti" c'è stato un buffet condito da uno spettacolo cabarettistico. Con i fondi raccolti, il Genova Portoria ha potuto così provvedere con due quote al service "Manda un diversamente abile in vacanza". Hanno onorato l'evento con la loro presenza il PDG Piero Rigoni, il VDG Aldo Vaccarone e il Delegato di zona III B Giampiero Arata, oltre ad altri amici Lions. Inutile descrivere l'allegria di tutti i partecipanti, siamo solo spiacenti per coloro che non hanno potuto partecipare ma tranquilli, il prossimo anno cercheremo di riorganizzarla di nuovo, quindi...arrivederci alla prossima primavera!

*Ugo Nani La Terra*



DISTRETTO 108 IA-2

## L.C. Valcerrina L.C. Valli Curone e Grue INSIEME PER DONARE UN CANE GUIDA



Serata raffinata, all'Ariotto di Terruggia il 22 giugno, tra i L.C. Valli Curone e Grue e Valcerrina a suggello di un service svolto congiuntamente per donare una cane-guida ad una persona non vedente. La serata è iniziata con il consueto cerimoniale brillantemente condotto dal Cerimoniere Gian Maria Franzin, cui hanno fatto



seguito le parole della Presidente Virginia Scacheri e i saluti del suo omonimo della Valcerrina Gionata Venesio, di Piero Rigoni (DG 2006/07) e del neo VDG Aldo Vaccarone. Subito dopo ha avuto luogo la toccante consegna del cane guida alla signora Carmela Bernardo di Ivrea. Nel momento in cui la signora Carmela ha stabilito il contatto tattile con la sua nuova guida, più di un occhio si è inumidito nell'augurio che entrambi possano percorrere insieme un lungo e sicuro cammino. L'occasione è stata propizia per consegnare altri riconoscimenti ai soci del Club e il titolo di Socio

Onorario conferito al PDG Piero Rigoni, mentre la Presidente Virginia Scacheri ha poi fatto il consuntivo di un'annata ricca di impegni e di service che hanno caratterizzato questo giovane Club animato da entusiasmo e voglia di fare nello spirito dell'amicizia. Infine il passaggio delle consegne da Scacheri a Luca Rivera, neo presidente per il prossimo anno. Quest'ultimo ha espresso il suo fermo intendimento per un proseguimento fattivo e collaborativo con il Club della Valcerrina che era ben rappresentato da diversi soci.

*Renato Celeste*

## DISTRETTO 108 IA-2

### L.C. Valcerrina

## Un anno pieno di attività

La cronaca della seconda parte dell'anno registra diversi appuntamenti di rilievo per il Club. Tra questi, la nona edizione dello Stelo dell'Amicizia svolta il 5 aprile alla Locanda del Sant'Ufficio di Penango d'Asti con la partecipazione della maestra di Bon Ton, Barbara Ronchi Della Rocca che con il supporto del Club Papillon di Alessandria e di altri Club ha reso possibile la manifestazione. Tutto questo, grazie all'interessamento del Presidente Gionata Vanesio. Nel corso della serata, l'ideatore della rassegna Renato Celeste ha ripercorso in un "flash-back" le tappe più significative. Quest'anno il contributo raccolto è andato ad una famiglia disagiata che era stata segnalata dal parroco di Cerrina don Giuseppe Ferrando. Tre giorni dopo, il Club ha partecipato a un intermeeting a Murisengo con quello di Cocconato, in provincia di Asti, per una serata di Sensibilizzazione sulla donazione degli organi che era stata promossa in collaborazione con la sezione AIDO di Trino Vercellese. Ci sono stati momenti di commozione per delle testimonianze in "diretta" e per alcuni casi riportati dal Presidente Mario Buffa. Il "taglio" della serata grazie al contributo scientifico della stessa aveva anche lo scopo di poter istituire una sezione AIDO nella Valcerrina. Il mese di maggio, invece, è iniziato con una serata festosa e insieme di riflessione avvenuta martedì 6 nella sede tradizionale di San Candido di Murisengo. Festosa, per la presenza di tanti giovani convenuti per l'assegnazione delle borse di studio alla memoria di Eugenio Fogliato e di Piero Musso per i quali il socio Luigi Balbo ha tracciato un breve profilo. Di riflessione, per la presenza del Dirigente Scolastico Provinciale dottoressa Paola D'Alessandro. Nel corso della serata sono state assegnate le borse di studio "Fogliato" a Claudio Serra della scuola media statale di Cerrina e "Musso" a Valeria Calvo del liceo classico Cesare Balbo di Casale Monferrato. Diverse sono state poi le segnalazioni di merito per altri studenti e per quanti avevano partecipato al concorso "Un poster per la Pace". Una serata che sarà propiziatoria per l'assegnazione di un'altra borsa di studio a Vera Rondano di Gaminella di Mombello consegnata, questa volta, sabato 17 dal

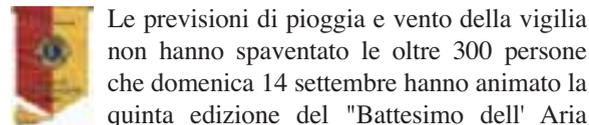
Presidente del Club gemellato di Orange, Pascale Maillat. La studentessa si era meritata il riconoscimento, perché ammessa alla prestigiosa università inglese di Oxford. Tornando ai cugini francesi, gli stessi sono stati ricevuti ed ospitati con signorilità per il loro soggiorno in Italia (dal 16 al 18 maggio) alla Locanda dell'Arte di Solonghelo (AI) dalla famiglia del notaio Pietro Soriani di Milano. Regista "della tre giorni" sempre il Presidente Venesio che si è avvalso della preziosa collaborazione dell'apposito comitato del gemellaggio. C'è da segnalare che la domenica il gruppo ha assistito ad una S. Messa celebrata da Mons. Francesco Mancinelli, rettore del santuario di Crea, per essere poi accolto dalla famiglia di Pier Vittorio Crova che ha offerto anche un ricco aperitivo. E veniamo alla conclusione del mese con un ultimo significativo premio per il *Memorial Armando Gerini* (ricordato da Luigi Balbo), socio fondatore del Club, assegnato alla S.C.M di Masoero nella persona del signor Angelo Masoero e dell'assegnazione dei MJF ai soci fondatori Franco Del Mastro, Aldo Irrequieto e Mario Ronco. Nel corso della serata è stato anche consegnato un *cane-guida* alla signora Carmela Bernardo di Ivrea, portando così a compimento un service svolto in collaborazione con il club Valli Curone e Grue, presieduto da Virginia Scacheri. Dopo l'intermeeting con Valli Curone e Grue, il 24 giugno si è conclusa l'annata lionistica con il passaggio delle consegne allo scrivente (neo Presidente) da parte di Gionata Venesio. Numerose le autorità Lionistiche presenti, tra le quali il VDG Aldo Vaccarone.

*Renato Celeste*





## L.C. Casale Monferrato Host A CASALE IL BATTESIMO DELL'ARIA DEI DISABILI



Le previsioni di pioggia e vento della vigilia non hanno spaventato le oltre 300 persone che domenica 14 settembre hanno animato la quinta edizione del "Battesimo dell' Aria Diversamente Abili". Nuvole basse e scure accolgono l' arrivo dei Paracadutisti della Divisione Folgore di stanza a Pisa all'aeroporto di Casale Monferrato, mentre gli Amici del Comitato Disabili provvedevano ai ritocchi finale allestendo l' esposizione dei gadget preparati. I protagonisti della giornata arrivano alla spicciolata dall'Anfass di Casale, Vercelli, Tortona e poi da Casalnoceto, Genova, Val Borbera, Sestri Levante, Levante affatto intimiditi, ma sorridenti perché eccitati dal ricco programma della giornata. Lo scopo del Battesimo è proprio quello di offrire loro il volo sulla città e sulle colline circostanti, sul Po e sulla campagna monferrina in un contesto di calda e sincera amicizia. Il piccolo aeroporto si anima sotto lo sguardo attento del suo Presidente dott. Giancarlo Panelli che devolve il costo dei Voli ai Disabili. Poi, mentre Giove Pluvio diventa più minaccioso e il piazzale antistante comincia a brulicare di gente, all'improvviso uno squillo di tromba squarcia l'aria e irrompono con la loro musica gioiosa i 34 suonatori della Banda di Occimiano a diffondere allegria e la festa comincia. Il VDG Aldo Vaccarone, animatore del Battesimo e Primo Movens di tutte le iniziative distrettuali a favore dei portatori di handicap, da' il benvenuto alle Autorità e ai partecipanti ringraziando della presenza e il sostegno economico alla causa delle Persone poco fortunate. Molto apprezzata la permanenza per l'intera mattinata del Prefetto di Alessandria dott. Francesco Paolo Castaldo, del Comandante Compagnia Carabinieri di Casale Cap.



Fabio Falco, dell'Assessore Regionale Giovanna Pentenero e dei Consiglieri Comunali Demezzi e Barbero. Il volo di ricognizione comunica la possibilità tecnica di volare ed ecco che cominciano le operazioni di imbarco supportate dall'Arma dei Carabinieri che ha inviato due prestanti militari in uniforme di servizio di emergenza per aiutare la salita e la discesa dei passeggeri. Verso le 12 viene celebrata la Santa Messa da campo, accompagnata dalla banda, con la lettura delle preghiere dell' Aviatore, del Paracadutista e del Lions, poi tutti insieme per il rancio tenutosi nell'hangar ottimamente curato nella qualità e nel servizio dall'Anfass di Casale nella persona della Presidente e dei ragazzi che lo frequentano. Nel primo pomeriggio un raggio di sole consente il lancio dei Parà, e allora tutti con il naso per aria rapiti da quello sfavillio di colori e di figure con addirittura la nostra bandiera giallo-viola portata a terra dal Maresciallo Capo! Ma gli aerei si rialzano in volo per bissare le uscite con i ragazzi e infine tocca ad Aldo Vaccarone sorteggiare i ricchi premi offerti dalla inossidabile munificenza Lions. La giornata volge ormai al termine. Ciascuno riparte per rientrare a casa portando il Primo Premio con se, quello della fratellanza, della condivisione, dell'amore e della solidarietà. Il prossimo anno contiamo di vedere anche te!

*Claudia Balduzzi*





## DISTRETTO 108 IA-2

## L.C. Sestri Levante Una serata sul... Kon Tiki

 Il 14 giugno, alla presenza di numerose autorità lionistiche, civili e militare il Presidente del L.C. Sestri Levante ha salutato i presenti celebrando la 51a Charter sulla splendida terrazza del Kon Tiki, da cui è possibile ammirare un panorama mozzafiato sul Golfo del Tigullio. Momento importante e d'orgoglio per il Club sestrese che come ben

permesso, grazie a numerose iniziative, di aiutare alcuni disabili inviati in vacanza in idonee strutture. Non meno importante è stato l'impegno sulle adozioni a distanza, service continuativo che, ereditato dal Presidente Sergio Gandolfo, è stato consegnato al futuro Presidente Enrico Sacco. La serata ha visto anche la consegna della prestigiosa onorificenza Melvin Jones al socio Giacomo Dentone per meriti acquisiti in 30 anni di appartenenza al Club, ove ha svolto una importante attività di supervisore in occasione di interventi che hanno interessato il patrimonio artistico e monumentale locale.

## "51° CHARTER NIGHT"

sappiamo estrinsecare la sua presenza sul territorio con impegni volti ad aiutare con iniziative e risorse tutte le attività consone al nostro motto "We Serve". Il presidente uscente Alfio Rustichelli si è soffermato molto sull'operato svolto nel corrente anno dal Club sottolineando come molte attività siano da accreditare all'impegno collettivo dei soci. Nella presentazione il Presidente non ha voluto però dimenticare l'impegno profuso dal Comitato Signore che nel corrente anno ha

Forte di un coerente e solido rigore morale, come ha sottolineato il Segretario Distrettuale Ernesto Mezzino in rappresentanza del Governatore, il Club sestrese può a buon titolo ripercorrere con la memoria i suoi 51 anni di vita con giustificato orgoglio. La serata, durante la quale sono stati rivolti particolari apprezzamenti al socio anziano e fondatore Ilario Mogliazza, ha visto anche l'ingresso del un nuovo socio Emilio Noceti.

*A.E. Canale*

## DISTRETTO 108 IA-2

## L.C. Genova Sampierdarena ANCORA UN MJF AL "SAMPIERDARENA"

 Il L.C. Sampierdarena, pur tra i numerosi ed importanti service che caratterizzano la sua attività, ha anche aderito con convinzione al service del Lions Club Internazionale We Serve, consegnando per tre anni il prestigioso riconoscimento MJF a personalità di grande rilievo. Quest'anno è stato insignito dell'alta onorificenza l'avv. Luigi Silva del Foro di Genova, uno dei più dotti professionisti in campo nazionale fra quelli che hanno rappresentato l'avvocatura genovese e nazionale negli ultimi sessant'anni. La cerimonia si è svolta nei locali dell'Hotel Columbus il 22 maggio alla presenza del Governatore incoming Roberto Linke, di numerosi Officer Distrettuali e moltissimi soci e ospiti. Era presente il Presidente dell'Ordine degli Avvocati Stefano Savi che con appropriate parole

ha illustrato le preclare doti del premiato che, a sua volta, è intervenuto con una lucida disanima dell'attuale situazione della giustizia. All'avvocato Silva è stato anche assegnato il "Premio Sampierdarena" che il Club attribuisce a persone, native della delegazione, che per particolari meriti verso la comunità locale si siano particolarmente distinte. Nello specifico, la motivazione del premio trova fondamento nella determinante attività dell'avv. Silva il quale, nella qualità di Presidente della Fondazione Scorza-Mela, ha donato i fondi per realizzare il reparto grandi ustionati all'ospedale di Villa Scassi. La serata si è conclusa con l'apprezzato intervento dell'IDG Roberto Linke sempre sensibile propugnatore delle attività dei Club a livello internazionale, ma anche attento alle attività realizzate in campo locale.

*Aldo Cecchi*





## DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Sampierdarena  
L.C. Genova Aeroporto Sextum  
L.C. Genova San Lorenzo  
L.C. Genova Alta Val Polcevera

## IL CONCERTO LIONS AL CONSERVATORIO PAGANINI

Nel restaurato e luminoso salone dell'Istituto di Alta Formazione Musicale, come è denominato il Conservatorio di Musica Niccolò Paganini di Genova, si è rinnovata, il 13 giugno scorso una serata speciale presentata e illustrata dalla Direttrice del Conservatorio Patrizia Conti alle Autorità Lionistiche e ai numerosi presenti sul significato dell'iniziativa che si ripete per il 6° anno. E' il Service dedicato a giovani allievi musicisti che i L.C. genovesi Sampierdarena, Aeroporto Sextum, San Lorenzo, Alta Val Polcevera e il PDG Gianni Ponte e famiglia perseguono da anni con encomiabile determinazione. Azione concreta che si realizza col Concorso Borsa di studio intitolata a "Loredana Laudisi



Ponte" per premiare l'impegno, lo studio, le qualità artistiche dei giovani pianisti iscritti nell'anno 2007/2008 e a sostegno di un ancor lungo lavoro che può valorizzare nel tempo un futuro di Musicista-interprete. La Commissione presieduta da Patrizia Conti non ha assegnato quest'anno il 1° premio, ma ha stabilito di assegnare due 2° premi ex equo agli allievi Niccolò Meloni e Dimitri Znogovan e due 3° premi ex equo agli allievi Davide Benatti e Roberto Forno. Il pubblico ha applaudito calorosamente le pregevoli e impegnative esecuzioni dei quattro pianisti vincitori che hanno messo in risalto le loro potenzialità artistiche. Altri convinti applausi si sono avuti alla consegna dei premi, delle targhe e delle pergamene. Ai premiati va l'augurio di proseguire per il meglio e con penetrante rigore nel magico cammino dove la Musica

come Arte, come linguaggio, come mezzo di comunicazione riesce a donare sentimenti ed emozioni come poche altre espressioni artistiche sanno dare. In questo spirito risiede il valore del service che i quattro Club del Distretto e la famiglia Ponte hanno condiviso, a conferma che le opportunità di intervento a favore dei giovani non sono da ricercarsi solo in un mero assistenzialismo, ma anche nello stimolo ad impegnarsi per raggiungere i più alti livelli.

*Giovanna Mutti Calcinaì*

## DISTRETTO 108 IA-2

## L.C. Chiavari Host ... E PER FINIRE, UN SERVICE DAL SAPORE ANTICO

E' difficile che una "chiusura" meriti un articolo, si assomigliano tutte: soddisfazione e un tirare il fiato da una parte, buoni propositi e un rimboccarsi le maniche dall'altra. Ma quella del Chiavari Host a fine giugno al termine dell'anno lionistico con il passaggio del testimone dal Presidente Antonini a Marco Da Venezia, che torna *in plancia* dopo 15 anni con un entusiasmo da neofita, ci pare che il diritto ad un cenno se lo sia guadagnato. Come ha sottolineato Antonini, è stato un anno



"denso", con service corposi (beneficiari in primo luogo l'Istituto Gaslini, il Libro Parlato, l'ANFASS) resi possibili da uno sforzo di raccolta fondi di grande impegno, anche per il valido concorso dei Leo. Un anno nel quale, constatazione di particolare

interesse, l'ormai nutrita componente "giovane" del Club ha giocato un ruolo di primo piano. Il Presidente ha dato infine notizia di un ultimo service deliberato dal Consiglio Direttivo: un contributo alla Mensa dei Frati, a suggello dell'attività dell'anno, "raschiando il fondo del barile". La Mensa dei Frati: una istituzione che suscita vecchi ricordi. Mi rivedo bambino, mentre, trascinato dal passo svelto di mia madre, mi voltavo a guardare in fondo alla strada persone in attesa davanti alla porta del convento: anziani, imbacuccati in abiti sdruciti, qualcuno con in mano una gavetta o una pentola, con espressione assorta, forse rassegnata, in silenzio paziente. Eccolo, oggi, lo stanzone della Mensa. Ancora la fila, ma diversa. Giovani, in gran parte, ragazze con bimbi che aggrappati alle gonne si guardano attorno con

occhi attoniti, volti dai tratti inusuali, dal colorito delle più diverse sfumature, voci che parlano linguaggi incomprensibili. Qui non viene da pensare ai tanti problemi d'ogni giorno, accattonaggio, delinquenza, cronaca amara, lavoro rubato, quegli sguardi dicono di viaggi sofferti, famiglie strappate, dolore, speranze, illusioni. Ciascuno spinge sul bancone il proprio vassoio di plastica, verso quella mano che esce dal saio, quel mestolo, quel gesto antico di secoli. Lo stesso che un occhio attento ritrova, a volte, tra i minuscoli coloratissimi disegni delle vetrate delle cattedrali gotiche, quel dare senza chiedere nulla. Un service senza tempo. Un poco anche il nostro, stamani, senza luccichio di stoviglie, gente agghindata, discorsi.. Il Codice dell'Etica, nella quotidianità di un mezzogiorno d'estate.

*Dario Manfredi*

## DISTRETTO 108 IA-2

### L.C. Chiavari Host

## UNA SERATA DI FINE MAGGIO

 La "conviviale" del L.C. Chiavari Host del 22 maggio si presentava come una tra le tante che si susseguono nel corso dell'anno sociale. Ma, nel rammentarla, ci si rende conto *a posteriori* che è risultata una serata esemplare, paradigmatica, perchè se ne può compendiare l'atmosfera in tre parole: semplicità, concretezza, amicizia. Il meglio del nostro modo di essere. In apertura un gesto semplice, ma dal significato profondo: la consegna ai rappresentanti dell'Istituto Gaslini di Genova del ricavo della manifestazione canora di marzo. Con ancora davanti agli occhi quella vibrante scena al Teatro Cantero, gremito in ogni ordine di posti per il concerto di Ron, la gente che cantava in coro, le autorità lionistiche sul palco, l'euforia di tutti per il risultato raggiunto, l'esibizione simbolica della gigantografia dell'assegno. Stasera siamo sul concreto, l'assegno ha ripreso le sue

dimensioni modeste ma è corposo nella sostanza, "pesa".ben 25.000 euro. Spenti i clamori, oggi siamo qui, soci, consorti, amici, i genitori di Nicola Sambuceti in memoria del quale la manifestazione era stata concepita. Nella sala risuonano voci pacate, poche succinte parole del Presidente Antonini, dei principali creatori dell'evento, lion Massari e per i Leo la Presidente Romina Condemi e la Segretaria Sonia Figone, il ringraziamento dei rappresentanti del Gaslini prof, Lucio Zannini, responsabile del Reparto di Cardiocirurgia Pediatrica e del dott. Giacomo Pongiglione, coordinatore del Reparto Cardiologia Pediatrica . Qualche breve convinta espressione, l'assegno che passa di mano, ancora una contentezza grande. La semplicità, la concretezza, appunto. La serata è poi proseguita con una conversazione del lions Umberto Boragno sulle medaglie, di cui è appassionato collezionista. Muovendo dalla differenza tra moneta e medaglia, con il supporto di diapositive ha tracciato una breve storia dell'argomento, dall'imperatore Augusto in avanti, sottolineando





la funzione della medaglia stessa nei contatti tra i popoli, specie quelli più lontani. Quindi, traendo spunto dalle immagini dei “pezzi” della collezione, con appropriati accenni a personalità e famiglie del passato (tra cui i Farnese, i Carraresi, i Sigismondo Malatesta, i Pisanello, gli Este, Maometto II°, i Gonzaga, i Visconti), ha disegnato un rapido panorama dei tempi burrascosi del Rinascimento italiano, crogiolo di arte raffinata e lotte crudeli, di violenza e bellezza, che tanto segno ha lasciato nella storia della

civiltà. La semplicità di esposizione e... diciamoceolo qualche inconveniente tecnico nella presentazione hanno accentuato il carattere amichevole della chiacchierata, l'aspetto non paludato dell'incontro al quale accennavamo poc'anzi. Un simpatico sigillo alla vita normale del Club, prima dell'affacciarsi dell'ultimo mese dell'anno lionistico nel quale l'attenzione sarà tutta per bilanci, tirar di somme, passaggio di consegne, “pacche sulle spalle” e saluti.

*Dario Manfredi*

## DISTRETTI 108 IA-2-3

### L.C. Santa Croce

### L.C. Asti Alfieri

## “Santa Croce: che meraviglia !” Esclamò l'Alfieri



“Santa Croce, che meraviglia” esclamò l'Alfieri. Con questa citazione Gianfranco Borga, Presidente dell'Asti Alfieri ha sintetizzato l'abbraccio caloroso che con la firma della



Carta di Gemellaggio ha sancito l'unione tra i soci del suo Club e quelli del Santa Croce. I due Club avevano avuto modo di conoscersi da oltre un anno con una assidua frequentazione, condividendo modi e stili di essere lions. Il passo verso il gemellaggio è stato breve e privo di ostacoli. Come a ricordo di tradizioni antiche, quando la Società ha richiesto l'ufficialità del matrimonio come espressione di una volontà di iniziare un percorso insieme così i soci dei due Club dopo essersi conosciuti, dopo avere condiviso idee, Charter e Festa degli Auguri hanno manifestato nelle rispettive Assemblee la volontà di gemellare i L.C. e così eccoli giunti a questa serata del 14 giugno 2008. Anche la scelta della località in cui celebrare il Gemellaggio non è stata casuale: Relais Villa Pomela a Novi Ligure, è a metà strada tra Asti e Pieve Ligure, come a voler significare una voglia di venirsi incontro, come vecchi amici che si intravedono da lontano e a braccia aperte vanno uno verso l'altro. In una tiepida serata di maggio Villa Pomela con il suo parco ha fatto da cornice a questo evento che ha visto la presenza del DG Segà di San Gallo, dell'Officer per i gemellaggi Michele Cipriani, dei Lions Guida dei due Club Luigi Cavallotto e Gianni Cervetti e di molti altri Officer

ed ospiti presenti in sala. L'atto culminante della cerimonia è stato la firma della carta del gemellaggio, il cui testo dell'impegno sottoscritto dai due Club è stato un'opera grafica artisticamente realizzata dal pittore Marcello Peola, socio del L.C. Asti Alfieri. I Presidenti dei due Club Gianfranco Borga e Franco Bruno con i loro interventi hanno sottolineato come la volontà e la determinazione di tutti i soci abbia reso naturale e nello stesso tempo ambito arrivare a questo evento. Durante tutta la serata su un maxischermo passavano i ricordi fotografici dei momenti più significativi dei due Club (conviviali, service, ecc...) arricchiti da un simpatico confronto tra immagini dei rispettivi territori con le loro caratteristiche, le tradizioni gastronomiche e le manifestazioni culturali. Significativa anche l'idea dei guidoncini in miniatura appuntati sui labari dei due L.C. a risalto di un gemellaggio forte e atteso. E ad deliziare tutti i partecipanti la splendida voce di Daniela Borga (consorte del Presidente) che ha voluto regalare ai presenti alcune delle sue belle interpretazioni. Ed infine un affettuoso fuori programma: Gianfranco Borga ha stupito tutti i presenti quando, come un fine dicitore, ha raccolto in una simpatica prosa musicata i primi contatti tra i due Club, i successivi incontri ed una memorabile gita alla chiesetta di Santa Croce nel Golfo Paradiso dove una vista mozzafiato aveva fatto da corona ad un'indimenticabile incontro in amicizia nel luogo in cui l'Alfieri esclamò: “Santa Croce: che meraviglia !”

*Renzo Bonelli*





## DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Capo S. Chiara

# UNA CHARTER DI GRANDE RILIEVO



Il 5 maggio la serata della 17a Charter del L.C. Genova Capo Santa Chiara a Villa Spinola ha avuto, per volontà della Presidente Daniela Finollo, un carattere del tutto particolare perché in essa, in una sola cerimonia, di sono addensati tutti i momenti più significativi della nostra vita. Così la partecipazione delle più alte cariche distrettuali ha dato conferma agli intenti del Club. Erano presenti il DG Maurizio Segàla, il DG incoming Roberto Linke, il VDG Aldo Vaccarone, il PCC Giorgio De Regibus con il PDG Wanda Ferrari, il DS Ernesto Mezzino e il DG Nando D'Angelo. Sempre toccante è la cerimonia di investitura dei nuovi soci, la promessa, i simboli del pane e del sale, l'accoglienza nella grande famiglia. Ma con una sorpresa: il Club ha rinunciato alla sua vocazione strettamente femminile e ha accolto il nuovo socio Giorgio Levrero, madrina Daniela Finollo. Una nuova socia è la sig.ra Maria Grazia Cama Rossi presentata da Caterina Tiso. Sorpresa e commozione per la socia Maria Luisa Levrero che, dalle mani del Presidente e con i complimenti del Governatore, quale fondatrice del Club, ha

ricevuto il MJF. Per la sedicesima occasione è stato conferito il "Premio al Genovese Illustre". Ha avuto il prestigioso riconoscimento il prof. Mauro Marinelli, fisico sperimentale del Dipartimento di Fisica dell'Ateneo genovese. Il prof. Marinelli ha alle spalle una intensa attività scientifica culminata recentemente col Premio Linceo per la fisica. Il Premio è stato conferito per la ideazione e la costruzione del biosuscettometro MID (Magnetic Iron Detector), capace di valutare nei pazienti affetti da talassemia la quantità di ferro presente nel fegato e permettere il monitoraggio delle terapie. L'apparecchiatura è stata realizzata nei laboratori del Dipartimento di Fisica e la sperimentazione clinica è avvenuta presso l'Ospedale Galliera che ha messo a disposizione il supporto scientifico e la casistica. Lo strumento ha la caratteristica di poter indagare attraverso l'orientamento degli atomi di ferro presenti in tutto il fegato del paziente e non in una sola porzione come avviene con le abituali biopsie, e l'esame ha il vantaggio di non essere invasivo. Il protocollo ha avuto da parte dell'Autorità Sanitaria la convalida anche per uso pediatrico. Appropriate ed opportune le parole del Governatore a conclusione del meeting: parole rivolte al prof. Marinelli di ammirazione e compiacimento e rivolte ai nuovi Soci cui ha ricordato la profondità degli impegni assunti presso la comunità e, nel contempo, l'orgoglio per loro di appartenere alla più grande Associazione di servizio del mondo.

*Massimo Ridolfi*



## GRUPPO MILANO CASA

Senago (MI) Via Don Rocca, 3/1  
Tel. 02.9988058 - Fax 02.9986709  
Cervo (Im) Via Aurelia, 58  
Fax e tel. 0183.4042226

## Cervo (Imperia) 100 metri dal mare!



**MARE**

**NUOVA VILLA** di trea  
ampio soggiorno/cottura,  
due camere, due bagni,  
taverna, box e giardino  
privato.

**PRONTA CONSEGNA**

## Diano Castello (Imperia) 300 metri dal mare!



**APPARTAMENTI SIGNORILI** con giardini privati  
e piscina condominiale, riscaldamento autonomo, boxes,  
posti auto e cantine.  
**CONSEGNA APRILE 2008**

## Diano Marina (Imperia) 100 metri dal mare!



**VENDITA DIRETTA  
DAL COSTRUTTORE**  
Eleganti mono, bilocali e  
trilocali con ampi terrazzi,  
vista panoramica, posti auto  
privati, materiali e rifiniture  
di pregio, a norma con le  
ultime disposizioni di legge.

**CONSEGNA  
DICEMBRE 2008**





## DISTRETTO 108 IA-2

## L.C. Genova La Superba A Livorno tra Fattori e... caciucco!



Il L.C. Genova La Superba ha effettuato una gita a Livorno in occasione della Mostra su Giovanni Fattori. Al rientro la Presidente Alessandra Uccello ha indirizzato ai partecipanti una gustosa circolare di cui pensiamo valga la pena pubblicare uno stralcio. Da appassionata gastronomo quale è, Alessandra ha voluto soffermarsi solo sull'aspetto culinario dell'evento. «Eccovi il reportage del PRANZO di martedì 24 giugno, Santo Patrono della nostra città, degnamente celebrato alla faccia dei lavoratori di Livorno (che tanto loro per la festa della loro Patrona si erano già riposati), cui è toccata pure un'apertura straordinaria a mezzogiorno, che sennò non eravamo contenti... Dunque eravamo sì a Livorno, ma in zona Venezia, per via dei numerosi canali che l'attraversano, in un quartiere dove la fantasia è di casa. Mise en place: essenziale, con un cestino di pane toscano da urlo- leggero, sapo- rito senza essere sapido, talmente buono da far dimenticare ogni più elementare regola di buona educazione (a proposito: se facessimo una petizione per abolire dall'elenco delle cattive maniere la puccetta nel piatto, voi ci stareste?). Si comincia con una carrellata di antipasti di pesce, in ordine sparso e con foto sfocate causa progressivo barcollamento della fotografa rea di essersi scolata un bicchiere di vino bianco gelato a stomaco



vuoto. Poi insalata di mare servita in coquilles saint jacques e branzino fritto seguito da guazzetto piccante di mare (mi sembravano moscardini, ma potrei sbagliarmi-vedi barcollamenti di cui sopra) e frittata di cozze (senza gusci), indi cozze (con guscio), a seguire ostriche gratinate e bruschetta di pesce. A questo punto, l'umore del gruppo, già alto alla partenza e progressivamente cresciuto durante la visita alla mostra di Fattori e il giro città con Vittorio Gregori a raccontarci la sua Livorno, era praticamente alle stelle. Anzi, fosse stato per me, avrei pagato il conto e baciato il cuoco ma s'era o non s'era lì per il caciucco? E infatti, eccolo giungere, in tutto il suo "splendore"... L'alternativa al caciucco? Giusto una fritturina di paranza, robina da dieta... Per finire, macedonia con gelato e ponce. Letto bene, ponce, ossia la toscanizzazione di punch. Gli ingredienti sono all'incirca gli stessi, il grado alcolico è superiore e aumenta vertiginosamente se bevuto col caldo, fino a toccare punte da Guinness alle tre di un torrido pomeriggio d'estate. Sugli effetti, avrei potuto dilungarmi per ore, fino alla camminata verso il battello che ci avrebbe condotti a visitare la città attraverso il dedalo dei suoi canali, imbambolati dal borbottio del motore e dalla temperatura tropicale. Al

conteggio finale, comunque, c'eravamo tutti, felici della bella giornata trascorsa! Un grazie immenso a Vittorio Gregori perché se è vero che tutti sono utili e nessuno indispensabile, ogni tanto c'è qualche eccezione. E un grazie ancora più grande a tutti voi, perché se c'è un motivo "che me lo fa fare" è proprio l'amicizia, la spensieratezza, il piacere di stare insieme che ogni volta si rinnovano nelle nostre gite».

Alessandra Uccello

## DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Balilla 1746  
L.C. Genova Andrea D'Oria  
L.C. Genova La Superba  
L.C. Genova Lanterna  
L.C. Genova Porto Antico  
L.C. Genova Sturla "La Maona"

## UN INTERCLUB IN MUSICA

Il 14 maggio è stata organizzata a cura dei Lions Club genovesi Balilla 1746, Andrea D'Oria, La Superba, Porto Antico, Sturla La Maona e Lanterna la manifestazione canora "Musica Senza frontiere: incontro corale Canada-Italia" svoltasi presso l'oratorio San Filippo



Neri di via Lomellini, appartenente all'omonima congregazione. L'oratorio, come d'altronde la Chiesa adiacente, rappresenta uno dei capolavori del barocco genovese della seconda metà del seicento. Gli interni sono decorati ad affresco, con intagli lignei e marmorei e con un trionfo di stucchi dorati e dipinti. Le opere che

colpiscono maggiormente l'immaginazione del visitatore sia per la bellezza della fattura sia per l'espressività ieratica che promanano sono la statua dell'Immacolata realizzata da Pierre Puget e la tela raffigurante "San Filippo in estasi" di Simon Dubois. Gradito ospite della serata è stato il P.D.G. Michele Cipriani che ha portato a tutti i presenti il saluto del DG Segala di San Gallo e ha ringraziato il pubblico per la partecipazione numerosa. La serata si è svolta con la partecipazione di due gruppi corali: il "Coro Amici della Montagna" e il coro canadese "Choeur Neil-Michaud". Il "Coro Amici della Montagna", fondato a Genova nel 1973, durante i suoi 35 anni di attività può vantare diversi premi e partecipazioni a

festival canori di tutta Europa. E' formato da circa 40 elementi diretti dal maestro Enrico Derchi. Il repertorio che è stato offerto verteva per la quasi totalità su canti folcloristici di varie regioni italiane, ma aventi tutti ad oggetto la montagna. Il Coro canadese "Choeur Neil-Michaud" proviene dal Canada orientale e più precisamente dalla cittadina di Moncton nel New Brunswick. Il repertorio presentato è stato molto variegato saltando dal folclore in diverse lingue agli spiritual, al jazz sino ai canti sacri. Un particolare ringraziamento è andato al prof. Luca Codignola del centro ricerche sul Nord America dell'Università degli Studi di Genova è stato "la liaison" tra i due paesi facendo tra l'altro da interprete linguistico.

*Enrico Pestarone*

## DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Boccadasse

L.C. Genova Ducale

L.C. Genova Porto Antico

# Lo Stoccafisso



Uniti dall'amicizia, i Club Genova Boccadasse, Ducale e Porto Antico hanno dedicato la serata

ad un tema insolito, ma molto "genovese": Lo Stoccafisso. Alla riscoperta della storia di questo cibo, il prof. Enrico Alloero, Preside dell'Istituto alberghiero "Marco Polo" che ci ha ospitato, ha ricordato la sua presenza nelle tavole dall'antichità ai tempi odierni e la sua importanza soprattutto all'epoca dei grandi viaggi per mare, in quanto esso assicurava apporti di proteine animali in ottimo stato di conservazione. Pierfranco Schiaffino, già socio del Club Genova Boccadasse, quale esperto enologo, ha discusso gli abbinamenti dei vini più idonei con cibi a base di stoccafisso, a seconda della loro preparazione. Per la serata ha consigliato un Vermentino Colli Di Luni e un Ciglioglio 2006 Golfo del Tiguglio. Lo chef insegnante di cucina, con il parere del Preside, ha approntato un menù che ha spaziato tra ricette assai diversificate e gli allievi ne hanno curato l'esecuzione e la presentazione con risultati giudicati eccellenti dai presenti. A seguito dei contatti intercorsi con Paolo Sârperi, Presidente del L.C. Genova Boccadasse, l'ottimo stoccafisso della cena è stato gentilmente offerto dal Console d'Islanda Maria Cristina

Rizzi, a cui rivolgiamo i nostri più sentiti ringraziamenti. Dopo la cena, Mario Milanta del Club Genova Porto Antico ha attestato la sua significativa esperienza nel commercio internazionale dello stoccafisso e ne ha esposto le linee essenziali, dalla pesca all'essiccazione, in un viaggio che ha spaziato dall'Islanda e dalla Norvegia ai Paesi consumatori. Per curiosità ci ha detto che la qualità migliore è acquistata quasi esclusivamente in Liguria. Ha documentato la trattazione con una serie di diapositive sugli splendidi ambienti nordici, con grafici di marketing del settore e con tecniche di animazione, da lui stesso abilmente preparate. La serata ha visto un clima particolarmente amichevole, all'insegna del piacere dello stare insieme, con attenta partecipazione all'ascolto e vari interventi in discussione. Inoltre, accanto alle molte occasioni con importanti conferenzieri invitati, i tre Club hanno potuto apprezzare anche i contributi delle qualificate competenze esistenti al loro interno. A conclusione i docenti e gli allievi della scuola sono sfilati in sala, raccogliendo applausi meritatissimi. I proventi scaturiti dalla serata sono stati consegnati al Preside prof Alloero affinché li devolvesse all'Istituto Piccole Sorelle dei Poveri. Ancora una volta, la genovesità e la generosità- temi cari a Paolo Sârperi- sono stati attestati a più livelli quali tematiche particolarmente sentite da tutti noi.





## DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Cinque terre

## LA 47° CHARTER DEL "CINQUE TERRE"



Il 25 aprile il L.C. Cinque Terre ha festeggiato la 47° Charter Night a Levanto, presso "La Giada del Mesco", in un bellissimo scenario marino. Erano presenti il PDG Giancarlo Sartoris, il DS Ernesto Mezzino, il DZ Alberto Gandini, i Presidenti dei Club della Zona "C" Felice Ferrara,

Maria Turco e Franco Bucchioni, il Presidente del L.C. Sarzana (Distretto TB) Renato Salvadori e moltissimi soci, familiari e ospiti. Dopo gli inni il Presidente del Club Alfio Di Giulio ha riassunto i principali service effettuati durante l'anno, chiudendo l'intervento con la consegna dei distintivi di "assidua presenza" a dieci soci e il conferimento della più alta onorificenza lionistica il "Melvin Jones Fellow" al DZ e socio del Club Alberto Gandini. Al termine il PDG Giancarlo Sartoris ha messo in evidenza il grande service "La Casa Famiglia Santa Marta", casa di accoglienza per giovani disabili realizzato con il contributo della Fondazione Internazionale e la generosità dei Lions del Distretto.

*Mario Gatti*

## DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Cinque Terre

L.C. Colli Spezzini

L.C. Vara Sud

L.C. Valle del Vara Bugnato

Borghetto Rocchetta

Zignago

## INTERCLUB PER SALUTARE LA PRIMAVERA



Anche quest'anno, nel mese di maggio si è tenuta la tradizionale "Festa di Primavera", manifestazione

molto sentita dai Lions dello Spezzino. I Lions e i Leo dei Club della Zona "C" della IV Circostrizione hanno aderito in gran numero per rinsaldare i vincoli dell'amicizia e trascorrere una bella giornata in un luogo incantevole e incontaminato. Ma lo scopo fondamentale della manifestazione era di reperire fondi destinati all'acquisto di attrezzature ospedaliere per allestire una sala parto-operatoria per donne affette da AIDS nella stato africano del Burundi. Il Presidente del L.C. Vara Sud Felice Ferrara, che si era fatto promotore dell'organizzazione del service, ha consegnato la somma realizzata, in parte dalle offerte per una pesca di beneficenza e in parte per quanto raccolto durante la manifestazione, a Padre Massa il quale si è fatto carico di far pervenire a destino il contributo. Il religioso, visibilmente commosso, ha ringraziato i Lions presenti per la generosità dell'offerta e questi ultimi hanno potuto con soddisfazione constatare che ancora una volta la vocazione al servizio del Lionismo non è fatto di vuote parole, ma di concreti interventi.

*Mario Gatti*

## DISTRETTO 108 IA-2

## RICORDO DI RENATO REBORA

Caro Renato, il mio ricordo corre all'aprile 1974 quando Ti informai che alcuni amici erano intenzionati a dare vita ad un Lions Club in Sampierdarena. In via immediata ritenni che Tu, all'epoca impegnato in un'intensa attività di business in paesi esteri, avessi accettato di farne parte nel convincimento che una tale appartenenza avrebbe potuto favorirTi nel mondo degli affari. Niente di più sbagliato, perché nel Club, del quale sei diventato un fondatore, sei stato il Socio più radicale e rigoroso nel rispetto delle linee statutarie e il primo oppositore di quei Soci-meteora che sono entrati nel Club proprio per inseguire fini privati e subito scomparsi, non appena constatato l'errore concettuale sul significato di appartenenza al Lions Club.

Nei trentaquattro anni di vita del Club hai ricoperto tutte le cariche sociali, sei stato insignito del MJF e soprattutto hai goduto della stima di tutti noi per la Tua generosità, le idee propositive e l'entusiasmo che trasmettevi a tutti gli altri. Improvvisamente quest'anno sei volato via, in silenzio come una foglia che si stacca dal ramo e volteggia sospinta dal vento, mentre noi, i Tuoi amici, col cuore gonfio di commozione, seguiamo quella foglia sperando che non possa mai cadere e sparire nella terra. Il Tuo Club, nell'abbassare il proprio glorioso labaro, Ti ringrazia di tutto quello che hai fatto e non ultimo di averci lasciato Luciana e Alessio, che da anni sono parte integrante del Club e che da Te hanno raccolto il testimone di un'ideale staffetta per raggiungere gli ideali che Tu e tutti noi abbiamo perseguito. Ciao, Renato.

*Piero Levrero*



## DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova I Forti

# GIRO DI BOA AL "GENOVA I FORTI"



Un tocco di campana e... «Dichiaro aperto il nuovo anno lionistico del Lions Club Genova I Forti» ha esclamato il nuovo Presidente del Club Giacomo Pomati il 9 settembre a "Il Tipico" di Bogliasco. Un attimo di stupito silenzio e giù un interminabile applauso da parte dei presenti. L'ovazione non era diretta solo al contenuto, alquanto scontato, del messaggio, ma piuttosto a come era stato pronunciato. Una voce sonora, scandita, impostata, autorevole ma non autoritaria, talmente efficace da non far ritenere azzardato supporre che, oltre ad un dono naturale,



possa essere il frutto di un meditato apprendimento. Oltre ai soci al gran completo erano stati invitati all'avvenimento il DG Roberto Linke e il DC Nando D'Angelo accompagnati dalle relative Consorti. Incantevole vista notturna sul Golfo Paradiso nel cui mare la luna si specchiava solcandolo a metà con la sua tremula scia. Atmosfera festosa, più che amicale, tipica di questo Club che dello schietto piacere di stare insieme ha fatto da sempre la propria bandiera. Un fitto scambio di impressioni e ricordi sull'estate appena trascorsa, e subito dopo tutti stretti intorno ai soci Giovanni Becchi e Agostino Torre, due Lions di lunghissimo corso, in procinto di essere insigniti dei Melvin Jones decretati dal Club dal Governatore in persona. Al termine, un breve saluto del Presidente e un colloquiale e cordiale intervento di Roberto Linke ad una delle sue

prime uscite nella sua alta carica hanno concluso la serata.

*Vittorio Gregori*



## NOTIZIA FLASH

## ONORIFICENZA

In data 2 giugno 2008 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha conferito l'Onorificenza di

“Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana” al Governatore del Distretto Ia2 Maurizio Segàla di San Gallo. All'Amico Maurizio le più vive congratulazioni per il meritatissimo riconoscimento.

# Hot Runner Solutions



HIGH QUALITY PRODUCTS COMBINED WITH EXPERIENCE GIVE IMPROVED PRODUCTIVITY AND COMPETITIVE POWER.

# THERMOPLAY®

# THERMOPLAY

# THERMOPLAY



Hall A5  
Stand  
5107

## Hot Runner Systems

### THERMOPLAY S.R.L.

Tel. +39 0129 800011  
Fax +39 0123 800067  
thermoplay@thermoplay.com

### THERMOPLAY I.R.C.

Tel. +44 1298 419000  
Fax +44 1298 417224  
thermoplay@thermoplay.co.uk

### THERMOPLAY INDUSTRIES

Tel. +49 2351 001180  
Fax +49 2351 0411818  
info@thermoplay.de

### THERMOPLAY FRANCE

Tel. +33 134 400017  
Fax +33 134 490579  
info@thermoplast.fr

### THERMOPLAY PORTUGAL

Tel. +351 244 577 247  
Fax +351 244 577 249  
geral@thermoplast.pt

### THERMOPLAY BRASIL

Tel. +55 11 4042100  
Fax +55 11 4021027  
thermoplast@thermoplast.com.br



# Beta S.r.l.

Tecnologie di bonifica e monitoraggio



**Caratterizzazione  
siti contaminati**

**Progettazione e  
realizzazione  
interventi di  
bonifica**

**Risorse idriche**

**Progetti e  
consulenze  
ambientali**

**Sede operativa:**

Via Segrino, 6  
20098 Sesto UIt. di S. Giuliano Mil.se (MI)  
tel. 02/9880762 – fax 02/98281628  
e-mail: [milano@betabonifiche.com](mailto:milano@betabonifiche.com)

**Uffici di Progettazione:**

Corte degli Arrotini, 1  
28100 Novara  
tel. 0321/499488 – fax 0321/520037  
e-mail: [novara@betabonifiche.com](mailto:novara@betabonifiche.com)

web site: [www.betabonifiche.com](http://www.betabonifiche.com)



## DISTRETTO 108 IA-2

## L.C. Genova I Dogi TUTTI INSIEME IN UNA SERA D'ESTATE



Il salone e i giardini di Villa Spinola hanno fatto corona a due eventi che hanno dato risalto alla serata del 16 giugno scorso, realizzata dal L.C. Genova I Dogi: la Cerimonia di premiazione della 4° edizione del Premio Letterario Internazionale "Le Culture del Mediterraneo" in collaborazione con la Fondazione Mario Novaro, che si caratterizza nella continua iniziativa del Club e la tradizionale grigliata, incontro e saluto a conclusione dell'anno sociale 2007/2008. Alla presenza delle Autorità Distrettuali, dei soci, dei numerosissimi ospiti, il Concorso di Poesia e Prosa ha rinnovato il successo premiando tre opere dedicate alla prosa: 1° premio: "Dono di Mare" di Rosanna Pavone; 2° premio "Quel giorno in un golfo del Mediterraneo orientale" (memorie) di Stefano Oneto; 3° premio "Vita e Morte" di Cosmo Russo. Alle opere di poesia sono stati elargiti altri tre premi: 1° premio "Daisy del porto vecchio" di

M. Maddalena De Franchi; 2° premio "Ricordi" e "Paesaggio" di Edmondo Vittoria; 3° premio "Paesaggio genovese" (in attesa dei velieri), di Francesca Pirovano. La serata ha avuto un amicale e allegra conclusione riunendo soci e ospiti alla grigliata finale. Ogni anno, ogni Club deve contribuire a dare qualcosa di più e quando gli obiettivi mirati sono raggiunti e i risultati si confermano emergono significative consapevolezze che vengono ad evidenziare l'impegno dei soci e in particolare la capacità propositiva del proprio Presidente. Ines Cortazzo Vassallo, nel suo biennio di presidenza, con la sua carica umana e la pervicace dedizione ai Lions, ha esposto con commozione il consuntivo del lavoro, delle iniziative e dei risultati conseguiti dal Club. Un lungo elenco di service che lo spazio ci fa sintetizzare: dal Poster per la Pace, premiato per la partecipazione del maggior numero di scuole, all'adozione a distanza, al Progetto sordità e fra gli altri ancora se ne contraddistinguono tre principali realizzati: l'acquisto e il restauro di una scultura marmorea del Trecento che si può ammirare nel museo di S. Agostino a Genova; il service per le Malattie genetiche e rare e quello operato a favore della Fondazione IDEA, Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia, problema quanto mai sociale e attuale. La Presidente ha rinnovato i ringraziamenti a tutti i soci che si sono impegnati durante il suo mandato ma il ringraziamento più coinvolgente, colmo di applausi, è esploso dai soci e ospiti tutti, quando il DG Sègala di San Gallo, nonché socio del L.C. I Dogi, ha appuntato, con solennità, un meritato "Melvin Jones" a Ines Cortazzo Vassallo. Il rituale passaggio di consegne fra la Presidente uscente e la nuova Presidente del prossimo anno sociale, Anna Gioia del Fauro, ha concluso la splendida serata.



venzione della depressione e dell'ansia, problema quanto mai sociale e attuale. La Presidente ha rinnovato i ringraziamenti a tutti i soci che si sono impegnati durante il suo mandato ma il ringraziamento più coinvolgente, colmo di applausi, è esploso dai soci e ospiti tutti, quando il DG Sègala di San Gallo, nonché socio del L.C. I Dogi, ha appuntato, con solennità, un meritato "Melvin Jones" a Ines Cortazzo Vassallo. Il rituale passaggio di consegne fra la Presidente uscente e la nuova Presidente del prossimo anno sociale, Anna Gioia del Fauro, ha concluso la splendida serata.

*Giovanna Mutti Calcinaï*

## DISTRETTO 108 IA-2

## L.C. Valenza Una pallina da golf da 20.000 euro!



Organizzata dal L.C. Valenza, il 3 giugno si è disputata presso il Golf Club di Margara di Fubine (AL) la Pro-Am di golf. Fin dal primo mattino molti golfisti si sono iscritti





all'importante appuntamento annuale: erano presenti 44 squadre con oltre 180 giocatori. Al termine della gara, che si è protratta fino alle ore 20,30, si è tenuta una breve cerimonia durante la quale sono stati assegnati due Melvin Jones alla presenza del Presidente di Circostrizione Vittorio Molino. Il Presidente Attilio Torelli ha ringraziato il Circolo Margara, che ha ospitato il Club e i numerosi sponsor che hanno generosamente supportato l'iniziativa. Il L.C. Valenza ha inteso con questa manifestazione contribuire a tre service: alla Campagna Sight-First II, alla costruzione di alcuni pozzi d'acqua potabile in Burkina Faso e infine alla Associazione Cometa Onlus per l'assistenza e l'ospitalità rivolte ai giovani con difficoltà di inserimento. Il Presidente ha quindi consegnato, insieme al past Presidente Luigi Mapelli Mozzi, due riconoscimenti MJF: a Giorgio Bassanini, grazie alla cui disponibilità e determinante generosità il Club ha realizzato

importanti service e a Giulio Griffi, responsabile del Golf Club Margara, che ha coordinato negli anni tutti gli incontri golfistici che il Club ha organizzato per scopi benefici. Queste motivazioni sono state ben illustrate da Pietro Dolce, organizzatore dell'evento golfistico e in procinto di ricevere a sua volta una speciale "Appreciation" dal DG Maurizio Segàla per la sua attività. E' quindi seguita la premiazione dei primi classificati nella gara. La raccolta fondi, ammontante a oltre ventimila euro, consentirà interventi nei vari service già annunciati. A completare il felice momento del Club, il 5 giugno, in un incontro distrettuale a Portofino Vetta, il "Valenza" è stato premiato da Gabriele Sabatosanti, Responsabile del Sight First II, per essere risultato fra i primi due migliori Club del Distretto e fra i primi 20 a livello nazionale nella Campagna contro la cecità nel mondo.

Franco Cantamessa

## DISTRETTO 108 IA-2

### L.C. Valenza

## La "Festa della campana"



La tradizionale festa della campana con il passaggio delle consegne si è svolta all'Hotel Janua il 13 giugno alla presenza di circa 120 persone fra soci e invitati. Il Presidente Attilio Torelli ha ringraziato tutti i suoi consiglieri per la collaborazione e ha assegnato i riconoscimenti ai soci alla presenza del VDG Aldo Vaccarone, dei PDG Piero Rigoni e Piero Manuelli, del DZ Piero Arata e di Alberto Visconti Presidente del Leo Club. Sono stati quindi accolti 4 nuovi soci: Eugenio Fungi, Rosella Arrigoni-Giordano, Massimo Coggiola, Agostino Fenu. A Franco Piacentini è stato assegnato il MJF per la raccolta degli occhiali usati e per la realizzazione durante la sua presidenza del service in favore dell'Ospedale di Alessandria per la prevenzione della leucemia. E' seguito lo scambio delle consegne fra i vecchi e nuovi consiglieri e fra il Presidente uscente

Attilio Torelli e il nuovo Presidente Mauro Ordazzo. In conclusione di serata Attilio Torelli ha svolto una sintesi  
d e l l a

intensa attività svolta citando il completamento dell'aula di musico-terapia per la cura dei bambini autistici e anche a sollievo degli anziani, il conseguimento del primo premio da parte degli allievi delle scuole medie locali nel concorso distrettuale per la prevenzione dell'alcolismo ed altri service. A Piero Manuelli è stato consegnato l'importo di 6.000 euro per realizzare un pozzo nel Burkina Faso: «Il pozzo verrà realizzato immediatamente a nome del Club» ha dichiarato Manuelli «in un villaggio di 1.500 persone con la mortalità infantile del 53%». Ad Aldo Vaccarone, è stato consegnato l'importo di 4000 euro per inviare i disabili in vacanza. «Nel corso di otto anni siamo riusciti ad inviare in vacanza 350 disabili per una settimana ciascuno in località di mare o di montagna» ha ricordato Vaccarone. «Un ringraziamento particolare a questo Club che si è sempre prodigato per raggiungere un simile obiettivo». E' seguito il breve discorso programmatico del nuovo Presidente che ha ringraziato la nuova squadra per la disponibilità dimostrata e ha confermato l'intenzione di proseguire l'azione in favore dei service internazionali e contemporaneamente avere una particolare attenzione ai

problemi locali e ai giovani. Alberto Visconti ha consegnato un contributo di 1000 euro nelle mani di Piero Rigoni responsabile dei service dei cani guida per ciechi e 800 euro ad Aldo Vaccarone, che si aggiungono al pari importo già versato e finalizzati al service per inviare un disabile in vacanza.

All'uscita una pioggia scrosciante attendeva i convenuti. Buon auspicio se il proverbio "Sposa bagnata sposa fortunata" vale anche per i Presidenti

Franco Cantamessa



# energia alternativa pensateci per tempo



caldo, freddo, luce prodotti da voi

Direttamente dalla natura acqua calda, riscaldamento ed energia elettrica alternative, per abbattere i costi nel rispetto dell'ambiente.

Alla IDROTERM, tecnici specializzati ti aspettano per spiegarti, consigliarti ed illustrarti le possibili applicazioni dell'energia sostenibile.

**Energia sostenibile...  
economia, ecologia e sicurezza.**

fotovoltaico



solare termico



pellets



geotermia



Per richieste informazioni e materiale informativo contattate: [tecnica@idroterm.com](mailto:tecnica@idroterm.com)

**PINEROLO**  
Via Roma, 148  
Tel. 0121.342.214

**CARMAGNOLA**  
Via C. Luda, 21  
Tel. 011.977.31.48

[www.idroterm.com](http://www.idroterm.com)

**IDROTERM**

**CUNEO**  
Madonna dell'Olmo  
Tel. 0171.410.500

**ALBA**  
Loc. S. Cassiano, 15/2  
Tel. 0173.268.800



## L.C. Alassio Baia del Sole

# Un consuntivo positivo

Al termine dell'anno di presidenza, il MJF Angelo Parolini ha ricordato i punti salienti che hanno caratterizzato il suo lavoro e quello dei soci del L.C. Alassio Baia del Sole nell'anno 2007-2008. Il 21 luglio 2007 si è "scesi in piazza" per donare fette di anguria ai passanti in cambio di un'offerta da destinarsi al Sight First II. Il 10 ottobre 2007 in occasione della ricorrenza della consacrazione della Parrocchia di S. Ambrogio di Alassio è stato offerto un contributo per il restauro dell'altare della Pentecoste. Il 12 febbraio 2008 si è svolto il service "Missione sul fiume" in favore del Centro Medico Comboni Centre di Sogakope in Ghana, presso il quale ogni anno, da oltre 15, un nostro socio medico oculista si reca in qualità di coordinatore italiano. Il 18 marzo 2008 è stata organizzata l'importante conferenza a cui ha partecipato un folto pubblico di genitori e insegnanti "Crescita del disagio minorile. Quali sono le cause e come prevenirle". L'incontro che ha visto il PDG

Franco Maria Zunino nel ruolo di moderatore è stato animato da cinque relatori: una psicologa, il Comandante della Compagnia dei C.C. di Alassio, due Presidi delle Scuole Superiori di Alassio, un Funzionario del Comune di Alassio che ha illustrato il progetto YEEP. Particolare attenzione è stata dedicata ai LEO ai quali, il 4 marzo 2008, è stata dedicata una festa in occasione del quinto anno di costituzione del Leo Club Alassio. L'8 aprile 2008 è stato fatto un altro importante Service a favore della Missione Cattolica della Congregazione del SS. Natale di Koutiala nel Mali dal titolo "Missione nel Mali. Un impegno di lavoro e un'esperienza di vita e di fede". Si sono tenuti i primi incontri per concretizzare il gemellaggio con il Lions Club la Mole Golfe de Saint-Tropez Inter-Nations, è stato creato il sito [www.lionsalassio.it](http://www.lionsalassio.it) ancora in fase di completamento che riporterà tutte le iniziative del Club ed è stata avviata l'informatizzazione dei rapporti con i soci e, infine, abbiamo partecipato alla raccolta dei libri per la Biblioteca d'Argento. Questa breve cronaca dell'anno appena terminato vuol portare a conoscenza solo alcuni dei service realizzati dal Presidente, dai soci e della vivacità del nostro Club.

*a.p.*





## L.C. Alassio Baia del Sole LA CAMPANA PER LA PACE


 Il 28 giugno 2008 il L.C. Alassio Baia del Sole ha collocato sul Muretto di Alassio la Campana per la pace. Alla cerimonia è intervenuto il Sindaco di Alassio arch. Marco Melgrati e S.E. Mons. Mario Olivieri Vescovo della Diocesi di Albenga e Imperia che ha impartito la Santa Benedizione. Il Presidente del Club Angelo Parolini, che ha voluto fortemente questo simbolo di pace, dopo aver ringraziato per la partecipazione alla cerimonia il PDG Zunino, i Presidenti e i soci dei Club presenti ha rivolto un ringraziamento anche ai Presidenti e rappresentanti delle associazioni del Rotary, Panathlon, Zonta, Fidapa oltre alle autorità civili e militari. Un caloroso ringraziamento è stato rivolto all'arch. Elena Stano che a titolo gratuito ha ideato e disegnato quest'opera e ha ringraziato il Maestro Mario Berrino che ha permesso di ospitare la Campana per la pace sul Muretto di Alassio. Il Presidente ha spiegato che il suo Club ha voluto quest'opera "perché sia un simbolo imperituro di condanna del conflitto, di pacificazione delle coscienze, di fratellanza fra gli uomini, di solidarietà fra i popoli congiungendo quindi popoli e nazioni in un ideale abbraccio di fratellanza e di pace. La campana vuole essere un testimone ammonente delle aspirazioni alla pace, essa rappresenta il suono della coscienza solidale verso tutto ciò che è diritti umani, cooperazione internazionale, fratellanza planetaria nello e dello spirito.

Essa vuole essere un riconoscimento agli uomini e alle istituzioni che in prima linea, ogni giorno, operano per la pace e la convivenza tra i popoli del mondo, nonché simbolo e ricordo per chi ha perso la vita nelle guerre che hanno tragicamente segnato il secolo scorso. Oggi la Campana per la Pace posizionata nel Comune di Alassio vuol essere un simbolo di pace i cui virtuali rintocchi sono un richiamo alla riconciliazione e ci regalano riflessioni per aiutarci a costruire un mondo di serenità e vuol essere una voce di fiducia, di speranza per chi non ha né diritti né dignità. La Campana per la Pace posta sul Muretto di Alassio suona anche per loro. La Campana per la Pace lancia il suo forte monito, urla il suo messaggio di Pace e deve essere un monumento vivo alla quale viene affidato un messaggio di fratellanza che va oltre la divisione fra le nazioni".





L.C. Canale Roero

# Un pugno alla sete



Sport e solidarietà per dissetare e curare migliaia di famiglie africane. E' l'obiettivo del L.C. Canale Roero promotore del benefico torneo di pallapugno che il 27 maggio ha visto schierati i migliori giocatori nazionali della specialità nello sferisterio di Canale d'Alba per il torneo triangolare, giunto alla sua seconda edizione, ed il cui slogan è "Un pugno alla sete, per la costruzione di pozzi d'acqua nel Ciad". In tre anni le varie iniziative legate al "Progetto Africa" hanno permesso la raccolta di quasi duecentomila euro, già utilizzati per aprire 28 pozzi d'acqua in una regione fra le più povere dell'Africa e con una superficie pari a quella di Piemonte e Liguria. Nella prima edizione del torneo, destinato a diventare una "classica" manifestazione benefico-sportiva grazie alla sensibilità dimostrata da atleti e società della pallapugno (tutti gareggiano senza compenso), si sono raccolti tremila euro. Quest'anno la cifra si è dimezzata a causa del maltempo che ha tenuto lontano il grosso del pubblico. Questo torneo per gli appassionati della pallapugno è stata un'occasione unica per vedere all'opera, tutti assieme, i più forti giocatori di tale sport (quasi tutti i capitani-battitori e



“spalle” della serie A e B) con l’aggiunta della curiosità di vederli giocare in ruoli diversi dal solito. Ecco l’elenco dei giocatori scesi in campo quest’anno: Giuliano Bellanti (Albese), Alessandro Bessone (Pro Paschese), Roberto Corino (Ricca), Paolo Danna (Imperiese), Bruno Campagno (S. Biagio), Flavio Dotta (S. Leonardo), Massimo Vacchetto (Monticellese, Allievi), Cristian Giribaldi (Ceva Balon), Oscar Giribaldi (Canalese), Gabriele Gazzano (un arbitro), Marco Fenoglio (Merlese), Alberto Sciorella (Monticellese), Pierpaolo Voglino (Pro Paschese), Matteo Levratto (Bormidese), Alessandro Trinchieri (San Leonardo). Ad assisterli dalla panchina c’erano i tecnici Massimo Berruti, Gian Carlo Grasso e Giuseppe Corino, tre grandi campioni del passato. Ad arbitrare le gare sono stati Maria Luisa Cocito e Marco Gili. Il trofeo per il miglior giocatore del torneo è andato al giovane Bruno Campagno che ha vinto anche il torneo assieme a Dotta, Sciorella, Bellanti e al giovanissimo Massimo Vacchetto, guidati dal dt “Moreto” Grasso al suo secondo successo in due edizioni!

*Elio Stona*

## L.C. Canale Roero Un Presidente...rosa



Con la serata del passaggio delle cariche tenutasi nel castello di Guarene, il L.C. Canale Roero ha terminato l'anno sociale guidato dal Presidente Francesco Bevione.

A succedere sarà Elvira Cortassa di Monteu Roero, nota e stimata maestra che ha operato per 41 anni a Baldissero d'Alba e che ora si gode la meritata pensione. È la prima volta, nei diciotto anni di vita del sodalizio roerino, che la presidenza viene assunta da una delle cinque donne iscritte al Club. Ad aiutarla nel suo mandato saranno il vice Presidente Corrado Benotto, il Segretario Bruno Manno e il Tesoriere Umberto Cassinelli. Ad inizio serata è stato consegnato il MJF che il direttivo ha deciso di assegnare alla contessa Anna Provana di Collegno, proprietaria

del castello costruito dal conte Carlo Giacinto Roero di Guarene e da anni molto vicina ai Lions del Roero. Fu proprio al padre della contessa, il conte Umberto Provana di Collegno che il Club assegnò nel 1992 il primo MJF. Ora, nell'anno in cui il Club diventa "maggiorenne" è toccato all'emozionatissima figlia succedergli nell'albo d'oro del premio. Il Presidente uscente ha quindi elencato i service effettuati dal Club e le relative cifre che ammontano a un totale di 17.013 euro così suddivisi: 1240 euro alla Fondazione Seminara per la corresponsione di un vitalizio a una ragazza tetraplegica vittima dell'alluvione del 1996; 600 euro per l'adozione a distanza di tre bambini indiani; 600 euro per l'addestramento



dei cani guida per i non vedenti; 3000 euro al



"Progetto Africa" per la costruzione di pozzi d'acqua in Ciad; 11003 euro per la campagna mondiale "Sight First II" e che sono valsi al Club roerino il titolo di "Club Modello"; 420 euro per la fornitura di attrezzature per minori disabili del Roero; infine 150 euro per il dominio Internet e relativa manutenzione. Queste cifre sono state così raccolte: 8003 euro dal tesoriere Cassinelli presso sponsor privati; 4335 dal contributo dei soci; 3045 euro dalla



serata teatrale e dal torneo di pallapugno organizzati dal Past Presidente Elio Stona; 1400 euro dalla mostra di pittura del socio maestro Dino Pasquero e 229 euro da un contributo privato. Ancora una volta il nostro Club ha dimostrato coi fatti di essere uno tra i più attivi del Distretto e di essere formato da soci con tanta voglia di fare e di migliorarsi ogni anno. Al termine della serata lo scrittore ed ex giornalista Guido Paglia, socio onorario del Club, ha consegnato ad ogni socio una copia della sua ultima fatica letteraria, il libro "Amori di-letti euganei", giallo con risvolti storici ambientato nella Bassa Padovana, terra natale dell'autore.



## L.C. Arma e Taggia 5° torneo di Tennis

Si è concluso sui campi di tennis di Arma di Taggia il quinto torneo rosa-azzurro di doppio organizzato a scopo benefico dal L.C. Arma e Taggia e dall'Amatori Tennis Arnesi. Anche quest'anno il tabellone è stato completato grazie alla partecipazione di 72 tennisti che hanno così contribuito alla realizzazione del service a favore del nuovo Ospedale di Carità di Taggia, voluto e portato a compimento dal presidente del Club Domenico Pescatore. La manifestazione ha sempre devoluto l'intero incasso a iniziative di pubblica utilità con il contributo di aziende locali che hanno offerto i premi per i partecipanti. Si ringraziano il Su.ma. grandi magazzini, Harlem Sport, Agip di Elena Abapi, Olio Roi, Centro Commerciale E.Leclerc, Toyland Travel e i Vivai di Domenico Priori e Massimo Tortorella. La parte agonistica del torneo ha visto la vittoria della coppia Fabrizia Salerno e Marco Corradi davanti a Catia Prette e Massimo Triberti; terzi Alice Vuocolo e Sandro Duo, quarti Isabella Amato e Marco Nichelini, ma tutti i tennisti

meritano un plauso per l'impegno profuso durante 18 giorni di gare. Nei locali dell'Amatori Tennis Arnesi, subito dopo le finali, sono state effettuate le premiazioni dei vincitori da parte del presidente del Club Pescatore e del Presidente dell'A.T.A. signora Marilena Oliva che ha anche contribuito alle fase organizzativa insieme a Elisabetta Navone, Enza Grimaldi e Piero Colosso. A conclusione del rinfresco, in un breve intervento i Presidenti hanno ringraziato i partecipanti e rinnovato la disponibilità dei due Club a proseguire negli anni futuri una manifestazione che ormai da tempo raccoglie notevoli consensi e apre la stagione dei tornei estivi "Amatori del Circolo Tennis di Arma di Taggia".

*Rinangela Faraldi*





## L.C. Arenzano Cogoletto Un "cane guida" per Elvio



Giovedì 12 giugno il L.C. Arenzano Cogoletto rappresentato dal Segretario Enrico Siri, dal MJF Roberto Ligi Barboni e dal Presidente Riccardo Centi ha visitato il centro di addestramento Cani Guida di Limbiate in occasione della consegna di "Tobia" a Elvio Comelato, residente a Mirano. "Tobia", un labrador di rara bellezza e prestanza era stato "adottato" dal nostro Club nel mese di dicembre di quest'anno e nella seconda settimana di giugno è stato consegnato a Elvio per il dovuto periodo di reciproca conoscenza, addestrato e pronto a esserne il compagno per i lunghi anni a venire, aiutarlo a superare gli ostacoli, e non solo fisici, esserne insomma il suo percettore dei pericoli, la sua guida, i suoi occhi sul mondo. Solamente quando ci troviamo in queste occasioni e abbiamo la possibilità di dialogare con persone che hanno

avuto dalla vita non solo positività, possiamo avere la sensazione di quanto importante sia per loro un gesto, una parola, un segno di interesse nei loro confronti. Nel volto di Elvio e della sua signora, la cui serenità di spirito e approccio pragmatico alla vita è davvero commovente, si poteva leggere il sentimento di affetto, di considerazione e di attaccamento verso quella "bestiola" che conoscevano solamente da una settima-

na e che già consideravano invece come parte integrante della loro famiglia. Un cane guida è molto di più di "Due occhi per chi non vede" diventa un amico, rappresenta una parte integrante della persona cui viene affidato, o meglio che gli viene affidata, perché l'atteggiamento di "Tobia" per quanto abbiamo potuto vedere durante la nostra seppur breve permanenza nel centro, era proprio quello di proteggere, indirizzare e talora imporre una direzione, se quella era la più sicura per la persona. «E' certamente grande merito di chi con pazienza, amore e competenza si dedica all'addestra-



mento di questi cani che metteranno i loro occhi e il loro affetto al servizio di chi non vede», questa è la frase che il "Servizio Cani Guida dei Lions" ha adottato nei propri messaggi di comunicazione, concludendo «ma è anche merito di chi, generosamente, dà il proprio contributo affinché questa opera umanitaria possa realizzarsi». Pensiamo con convinzione che l'attività di questo Ente Morale sia davvero encomiabile, che ogni Club dovrebbe generosamente partecipare a questa opera umanitaria, non tanto per prendersene il merito, che è anche giusto sia, bensì, credeteci, perché sapere di "Aver dato due occhi a chi non vede" è motivo di una gratificazione interiore così grande che nessun riconoscimento materiale può significarne la sensazione.

R.C.





## DISTRETTO 108 IA-3

## L.C. Bordighera Capo Nero Host L.C. Bordighera Otto Luoghi La sicurezza stradale

«La strada non è assassina. Anche se le vittime di incidenti stradali sono più di quelli per morte violenta la colpa è di chi guida non rispettando le regole». Con queste parole il comandante provinciale della polizia stradale Andrea Frumento ha aperto la serata intermeeting tra i L.C. Bordighera Capo Nero Host e Bordighera Otto luoghi dedicata alla sicurezza stradale. Insieme a lui, i Presidenti Mario Tarducci e Brunella Ballestra hanno invitato il responsabile del servizio 118 dell'Asl, Stefano Ferlito che impossibilitato ha fatto intervenire Renato Dalmasso. Sono stati introdotti da Francesco Bedini, responsabile del progetto di educazione stradale del Distretto Ia-3. L'incontro dei Lions al Tempio della Canzone di Vallecrosia è stato anche l'occasione per donare al Comune di Bordighera due defibrillatori acquistati attraverso service organizzati congiuntamente dai due Club. Tra gli ospiti, il vice Sindaco Mario Iacobucci, il Comandante dei Vigili urbani di Sanremo Claudio Frattarola e il Presidente provinciale della CRI Vincenzo Palmero. Allarmanti i dati presentati da Frumento: «I morti sulla strada rilevati dalla polizia stradale lo scorso anno sono stati quindici, di cui sette in autostrada (sei automobilisti e

un motociclista) e otto sulle strade ordinarie (un pedone e sette motociclisti)». Poi il monito: «Chi prende una multa per sorpasso vietato e soprattutto per eccesso di velocità, che è la prima causa di incidente stradale, protesta perché si trova a dover pagare da 36 euro a 500 euro e a perdere punti sulla patente. Si difende, dicendo di non aver fatto nulla di grave. Ma cosa sarebbe successo se avesse provocato un incidente?». Poi ha fatto un paradosso: «Se uno ruba una gallina compie un reato e potrebbe anche essere arrestato. E' una cosa grave, ma che non rischia di avere conseguenze drammatiche sulla vita delle persone. Ci sono comportamenti che, all'apparenza, non sembrano preoccupanti ma rischiano di essere molto più pericolosi di altri. Occorre rispettare le regole, anche quelle che possono sembrare odiose se vogliamo essere tutti più tranquilli e sicuri sulla strada». Renato Dalmasso ha sottolineato l'importanza, nel momento in cui si chiama il 118 per ottenere soccorso, di fornire i dati precisi a iniziare dal posto in cui ci si trova; il soccorso, infatti, parte in quel momento. L'Asl imperiese è all'avanguardia per gli interventi su un infartuato grazie alla preparazione di medici e infermieri e alla strumentazione di cui sono dotate le ambulanze. Il vicesindaco Mario Iacobucci e il Comandante dei Vigili urbani di Bordighera Giuseppe Debenedetti hanno poi ricevuto i due defibrillatori: resta da decidere se saranno installati in due punti della città o se saranno messi sulle auto dei vigili. Presto sarà effettuato un corso per il loro utilizzo, aperto a tutti.



**NOVATEA**  
S.p.A.

Dal 1966...

...la tecnologia che ti aiuta a crescere.



VARGUS

ACCU-LUBE

MIRCONA

Nine<sup>9</sup>

## L.C. Barge-Bagnolo Piemonte PROGETTO PEMBA PER LA SOLIDARIETA' IN MOZAMBICO



“... Ho sentito lo sguardo degli ultimi trasformarsi in un grido silenzioso ... ho sentito che la speranza esiste sempre nel cuore dell'essere umano...” (Laura Pierino). Il L.C. Barge-Bagnolo Piemonte sin dal 2002, anno della sua costituzione, non è rimasto insensibile all'appello di Laura, giovane missionaria laica in Mozambico, una ragazza che nel volgere di pochi anni è riuscita a creare tutta una serie di strutture sanitarie, educative, di accoglienza nella città di Pemba, nel nord del Mozambico, nella provincia di Capo Delgado, con una popolazione che vive in condizioni precarie, con un'altissima percentuale di AIDS e di altre malattie infettive, sprovvista di

acqua corrente, di energia elettrica, di fognature e dei minimi servizi sanitari. In ottemperanza alla missione del Lions Club International che mira a “promuovere tra tutti i popoli uno spirito di comprensione per i bisogni umanitari attraverso volontari servizi coinvolgenti le comunità” e in ossequio al sempre più valido principio della nostra etica che ci impone di “essere solidali con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti”, il nostro Club ha organizzato il 4 aprile una cena di solidarietà coinvolgendo associazioni di volontariato presenti nel territorio: l'Associazione Nazionale Alpini, l'Associazione nazionale del Fante e un gruppo di volontari legati alla locale comunità ecclesiale. Invertendo per una volta tanto il trend che vede i Lions farsi portatori d'acqua per altre realtà operanti sia in ambito zonale che internazionale, siamo stati noi a fare da elemento trainante e catalizzante di un'iniziativa che ha visto la partecipazione degli elementi più sensibili della nostra comunità. Ed i risultati ancora una volta non si sono fatti attendere: il Club ha raccolto circa 8000 euro che Laura impiegherà per portare a termine il progetto del Centro Ricreativo denominato “Ohkaviherana”,



parola makhuwa che sta a intendere un "aiuto reciproco", una solidarietà tra poveri. Laura ci ha scritto di avere già esaurito la disponibilità massima di 200 iscritti. Un'equipe di educatori ben motivati e dinamici che attraverso l'attività didattica, l'artigianato, le lezioni di recupero scolastico, la danza, la musica, il disegno, cercano di infondere dei saldi e solidi principi educativi ai bimbi di Pemba per creare futuri

cittadini consci dei loro diritti e dei loro doveri, ma soprattutto in grado di esprimerli con fermezza e cognizione di causa. Parallelamente a questo impegno, il nostro Club ha anche terminato un'altra raccolta fondi, con un ricavato complessivo di 4000 euro a favore dei *meníños de rua* di don Dino Marchiò, vescovo brasiliano che fu amato vice-curato nella parrocchia di Bagnolo Piemonte negli anni '70.

Eraldo Garello

## DISTRETTO 108 IA-3

### L.C. Luserna San Giovanni-Torre Pellice L.C. Barge-Bagnolo Piemonte

## OMAGGIO A LUDOVICO GEYMONAT



L'anno scorso i L.C. Barge-Bagnolo Piemonte e Luserna San Giovanni-Torre Pellice hanno fondato l'associazione "Pietra



prima-Ludovico Geymonat" per valorizzare la *Pietra di Luserna* e la *quarzite bargiolina* che rappresentano la principale fonte di ricchezza delle comunità della Val Pellice e della Valle Infernotto, ovviamente operando non sul versante economico o merceologico ma su quello culturale.

Le finalità dell'Associazione si concretizzeranno, *in primis*, attraverso il conferimento di un *Premio internazionale della Pietra* da conferire alle personalità che si siano particolarmente distinte a livello internazionale nel campo dell'arte e della cultura e, *in secundis*, attraverso l'organizzazione di eventi (convegni, spettacoli, concerti, mostre...) che sottolineino il rapporto tra la pietra estrattiva e la sua trasformazione in senso artistico.

L'originaria denominazione Pietra Prima si è sin da subito arricchita con il riferimento al filosofo della scienza Ludovico Geymonat che rappresenta un altro elemento di unione delle due vallate.

Originario della Val Pellice e di ascendenza valdese il prof. Geymonat aveva casa a Barge (ereditata dalla mamma, figlia del notaio Scarfiotti che fu uno dei fondatori della FIAT con Giovanni Agnelli); sempre a Barge si distinse nella lotta partigiana come comandante delle brigate garibaldine e commissario politico (sotto lo pseudonimo di Luca) a tal punto che venne insignito della cittadinanza onoraria.

Le sue spoglie riposano a Barge dove venne inumato al termine d'una commovente commemorazione tenuta dal sen. Norberto Bobbio. Poiché quest'anno ricorre il centenario della sua nascita, il Lions (Presidente Eraldo Garello del L.C. Barge-Bagnolo Piemonte e il vice-Presidente Valter Ripamonti del L.C. Luserna San Giovanni-Torre Pellice) ha inteso onorarne la memoria di concerto con i comuni di Barge e Torre Pellice. La commemorazione ufficiale si è tenuta il 17 maggio in due momenti di cui uno

presso il salone della comunità montana della Val Pellice alla presenza dei Presidenti delle due comunità montane della Val Pellice e della Val Chisone (Lions Andrea Coucourde) e il secondo, dopo la deposizione d'una corona di fiori al cimitero, presso la Biblioteca civica di Barge, nella sala dedicata alla memoria del filosofo.

La commemorazione, alla presenza del Presidente della Provincia di Cuneo on. Raffaele Costa, di autorità politiche regionali, provinciali e comunali e di familiari del filosofo ha visto il susseguirsi di relazioni e interventi che hanno messo in luce l'attualità del pensiero di Ludovico Geymonat.

Egli ha infatti rivoluzionato la filosofia italiana dominata dall'Idealismo di stampo crociano e gentiliano attraverso l'immissione degli elementi più validi del neopositivismo derivante dal Circolo di Vienna. Con i suoi testi di Storia della Filosofia ha formato intere generazioni di studenti e come partigiano e uomo politico si è sempre battuto per gli ideali della libertà, della giustizia civile e della coerenza etica nell'agire all'interno d'un libero consorzio umano.

Tra i relatori due erano tra gli allievi prediletti del Filosofo: il prof. Fabio Minazzi, docente di Filosofia teoretica presso l'Università del Salento e il prof. Mario Quaranta, ora in quiescenza, dell'Università di Padova, entrambi coautori con Geymonat di vari testi di filosofia della scienza. Sono inoltre intervenuti il Consigliere Regionale prof. Sergio Dalmasso, storico del Novecento, il prof. Livio Berardo, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo e sono state lette le testimonianze inviate dal prof. Raimondo Luraghi dell'Università di Genova e dal prof. Felice Burdino, entrambi cittadini onorari di Barge e comandanti delle brigate Garibaldine con il prof. Geymonat.

Alla fine della cerimonia, i prof. Quaranta e Minazzi hanno donato all'associazione Pietra Prima, che lo farà gestire alla Biblioteca comunale, un "fondo Geymonat" che comprende tutte le opere di e su Geymonat. Il comune di Barge diventerà così il riferimento obbligato per chi voglia studiare non solo le opere dell'illustre filosofo ma intenda analizzare la nascita e lo sviluppo della Filosofia della Scienza.

Per onorare la figura dell'illustre concittadino e ripercorrere il suo pensiero umano e filosofico è stato organizzato per il prossimo 11 ottobre proprio a Barge un importante convegno internazionale di Filosofia della Scienza.

Eraldo Garello



DISTRETTO 108 IA-3

## L.C. Albenga Valle Lerrone Garlenda GOAL! GOAL! GOAL!



Con questo urlo di gioia si è iniziato l'anno lionistico sotto la guida dell'Amico Giuseppe Ficarelli.

Infatti, proprio il grido di "goal" ha caratterizzato la domenica 14 settembre, giornata in cui si è svolto presso il campo sportivo di Villanova d'Albenga il "I° Trofeo Lions Alberga Valle del Lerrone Garlenda" di calcio giovanile. Con la partecipazione euforica di circa 250 bambini tra gli otto ed i dodici anni e un nutritissimo pubblico di genitori, nonni e...non solo si è svolta una giornata lionisticamente "superba"! Il torneo, finalizzato all'acquisto di un elevatore per disabili, ha avuto una sentita partecipazione oltreché sportiva anche sociale. Grazie alla spontanea sponsorizzazione di molti commercianti locali, al supporto logistico della locale Pro Loco,

all'indispensabile collaborazione dell' U.S. Villanovese, alla disponibilità dei militi della P.A. Croce Bianca e al gratificante patrocinio del Comune di Villanova d'Albenga hanno fatto sì che nella "cassa" del Club sia rimasto un bel gruzzoletto da poter finalizzare al service suddetto. Entusiasmante e coinvolgente il momento della premiazione in quanto, a rendere omaggio a tutti i piccoli partecipanti (davvero bravi) a più riprese sono sfrecciate con il loro caratteristico rombo le "Frecce tricolori" che, decollate dall'attiguo aeroporto, passando sul campo sportivo si dirigevano per la loro esibizione programmata nella vicina Sanremo. Che coincidenza! Fantastico! Applausi a non finire per una manifestazione (il torneo) e l'altra (la pattuglia acrobatica delle "Frecce Tricolori"). Con noi porteremo vivo il ricordo di quei tanti bambini che con la propria lucente medaglia al collo, salutavano in cielo le Frecce. Che service indimenticabile: GOAL...GOAL...GOAL!!!! E siamo solo ai primissimi minuti del primo tempo...dell'anno lionistico 2008/09.

*Roberto Ranaldo*

DISTRETTO 108 IA-3

## L.C. Imperia La Torre Festa d'estate



Nuova sede per la "Festa d'Estate" del L.C. Imperia La Torre. Dopo la splendida Villa Grock utilizzata l'anno scorso è stata la volta di Villa Faravelli, prestigiosa costruzione di proprietà del comune di Imperia, centralissima e con un vasto giardino in cui hanno trovato posto i poco meno di 250 partecipanti, tra cui molti bambini. La Festa d'estate è un appuntamento piacevolmente atteso dagli amici dei Lions del La Torre che si tiene da moltissimi anni a metà luglio e rappresenta il primissimo impegno pubblico di ogni nuovo Presidente. Poiché nei saloni di Villa Faravelli era in corso una mostra di quadri di Giovanni Battista De Andreis dallo stuzzicante titolo "Gli spostamenti dell'occhio" gli ospiti del Club hanno avuto modo di visitarla con la eccezionale guida personale del Maestro e del titolare della galleria d'arte Civiero di Diano Marina, organizzatore della rassegna. Il Presidente Stefano Novaro ha voluto legare la festa alla raccolta di fondi per l'acquisto di apparecchiature per la divisione di pediatria dell'Ospedale di Imperia, in particolare di resuscitatori neonatali. Il primario di pediatria prof. Mario Cotelessa, primario della Divisione ospedaliera, ha spiegato che le apparecchiature che intende acquistare il Club «Permetteranno la rianimazione controllata e accurata dei piccoli

in terapia intensiva, quindi quanto mai utili e necessari per fornire una ossigenazione ottimale ai polmoni del neonato, senza i rischi associati di iper o ipo ossigenazione». Il Presidente Novaro nel ringraziare i partecipanti ha sottolineato che la presenza di tanti amici contribuisce a rendere speciale la serata perché l'acquisto delle apparecchiature proposte aiuterà a salvare tanti piccini. Elogiati da tutti l'aperitivo in giardino e la cena signorilmente apparecchiata dal catering della signora Rosa, da anni accurata interprete delle esigenze del Club. Gianni Rossi, alla consolle, ha accompagnato l'incontro con le sue esecuzioni. Un nuovo grazie ai Leo del Leo Club di Diano Marina che si sono prodigati nella vendita di biglietti della lotteria, diretta con garbo e piglio professionale dalla signora Claretta, moglie del socio Cavaletto.

*Lino Cazzadori*





## L.C. Imperia La Torre

# Vele d'epoca



La manifestazione internazionale delle "Vele d'epoca 2008" che si svolge ogni due anni a Porto Maurizio si è felicemente conclusa. Come sempre è il momento dei consuntivi. Il L.C. Imperia La Torre partecipa a ogni edizione all'evento con un proprio stand di 225 metri quadrati, messo a disposizione dall'Assonautica provinciale e ogni volta dedicato a un tema diverso, sempre attinente al mare, al suo ambiente, alle navi. Il nastro della mostra è stato tagliato dall'imperiese Ministro per lo Sviluppo Economico Claudio Scajola, dal Presidente del Club Stefano Novaro e dal PDG Andrea Fedele Palmero. Quest'anno il team leader Giannardo Vassallo, geniale e attivissimo motore dell'iniziativa del Club, ha pensato alle donne del Ponente Ligure, dalle più celebri a quelle, tantissime, sconosciute, mogli di naviganti o pescatori che trascorrevano con trepidazione le giornate in cui il marito o i figli erano per mare. Ecco quindi grandi poster illustravano le figure di Maria Pellegrina Amoretti di Oneglia, prima donna laureata in legge, di Francesca Calzamilgia valente pittrice dell'800 e della venerabile Maria Leonarda Ranixe educatrice, contemplativa e fondatrice dell'ordine delle Clarisse della SS. Annunziata. Altri poster tratteggiavano la figura della moglie del navigante, di quella del pescatore e anche quella della moglie che accompagnava in navigazione il marito comandante (con una serie di gustosi aneddoti.

Un video faceva scorrere sul maxischermo vecchie fotografie dei porti di Oneglia e di Porto Maurizio, mentre voci fuori campo descrivevano la vita di tutti i giorni delle mogli dei naviganti. Non poteva mancare un angolo in cui erano ricordate le streghe, famoso e triste episodio di persecuzione avvenuto a Triora verso la fine dell'estate del 1587 a causa di una carestia che aveva duramente provato la popolazione e che durava da oltre due anni. Gli abitanti, particolarmente stremati, iniziarono a sospettare che a provocare la carestia che stava flagellando le campagne del paese sarebbero state delle streghe locali. Ma i visitatori rimanevano letteralmente a bocca aperta davanti all'esposizione di circa trecento bamboline "Barbie" accuratamente rivestite con abiti cuciti con pazienza e abilità non comuni dalle socie dell'Associazione Socio Culturale Arcadia di Diano Marina. Non solo; le bamboline formavano decine e decine di quadretti di vita vissuta dal 1850 al 1950 circa. Cucitrici, educande, pescivendole, sarte, suore, attrici, contadine...si alternavano esposte con bel gusto per uno sviluppo di oltre trenta metri lineari. Oltre ai vestiti mirabilmente confezionati a mano, compresi tantissimi minuscoli scialli all'uncinetto, i quadretti erano completati da una miriade di oggetti in miniatura attinenti al mestiere, professione, passatempo, insomma una meraviglia che affascinava adulti e piccini. La joint-venture del nostro Club con Arcadia ha funzionato eccome: nella quattro giorni di apertura della manifestazione migliaia di visitatori hanno sostato nello stand, al termine del quale soci e mogli...hanno raccolto offerte per i service in programma.

*Lino Cazzadori*





DISTRETTO 108 IA-3

## L.C. Nizza Monferrato-Canelli LA DONNA IN CARRIERA



Tra i meeting organizzati dal L.C. Nizza Monferrato-Canelli quello dedicato al gentil sesso (o eterno femminile regale, caro al Carducci) resta da anni uno dei più importanti.

Il Presidente Pietro Raineri ha organizzato la serata conviviale in Agliano d'Asti nei locali della scuola alberghiera, gentilmente concessi dai Lions Massimelli e Soave, ospitando una celebre donna-soldato, la dott. Marina Catena funzionario dell'ONU e ufficiale dell'esercito italiano (riserva selezionata). Con un certo orgoglio e commozione il Presidente coadiuvato nell'occasione dal generale di Divisione Franco

Cravarezza Comandante della Regione Nord ha introdotto il tema della serata "Il ruolo della donna nella carriera diplomatica e nella carriera militare" e nel presentare l'ospite ha letto il suo curriculum sottolineando la particolare scelta di vita spesa nel campo umanitario e sociale. La conversazione della dott. Catena ha preso avvio dall'esperienza del 1999 nella missione di pace delle Nazioni Unite in Kosovo ove si dovevano ricostruire non solo strade ed edifici ma lo stesso tessuto sociale. Successivamente, nel 2003, la relatrice si è recata in missione di peace-keeping in Iraq. «Da pochi mesi» spiega la dottoressa Catena «sono in Libano dove l'Italia comanda il contingente sotto la guida del generale Maurizio Fioravanti della Brigata Paracadutisti Folgore». E ha concluso affermando che «Le donne nell'esercito sono state una conquista straordinaria e per quanto mi riguarda non smetto di lavorare per migliorare il ruolo ed enfatizzarne gli apporti positivi, poiché anche le donne sono veri soldati». In omaggio alla sua bellezza è stata ritratta, come ufficiale, a rappresentare il mese di febbraio nel calendario dell'esercito italiano 2007.

Doverosamente aggiungiamo un pensiero dell'Ariosto: "le donne sono venute in eccellenza di ciascuna arte ove hanno preso cura."

Aduo Risi



DISTRETTO 108 IA-3

## L.C. Scarnafigi-Piana del Varaita L.C. Saluzzo-Savigliano

# Il Fitwalking



Intermeeting tra i L.C. Scarnafigi-Piana del Varaita e Saluzzo-Savigliano. Ospiti della serata erano i gemelli Maurizio e

Giorgio Damilano insieme al fratello Sandro, allenatore della nazionale di marcia, che sono intervenuti in





un dibattito sul tema "La leggenda e l'attualità: dalla grande marcia al Fitwalking". Maurizio Damilano ha illustrato le caratteristiche del Fitwalking, la nuova disciplina del cammino sportivo creata e lanciata in Italia proprio da loro. «Il "Fitwalking"» ha detto il campione olimpico «è il perfezionamento del normale camminare così da diventare più resistenti e con semplici accorgimenti tecnici rendere la camminata più vigorosa ed efficace. Con il Fitwalking si apportano benefici all'apparato cardio-circolatorio, si com-

batte il diabete e lo stress, si tonifica la muscolatura di tutto il corpo e ci si diverte sia da soli sia in compagnia. Il normale cammino diviene più tonico, la spinta acquista una incisività maggiore e le braccia aiutano a dare non solo equilibrio e sostegno all'intero movimento, ma un reale contributo dinamico». Di un altro tenore rispetto al Fitwalking è, invece, l'esperienza della marcia sportiva, raccontata da Sandro Damilano attraverso l'attività del Centro Federale di Marcia di Saluzzo.

*Annie Barkausen Abbo*

## DISTRETTO 108 IA-3

### L.C. Scarnafigi-Piana del Varaita L'educazione stradale

 Il L.C. Scarnafigi-Piana del Varaita ha voluto sostenere il progetto "I Nostri Ragazzi e la Sicurezza Stradale" organizzando un ciclo d'incontri con i ragazzi delle elementari di Scarnafigi costituito in 4 fasi, spalmate con cadenza di 2 ore ogni 2 mesi per tutto l'anno scolastico. Gli obiettivi sono stati quelli di valorizzare il rapporto bambini-forze di polizia stradale, presupposto per la sicurezza stradale, orientare positivamente i bambini verso l'accettazione della norma stradale e fornire alcuni semplici strumenti per la comprensione del sistema della circolazione stradale e incrementare la conoscenza dei comportamenti reali degli utenti della strada. Sono stati organizzati due momenti di preparazione in aula, propedeutici alle uscite. Con l'intervento della Sipsivi, degli operatori di Polizia Municipale, i volontari della Protezione Civile e degli Alpini dell'Ana

hanno accompagnato gli alunni a vedere i punti più pericolosi del percorso casa-scuola e delle vie del paese. Ora capita spesso che i bambini riprendano nonni e genitori quando infrangono il codice della strada. L'educazione stradale è materia d'insegnamento nelle scuole d'obbligo. Tutte partecipano con grandi o piccole iniziative, solitarie o in "rete" per formare una nuova classe di cittadini più attenti alla propria incolumità e a quella altrui. Gli incontri sono stati arricchiti dalla presenza in aula del Vigile Urbano Claudio Collino e dall'ingegner Cinzia Aimone, ingegnere specializzata in sicurezza. Dopo gli ultimi tre incontri di gennaio, marzo e aprile, durante la serata conclusiva nel mese di maggio c'è stata un'esposizione finale degli elaborati degli alunni (disegni e fotografie scattate durante le uscite nel traffico) e una mostra del disegnatore Danilo Paparelli con vignette sulla sicurezza. E' stato possibile realizzare questo progetto grazie al patrocinio della Provincia di Cuneo, della Città di Scarnafigi e della Banca Cassa di Risparmio di Saluzzo.

*Annie Barkausen Abbo*





DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Ventimiglia

## ONU: strategie per la pace



Successo per la conferenza promossa dal L.C. Ventimiglia giovedì 4 settembre presso la sala consiliare della città di confine e dedicata al tema "Onu: quali strategie per la pace". Dopo una breve introduzione del Presidente del Club Luigi Amorosa e un saluto del Sindaco Gaetano Scullino, il dott. Alberto Cutillo, Consigliere del Ministero degli Esteri, esortato dalle domande del vicepresidente Mauro Giordano, ha brillantemente intrattenuto un pubblico numeroso e attento, illustrando il ruolo delle Nazioni Unite in questo delicatissimo campo e spiegando concetti complessi e sovente di difficile attuazione come "peacemaking", "peacekeeping", "peacebuilding". Il dott. Cutillo ha quindi risposto agli interventi dei presenti che hanno chiesto approfondimenti relativi alla posizione dell'Italia nel contesto del progetto di riforma del Consiglio di

Sicurezza e riguardo alla capacità di prevenzione dei conflitti da parte dell'Onu. Un altro gruppo di domande, infine, è stato rivolto per conoscere il livello di potenzialità da parte dei Paesi del Terzo Mondo, dell'Africa in special modo, di risolvere o gestire autonomamente le contese che nascono nei propri continenti. L'incontro si è concluso con un momento di convivialità, un rinfresco offerto col contributo del Presidente della Confesercenti ventimigliese Giorgio Folli ed assai apprezzato da tutti i partecipanti a questa ben riuscita iniziativa.



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Chieri

## I lions per l'ARVOR



Il L.C. Chieri nel corso dell'anno sociale 2007/2008 è venuto in contatto con una particolare realtà presente nella nostra città. Si tratta dell'associazione "ARVOR" che significa Associazione Respiro Vita Ossigenoterapia Riabilitativa. Unica nella nostra regione, si occupa di riunire e dare assistenza a persone affette da gravi patologie di tipo respiratorio. Questi soggetti, per poter respirare, sono costretti a sottoporsi costantemente all'utilizzo di una apparecchiatura portatile che, attingendo da una piccola bombola, fornisce loro l'ossigeno necessario. Domenica 25 maggio si è svolto un incontro presso il centro congressi di Villa Brea a Chieri tra i membri del Club e quelli dell'Associazione, durante il quale si è fatta una più approfondita conoscenza delle problematiche a cui l'Arvor tenta di fare fronte. I problemi che i soggetti sottoposti a questa cura sono costretti ad

affrontare sono notevoli. Spaziano dalla semplice logistica, poiché vi è la necessità di effettuare spesso rifornimenti di ossigeno per ricaricare il respiratore, a quelli di carattere psicologico quali la paura di non potersi adeguatamente rifornire. Inoltre non vi è uniformità tra gli attacchi delle bombole e pertanto si rischia di non poter effettuare il rifornimento anche quando si sia trovato il punto ove rifornirsi. E' facile intuire che tutta questa serie di difficoltà induce i soggetti sottoposti ad ossigenoterapia a contrarre enormemente la propria vita sociale, riducendo il fattore riabilitativo che questa cura vorrebbe offrire. Il Lions Club Chieri oltre ad aver offerto un contributo economico all'associazione si è impegnato alla sensibilizzazione su questo problema, nel tentativo di far incontrare i tre soggetti coinvolti e cioè malati, medici e case farmaceutiche, affinché si possa lavorare ad una unificazione dei tipi di attacchi al fine di consentire una maggiore mobilità ai malati. Il corretto reinserimento nella vita sociale è sicuramente un importante passo affinché l'aspetto riabilitativo della cura possa avere effetti sul paziente.



*Paolo Giorcelli*



## DISTRETTO 108 IA-3

## L.C. Andora - Valle del Merula Mani, musica e stelle nel Cenacolo Vinciano



Il tema dell'incontro lasciava presagire la magia dell'evento e così è stato. Cos'altro poteva capitare quando l'artista è Leonardo da Vinci, genio dei geni, uno dei più completi e sommi maestri della storia dell'umanità, faro indiscusso del pensiero artistico e culturale di tutti i tempi, scienziato che ha studiato tutto lo scibile del nostro pianeta? Il Cenacolo può essere considerato la massima espressione di tale genialità e il professor Renzo Mantero ci ha portati "per mano" alla conoscenza di questa impareggiabile opera. Il rigore scientifico della trattazione ha rispettato la "scientificità" delle opere vinciane e in particolare del Cenacolo incominciato nel 1494, quindi all'inizio dell'evo moderno. Questa meraviglia dell'arte, attraverso la posizione delle mani degli apostoli e di Cristo nei vari atteggiamenti: volontari, involontari e

limbici, ci consente di appropriarci più che mai della consapevolezza del valore fondamentale e insostituibile di quella parte del nostro corpo che dà la dimensione della materia, pur nella magia inconcepibile "del non toccare ma dell'essere toccata". Sicuramente, si può apprezzare la dotta definizione del nostro ospite ove sottolinea che "la mano è la parte esterna del cervello" e quindi, possiamo aggiungere, essa merita il rispetto assoluto come terminale del centro elaborativo del nostro pensiero esistenziale. La conduzione del prof. Mantero ha creato una atmosfera surreale, immaginifica, con la platea proiettata e attenta a carpire ogni parola della conferenza per non perdere nessun messaggio, per poter recepire e trasmettere ad altri le informazioni ricevute. E ciò per una missione di solidarietà e di amore quali sono la trasmissione della conoscenza e la condivisione dei valori che dalla stessa trascendono. Crediamo con questo incontro di aver correttamente adempiuto al nostro compito associativo, ringraziamo il nostro eminente conferenziere e ci auguriamo di poter in futuro ripetere una esperienza analoga con un altro degli innumerevoli argomenti scientifici che Egli voglia condividere con noi.

*Carlo Calenda*

## DISTRETTO 108 IA-3

## L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato Roati e Bresciano: vice campioni nazionali Lions di tennis



Ottima performance della coppia Marco Roati del L.C. Cocconato Montiglio-Basso Monferrato e Bartolo Bresciano del L.C. Saluzzo Savigliano, vice campioni nazionali al 4° campionato benefico Italiano Lions e Leo Tennisti disputatosi ad inizio mese a Pescantina, per il Sight First II. Settantadue gli iscritti alle diverse categorie, 22 le coppie partecipanti al doppio maschile di cui, Roati e Bresciano, sono stati gli unici in rappresentanza del Distretto 108 Ia3. Malgrado la coppia non risultasse tra le favorite sul campo veneto, risultando al numero 4 come testa di serie, durante le 5 combattute e impegnative partite è riuscita a guadagnare terreno giungendo alla finale contro la coppia testa di serie numero 1.



Grande soddisfazione e nuova conferma per i brillanti Lions Roati e Bresciano che, separatamente, hanno all'attivo prestigiose conquiste in campo sportivo. Bresciano era già stato vincitore ai mondiali medici tennisti mentre Roati al nazionale avvocati tennisti oltre che primo di categoria lo scorso anno allo stesso campionato di Pescantina.

*Chiara Cane*

## L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato

L.C. Asti Alfieri

L.C. Villanova d'Asti

# GIALLI E DELITTI

“Gialli e delitti ci ipnotizzano...cosa scatta nella mente umana?” è stato il tema dell'intermeeting organizzato dal L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato con il L.C. Asti Alfieri e il L.C. Villanova d'Asti. Un'occasione per approfondire insieme a esperti qualificati gli aspetti psicologici, legali e sociali rispetto a raccapriccianti temi di estrema attualità. Relatori della serata, l'antropologo, scrittore e giornalista Massimo

Centini, l'avvocato penalista Roberto Caranzano e l'avvocato civilista e Lions Marco Roati. La serata si è snodata sui diversi aspetti che ruotano intorno al peggior fenomeno di cronaca quotidiana, quello dei delitti, racchiuso nella sfera della cronaca nera. L'Italia occupa il 6°-7° posto nel mondo per numero di delitti commessi per mano di serial killer. In testa alla macabra classifica italiana figura il nord-est seguito dal centro, mentre pochi casi risultano al sud. Entrando nello specifico la maggior presenza di serial killer è registrata in civiltà industriali ricche e benestanti. Una preoccupante realtà di delitti in genere, che si è evidentemente incrementata negli ultimi decenni rispetto ad una situazione che tutto sommato è sempre stata presente già dalla storia più antica. Un caso classico risalente al 50 circa d.C. fu quello di “Lucusta l'avvelenatrice”, esecutrice di omicidi plurimi commissionati, poi condannata lei stessa in maniera cruenta all'esecuzione. Molti casi seguirono nei secoli, fino alla fine dell'800 quando, nella Londra metropolitana, fece comparsa il mostro di Withechapel, Jack the Ripper: 5 vittime in quattro mesi. Non fu certamente il primo e neppure il più prolifico ed efferato dei casi ma sarà l'avvento della

carta stampata a renderlo il più celebre serial killer della storia. Arrivando ai giorni nostri, da Cogne a Garlasco tanti casi irrisolti e sconcertanti dove tutti si sentono nel diritto di sentenziare giudizi, sebbene la verità sembri sempre più irraggiungibile e misteriosa. Vero è che anche dal punto di vista processuale, con la nuova legge sulla procedura penale dal 1989 le cose sono cambiate. «I processi oggi sono più di tipo americano» ha spiegato l'avvocato Caranzano «prevedono parità tra accusa e difesa, mentre l'introduzione del contraddittorio fa sì che le cose possano più volte cambiare in quella fase processuale che fino al 1989 era solo di tipo inquisitorio». E mentre l'andamento del fenomeno risulta sco-

stante anche di riflesso alla diversa coalizione politica che occupa la sede governativa di turno, molte perplessità insorgono rispetto alla nuova misura sulle intercettazioni telefoniche che il

governo attuale sta impostando in virtù di un maggiore rispetto della privacy e della diminuzione dei costi. Misure certamente restrittive ma non assolute, che in alcuni casi secondo qualcuno potrebbero compromettere le indagini. Si pensi che il 95% degli arresti vengono oggi effettuati grazie alle intercettazioni telefoniche. Ma la domanda che torna battente, resta sempre quella sulla responsabilità dei media e se dalle notizie, meticolosamente descritte nei dettagli più raccapriccianti, passino più informazioni o più stimoli. «La cosa grave è che l'attrazione e l'attenzione si ferma su fatti cruenti, di ordinaria lucida follia» ha spiegato Roati, «dove la spettacolarizzazione dell'evento criminoso prende il sopravvento passando in secondo piano la ricerca delle motivazioni». Ma cosa scatta nella mente umana, cosa spinge certi individui a compiere fatti criminosi tanto efferati? «Filosofi, scienziati e giuristi hanno fatto scorrere fiumi di inchiostro» ha proseguito Roati «per comprendere le cause dei delitti umani, delle violenze e delle sofferenze inflitte alle proprie vittime. Alla fine dell'800, un grande studioso del comportamento criminale Cesare Lombroso rilevò rapporti fra biologia e delitti. Lombroso studiò le correlazioni fra l'aspetto somatico, il carattere e la tendenza innata a commettere crimini, attraverso l'analisi del ruolo degli ormoni, l'impronta dei cromosomi, fino allo studio del Dna con il “progetto genoma” che avrebbe rilevato la presenza di un cromosoma soprannumerario presente in soggetti riconosciuti. Tra le teorie più attendibili però risulterebbero particolarmente a rischio tutti quei soggetti che, in età adolescenziale, avrebbero subito traumi alla testa e violenze sessuali. Il serial killer di norma colpisce persone facilmente aggredibili, per lui colpevoli o scomode, come prostitute e omosessuali che, a suo avviso, inquinerebbero e sporcherebbero la società. La sua arma, nel 90/95% dei casi è un'arma da taglio a punta



che richiamerebbe in qualche modo alla mente una sorta di penetrazione o violenza sessuale da lui stesso subita. La prerogativa del serial killer inoltre, è certamente quella di non smettere mai. Nei casi di semi lucidità talvolta si pente e vorrebbe che qualcuno lo fermasse ma poi torna a commettere delitti, ad ammazzare per piacere. «Oggi più che mai» ha concluso il dottor Centini «siamo brutalizzati dall'informazione criminale. La soglia di percezione della realtà e dell'immaginario si è molto alzata». Parlando poi per teoria, lo stesso Centini ritiene che «Questo tipo di informazione è sinonimo di maggiore confusione». Sconcertante sapere come anche per-

sono apparentemente normali si rivolgano a fattucchieri per richiedere «fatture di morte». «E' presente nella gran parte delle persone un forte senso di animalità» ha concluso Centini, «oggi il 70% delle persone che vanno dai fattucchieri, chiedono per prima cosa, «fatture morte», in seconda battuta chiedono dell'amore, poi della salute e infine del lavoro». Certamente tra le cause di tali fenomeni, sono molti coloro che tornano a lamentare «la perdita di valori» e «l'incapacità di affrontare i problemi» rispetto ai quali, talvolta, l'eliminazione del prossimo risulterebbe per tali soggetti la via inverosimilmente meno faticosa da sopportare.

Chiara Cane

## DISTRETTO 108 IA-3

### L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato

## LA DIPENDENZA DA SOSTANZE TRA SCIENZA E PREGIUDIZIO



«La dipendenza da sostanze tra scienza e pregiudizio» è stato l'interessante argomento trattato dalla dottoressa Rita Vercellone dirigente medico presso l'Asl 19 di Asti durante l'ultimo meeting del Club. Premesso che la tossicodipendenza è stata definita dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) come «malattia cronica ad andamento recidivante», la relatrice ha riprodotto un sintetico excursus sull'utilizzo delle droghe dall'antichità fino ai giorni nostri. Prove archeologiche hanno dimostrato che già allora gli uomini conoscevano le sostanze e ne facevano uso per meglio adattarsi all'ambiente, piuttosto che per avvicinarsi al trascendente, alleviare il dolore o semplicemente per provare piacere. Nel XIX secolo poi venne introdotta l'eroina mentre la cocaina era molto diffusa tra gli artisti e le persone di un certo rango. Rispetto alla coca cola, la cui ricetta permane nascosta, non è invece un segreto che originariamente conteneva cocaina poi sostituita con la caffeina. Droghe come l'eroina e LSD sono molecole di sintesi immesse sul mercato da aziende farmaceutiche che, per altro, le pubblicizzavano insieme ai loro prodotti. Rispetto all'eroina vi era lo slogan «per calmare il dolore e la tosse anche in caso di tubercolosi». Negli anni '30 l'uso di anfetamina in alcuni casi era consigliata per curare la congestione nasale, cefalee, depressione e perfino l'obesità. Il fenomeno negli anni ha così preso piede in forma crescente (si pensi che il mercato delle droghe è più stabile di quello del petrolio e nessuno l'ha mai scalfito!) malgrado le conseguenze devastanti registrate sui consumatori e le misure legislative adottate. «Ma perché piacciono tanto le sostanze?» è stata la domanda centrale della

serata. In realtà le sostanze agiscono sulla parte del cervello detta «sistema della gratificazione» secondo un meccanismo che, ad un certo punto, diviene indipendente dalla volontà del soggetto che ne fa uso. Sebbene in soli 5 giorni sia clinicamente possibile disintossicarsi completamente (per esempio) dall'eroina, essendo nel frattempo intervenute alterazioni cerebrali, una volta raggiunta la dipendenza non è più possibile smettere da soli. «Certo è che in medicina» ha ricordato il medico «il criterio di cronicità non è mai assoluto. La scienza e le nuove scoperte possono, così come lo è già stato per altre patologie, cambiare le cose». Ma il passaggio a dipendenza, specie per i giovani, alle volte può essere veloce. Si parte sempre con consapevolezza quando si «prova» ma poi si passa «all'abuso» e immediato è il salto nella «tossicodipendenza». Sono tante le sostanze immesse oggi illegalmente sul mercato e tutte devastanti per l'organismo. La Marijuana sregola le zone del cervello deputate alla memoria; gli allucinogeni stimolano «viaggi» spesso dolorosi da cui non si può far ritorno quando si vuole; gli stimolanti possono invece ricreare complicazioni cardiovascolari mentre le anfetamine e meta anfetamine come l'Ecstasy possono essere letali anche al primo utilizzo. I ragazzi, oggi maggiori fruitori dovrebbero essere consapevoli che l'Ecstasy comporta la perdita dei neuroni (cellule che compongono il tessuto nervoso, che non si riprodurranno mai più). In ultimo, l'alcol è una droga legale che porta lesioni a quasi tutti gli organi. E se la prevenzione continua ad essere la misura migliore, molti dei metodi finora sperimentati, prevalentemente di tipo verticale, non sempre hanno sortito gli effetti desiderati. Una nuova tecnica psicologica sembrerebbe essere la più efficace, quella dell'educazione alla pari (orizzontale). Si tratta dell'educazione di alcuni ragazzi scelti, secondo specifiche tecniche psicologiche, che a loro volta immessi nel gruppo agiscono alla pari sugli altri ragazzi in maniera orizzontale.

Chiara Cane

## NOTIZIA FLASH

### I Lions a Telethon

Il Multidistretto 108 Italy è stato chiamato come part-

ner da Telethon per la raccolta fondi nell'ambito della trasmissione televisiva «60 ORE PER LA VITA» in onda nei giorni 12,13 14 dicembre 2008.

**GRUPPO  
MINERALI**





## DISTRETTO 108 IA-3

## Festa del nonno a Carmagnola

Non capita tutti i giorni di ricevere una medaglia d'argento direttamente dalla Presidenza della Repubblica. Un simile "omaggio" viene concesso solo alle manifestazioni che si distinguono per meriti particolari. Ed è quello che fa la Festa Nazionale del Nonno giunta alla sesta edizione. Fin dal suo nascere ha mostrato un'attenzione particolare per chi nella famiglia e nella società ha un ruolo indispensabile, ma troppo spesso sviluito. La festa è diventata così un modo per "riappropriarsi" dei nonni, della loro importanza con un riconoscimento da consegnare a chi, nel corso dell'anno, ha ricoperto questa stessa funzione rappresentando come i nonni un riferimento per la comunità. «Per ciò il dono accordato dal Presidente Giorgio Napolitano è ancora di più apprezzato e prezioso per noi» spiega il coordinatore della Festa, il PDG Ermanno Turletti. Negli anni hanno ottenuto il riconoscimento di "Nonno dell'anno" personalità quali l'ambasciatore UNICEF Lino Banfi, il ciclista Balmamion e corpi come quelli degli Alpini (ANA) e dei Vigili del Fuoco volontari. Il 14 settembre 2008 è stata la volta dell'Arma dei Carabinieri: in rappresentanza del Generale Gianfrancesco Siazzu è stato il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Torino Antonio De Vita a ritirare la riproduzione in scala del monumento al nonno che dal 1999, per opera del LC Carmagnola domina il parco di "Cascina Vigna". Sul palco d'onore l'euro-parlamentare Vito Bonsignore, l'Assessore Regionale Sergio Deorsola, il Sindaco di Carmagnola Gian Luigi Surra e il suo vice Alessandro Salamone; per i Lions i DG dei Distretti 108 Ia3-2-1 Gian Mario Moretti, Roberto A. Linke e Maria Elisa

Demaria, il Presidente del Club Carmagnola Ugo Bertello, il Col. De Vita oltre al cerimoniere Aldo Cinco. Un riconoscimento che è «Linfa vitale» così il Colonnello De Vita ha commentato con un po' d'emozione l'onorificenza dei Lions «che ci fa comprendere di più la nostra funzione nella società e ci stimola a migliorare sempre più il nostro agire». Una forzatura avvicinare nonni e carabinieri? «Niente affatto» hanno spiegato i Lions. «I nonni sono guide sicure, aiuto per i nipoti, per loro sono importante esempio e punto di riferimento, talvolta l'unico in famiglia. E il Carabiniere, all'interno della società, ha una funzione altrettanto importante». Da qui, la consegna, applaudita anche dal Presidente della

Regione Piemonte Mercedes Bresso (giunta a cerimonia quasi finita per precedenti impegni) che ha dimostrato in più occasioni di avere a cuore la Festa del Nonno. Un anziano stilizzato rivolto ai due nipotini per ascoltarli e per proteggerli. È tutta lì la filosofia del service Lions: continuare a proteggere i bambini, con la forza e la pazienza, in una

parola l'indispensabilità dei

nonni. Un'idea piaciuta ai tanti enti che ogni anno non vogliono fare mancare il loro patrocinio, all'Unicef che ha abbinato iniziative per migliorare le condizioni dei bambini del Terzo Mondo e anche a Giorgio Napolitano, che alla festa ha voluto dare addirittura una medaglia d'argento! La VI° festa del nonno grazie agli sponsor che versano direttamente il loro contributo all'Unicef e alle offerte raccolte con il "Dolcetto del nonno" e la "Favorita del nonno" (famosi vini piemontesi) contribuirà a vaccinare contro la polio più di 100.000 bambini in Sudan per un totale di oltre 10.000 euro è sempre un aiuto dei nonni per i nipoti che hanno...meno.

Luca Mazzardis



# “L'ambiente, un bene da preservare. Emergenza rifiuti, come prevenirla?”

## Il parere di Davide Gariglio, Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte

Laureato in Giurisprudenza all'Università di Torino, avvocato, iscritto al Foro di Torino. Dal 2003 al 2005 ha ricoperto la carica di amministratore delegato di GTT-Gruppo Torinese Trasporti, dopo quella di amministratore di ATM e di Satti. Si è occupato della riforma della pubblica amministrazione sia come consigliere giuridico del Ministero della Funzione pubblica (dal 1998 al 2000) sia come consulente della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Unione delle Province Piemontesi. Il 16 maggio 2005, è stato eletto presidente del Consiglio regionale e riconfermato con un ampio consenso alla scadenza di metà legislatura nella seduta del 27 novembre 2007.



*Presidente Gariglio, qual è il suo pensiero in merito alla situazione della gestione dei rifiuti in Italia?*

I rifiuti rappresentano un tema di grande attualità nel nostro Paese. Con una produzione di 120 milioni di tonnellate all'anno, di cui oltre 30 milioni di rifiuti urbani (dati in crescita), in Italia restano a tutti gli effetti un'emergenza nazionale, nonostante gli anni trascorsi dalla Legge Ronchi che, recependo tre direttive europee, doveva consentire di eliminare le discariche e riciclare almeno il 40% degli scarti.

*Secondo lei, quali politiche bisogna perseguire nel nostro Paese per tutelare e salvare concretamente l'ambiente?*

Il riciclaggio, va detto e sottolineato, è la via maestra per inquinare meno e non sprecare materie prime ed energia. Un chilogrammo di alluminio riciclato ha bisogno, per essere prodotto, di circa 2.000 kilocalorie; rispetto alla stessa quantità prodotta dalla bauxite (dove necessitano 48.000 kcal), si risparmiano ben 46.000 kilocalorie. Dunque, meno combustibile consumato vuol dire meno inquinamento prodotto. È così pure per il ferro, gli altri metalli, il vetro e, in parte, la plastica. A maggior ragione nel caso della carta che permette, laddove riciclata, di evitare la riduzione delle foreste e il conseguente abbattimento degli alberi.

In molte nazioni europee il valore percentuale del materiale di scarto riciclato arriva oltre il 30%, un

risultato che, se comparato a quello italiano (circa la metà), dimostra quanto ci sia ancora da fare. La recente emergenza rifiuti in Campania ci porta a dover fare una

serie di riflessioni. I rifiuti, come risulta evidente, implicano uno stretto rapporto fra il territorio e le persone che lo abitano: infatti, i comportamenti individuali e collettivi sono spesso all'origine del danno ambientale che essi possono causare. E' evidente che il sistema di smaltimento dei rifiuti non è ancora sufficientemente efficiente: oltre a creare problemi di tipo ambientale, rischia di avere ripercussioni su tutto il Paese, destabilizzando a volte equilibri mantenuti a fatica dagli enti locali più virtuosi. Analizzando le motivazioni che hanno portato alla disastrosa situazione campana, troviamo senz'altro l'inefficienza degli amministratori locali coin-

volti, che spesso hanno fatto dei ritardi di pianificazione e di realizzazione di discariche idonee, oltre all'inappropriato trattamento dei rifiuti, un altro business della gestione straordinaria. Paradossalmente, leggendo le statistiche dell'*Osservatorio Nazionale Rifiuti*, la Campania è una delle regioni in cui si producono meno: 435 kg per abitante nel 2005 rispetto alla media nazionale di 539 kg. Il problema della Campania non era quindi correlato ad un'eccessiva produzione di rifiuti, ma ad una cattiva organizzazione della rete di smaltimento, in parte in mano alla malavita organizzata. Risulta quindi evidente che il problema rifiuti è multidimensionale, coinvolgendo molti livelli di complessità, della cui soluzione è difficile venirne a capo.

*Ci può fornire un quadro della gestione dei rifiuti in Piemonte?*

Attualmente, il Piemonte ha raggiunto gli obiettivi fissati dalla legge sulla raccolta differenziata dei rifiuti. La crescita della differenziata infatti è stata costante (+4,8% tra 2003 e 2004, +4,3% tra 2004 e 2005, +3,6% tra 2005 e 2006), e sono diminuiti del 4,2% i quantitativi avviati a smaltimento, mentre la produzione totale è purtroppo passata da 2,2 a 2,3 milioni di tonnellate, con un incremento dell'1,7%. Lo scenario su cui si deve ragionare è quindi la riduzione dei rifiu-



ti prodotti, oltre alla realizzazione di nuovi impianti di smaltimento e all'incentivazione di comportamenti responsabili da parte dei cittadini. Secondo recenti indagini a riguardo della raccolta differenziata, nella nostra regione è Novara il capoluogo di provincia che ha ottenuto i risultati migliori, mentre tra i Comuni con più di 10.000 abitanti si segnala Piossasco (To) e tra quelli con meno di 10.000 abitanti emerge Alice Superiore (To). Se sulla raccolta differenziata la Regione Piemonte ha raggiunto gli obiettivi fissati per il 2006 (35%), è opportuno ricordare che ci siamo ripetuti anche nel 2007, toccando il 40%. L'impegno delle amministrazioni locali ci ha permesso di ottenere i risultati prefissati: ora però il nostro problema è una produzione pro capite che non si riduce, anzi che è leggermente aumentata. Il nostro impegno deve quindi focalizzarsi sull'incentivazione della raccolta differenziata, magari con sconti sulla tassa comunale sullo

smaltimento dei rifiuti, magari proporzionati alla percentuale di differenziazione raggiunta nei vari Comuni del territorio piemontese. Ed ancora, si deve concretizzare la realizzazione in tempi brevi di termovalorizzatori, puntando ad una percentuale di riutilizzo pari al 50% dei rifiuti solidi urbani, riducendo di conseguenza il conferimento degli stessi nelle discariche indifferenziate. I rifiuti sono il rovescio della medaglia della nostra società dei consumi: ora, grazie alla tecnologia ed a una buona dose di senso di responsabilità, da scarto possono diventare risorsa. Un maggiore coinvolgimento dei cittadini in una gestione della vita quotidiana più compatibile con la salvaguardia dell'ambiente ha come condizione preliminare la promozione e la diffusione di una cultura del riutilizzo e, soprattutto, di un uso consapevole. Solo così possiamo sperare di salvarci da nuove emergenze.

Nic Nic

## PERSONAGGI

# Un Lions fra i "tenorissimi" della musica Giuseppe Di Stefano: "L'arte del parlar cantando"

E' scomparso alcuni mesi fa uno dei più grandi personaggi del teatro lirico di tutti i tempi: Giuseppe Di Stefano, erede dei pochissimi "tenorissimi", denominazione attribuita a cantanti epocali quali Francesco Tamagno ed Enrico Caruso. Dopo Di Stefano una simile definizione potrebbe forse solo essere attribuita a Luciano Pavarotti. Di Stefano era stato Socio Onorario di un Lions Club Siciliano.

«Se tornando a nascere potessi scegliere, rifarei le stesse cose: tenore

prima e scrittore dopo! In fondo, ora che ci penso, non c'è grande differenza tra le due professioni, poiché in tutte e due si tratta di ricreare delle immagini rivivendole, una con la voce e l'altra con la penna. Ho cantato senza essere musicista e scrivo senza essere un letterato; anche in questo senso c'è un'analogia fra le due professioni: per entrambe, bisogna esserci nati!», Questa sono le parole che Giuseppe Di Stefano ha voluto inserire nel risvolto di copertina del suo libro "L'arte del canto" nel quale l'autore parla delle doti che un cantante deve possedere e su come deve studiare e vivere l'arte, due cose che per Di Stefano si identificano; la seconda parte del libro, invece, è costituita dal racconto autobiografico della gioventù di un futuro grande tenore. E al di là delle doti canore che madre natura gli ha fornito in eccezionale misura, ciò che di Di Stefano ne ha fatto un mito è stato quel suo modo di porgersi e di interpretare ogni personaggio con la sensibilità di un autentico artista, in tutti i sensi. Unendo al "canto" (un suono potente, limpido e chiaro con una dizione perfetta che nessuno dopo di lui è stato più in grado di presentare), la "recitazione" da

grande attore di teatro e una personalità esuberante. Quei critici meno faziosi e meno influenzati dalla visibilità popolarcommerciale di alcune note "star" interpreti del registro tenorile venuti alla ribalta dopo di lui lo hanno "giustamente" identificarlo come il primo e vero erede del "Grande Caruso". Un'eredità che Di Stefano si è conquistato cantando e trionfando nei

maggiori teatri del mondo, in particolare negli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta, con l'inaugurazione per

ben tre anni di seguito della stagione del Teatro alla Scala e con il sodalizio artistico con l'altro registro vocale più celebre e celebrato di quei tempi: Maria Callas.

Giuseppe Di Stefano era nato a Motta Sant'Anastasia in provincia di Catania nel 1921 e dopo aver cantato in alcuni spettacoli di varietà con il nome d'arte di Nino Florio, ha inciso all'età di 26 anni il suo primo disco, la *Manon* di Massenet. Dopo il debutto a Reggio Emilia sempre nella *Manon*, Di Stefano l'anno dopo canta già Alla Scala di Milano, il teatro che da allora diventerà il suo palcoscenico per un quarto di secolo: 26 titoli in programma e ben 185 recite. E sì che negli anni del suo debutto in quel teatro cantavano artisti come Gigli, Schipa, Del Monaco, Lauri Volpi, Masini, Merli, Tagliavini, Albanese, oltre ad altri celebri cantanti seppur non di registro tenorile come: Bechi, Gobbi, Tagliabue, Stabile, Taddei, Silveri, Tancredi Pasero, Neri, Siepi, Tajo, Rossi Lemeni, Christoff. Ma la sua voce squillante e pura e il modo spavaldo di mettersi sulla scena ne hanno fatto ben presto il "tenorissimo del XX secolo" per antonomasia e il per-

**"E' STATO UNO DEI PIU' GRANDI TENORI DEL XX SECOLO"**





## LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA COMPIE 60 ANNI

Sono ormai trascorsi 60 anni dall'entrata in vigore della nostra Costituzione, e può essere utile una riflessione sulla sua attualità nell'ambito dei rapporti economici. Il punto di partenza è costituito dall'articolo 41, che così recita: *"L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali"* Con questo articolo i nostri padri costituenti operano una scelta di campo precisa, in un momento in cui esistono due modelli economici, fortemente contrapposti, a cui ispirarsi. Da un lato l'economia di mercato, fondata sulla libertà di iniziativa economica, nell'ambito di un quadro di regole. Dall'altro l'economia pianificata, o collettivistica, in cui è vietata la proprietà privata dei mezzi di produzione, e tutta l'attività economica è regolata dall'alto, da parte dello Stato. Il primo sistema si fonda su di un decentramento delle decisioni e sull'azione di indicatori, i prezzi, che si muovono sulla base dell'abbondanza o della scarsità: di una materia prima, di un prodotto, di un fattore di produzione. Il secondo si fonda sull'accentramento delle scelte in capo al pianificatore, che regola l'intera attività produttiva sulla base di obiettivi stabiliti dall'alto. Anche se la contrapposizione tra mercato e pianificazione è particolarmente forte in quegli anni, e continuerà ad esserlo fino alla fine degli anni Ottanta, in realtà l'opzione a favore del mercato non implica affatto l'adesione ad un sistema economico in cui il ruolo dello Stato sia secondario. Se mercato non significa – al contrario della descrizione caricaturale che troppo spesso viene avanzata – arena in cui ogni operatore possa agire indisturbato, perseguendo il proprio interesse a dispetto di tutto e di tutti, diventa essenziale un quadro di regole al cui interno muoversi. Queste regole non possono venire che da un'autorità pubblica, dallo Stato, che dovrà svolgere efficacemente il proprio ruolo di arbitro, resistendo anche alla tentazione di diventare giocatore. Ma in un sistema democratico moderno l'attenzione ai più deboli, la solidarietà ed il concetto di equità debbono trovare spazio. Lo Stato non può limitarsi ad assicurare (compito comunque assai impegnativo) il rispetto delle "regole del gioco", ma deve tener conto anche delle istanze e dei valori appena richiamati. E la modernità della nostra Costituzione sta proprio nei richiami a tali aspetti, che trovano spazio negli articoli successivi al 41. Non è soltanto nel titolo III, Rapporti Economici, che vengono stabilite le regole per il sistema economico. Già i principi fondamentali se ne occupano. Ad esempio l'art. 3, c.2 *"E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*. E poi l'art. 4, che ricorda, tra l'altro,

che: *"Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società"*. Vi è ancora un'indicazione, che vale la pena sottolineare qui per le sue connessioni con il tema esaminato, ed è quella che proviene dall'art. 53, che rientra nei Rapporti politici: *"Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva"*. Naturalmente l'individuazione specifica dei contenuti del concetto di capacità contributiva è demandata a norme che dovranno tener conto del contesto storico ed economico di applicazione. Restano forti i richiami ai valori di solidarietà collettiva che stanno alla base dell'adempimento dell'obbligo tributario. In questo caso, come in tutti gli altri, la nostra Costituzione si occupa di economia senza dimenticare che quest'ultima assume un ruolo importante, ma pur sempre strumentale. Ma nel modo di gestire l'economia si finisce con il toccare e coinvolgere principi e valori che si pongono su di un piano molto più elevato. Non è difficile intravedere, in questi principi, connessioni importanti con alcuni punti del codice etico dei Lions. Ad esempio dove si ricorda di *"perseguire il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette"*, oppure dove si invita ad *"avere sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato la comunità nella quale ciascuno vive: prestare loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro"* e prima ancora *"dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro la serietà della vocazione al servire"*. Come si ricordava in apertura la nostra Costituzione ha compiuto nel 2008 sessant'anni di vita. L'Italia di 60 anni fa, come tutti sappiamo, stava risorgendo dalle rovine di un conflitto devastante. Dal punto di vista economico, in questi anni il nostro Paese ha registrato profonde trasformazioni. Il livello di attività produttiva, cioè il P.I.L., a potere d'acquisto costante è più che sestuplicato. Questo significa che ciò che un tempo era riservato a pochissimi privilegiati oggi è alla portata di moltissimi, anche se non ancora di tutti. La decelerazione (che non è arretramento) verso l'ultima parte di questi 60 anni, non ci deve indurre al pessimismo di fronte alle sfide che ci attendono: a partire da quell'apertura dei mercati, che nei primi decenni è stata per noi una grande opportunità, e che oggi viene da molti vissuta come minaccia. Il quadro economico che fa da sfondo alla nostra azione muta sempre più velocemente. Al tempo stesso sembra farsi sempre più complessa la ricerca di una composizione, e quindi di una sintesi, tra differenti e legittime letture del quadro normativo che deve regolare il mondo dell'economia. Ma i principi sanciti dalla nostra Costituzione in ambito economico continuano a costituire un solido, prima ancora che necessario, riferimento.

Roberto De Battistini

Questo concetto è stato sottolineato dal Governatore della Banca d'Italia, nelle Considerazioni Finali lette il 31 maggio 2008: *"...Regole rigorose non agiscono contro il mercato, ma a vantaggio del mercato: lo si vede nei momenti difficili...."*



# PER VOI E PER L'AMBIENTE



**Europrogetti** è qualità, competenza ed esperienza al servizio delle attività industriali pubbliche e private che vogliono limitare l'impatto sull'ambiente. In Italia e all'estero, fornisce progetti, consulenza e assistenza sulle problematiche legate alla gestione delle risorse idriche, alla prevenzione dell'inquinamento e allo sviluppo sostenibile.



La passione per il nostro lavoro deriva dalla consapevolezza che proteggere l'ambiente significa vivere e lavorare meglio.

**Europrogetti**  
è certificata  
secondo la norma  
ISO 9001:2000



## I PRINCIPALI SERVIZI DI EUROPROGETTI

### Ingegneria delle risorse idriche

- studio e progettazione di opere di captazione, potabilizzazione e distribuzione delle acque per usi civili e industriali
- sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue
- indagini e diagnostica di reti di acquedotto e fognatura
- progetti di razionalizzazione e contenimento delle risorse idriche

### Problematiche ambientali

- studi e valutazioni di impatto ambientale
- prevenzione integrata dell'inquinamento (IPPC)
- monitoraggi ambientali (acqua, terreni, rumore e aria)
- bonifica di siti contaminati
- due diligence ambientali
- studi e progettazione di impianti di trattamento rifiuti



**EUROPROGETTI**  
Taking care of the environment

Corte degli Arrotini, 1 • 28100 Novara  
tel 0321 455100 • fax 0321 499775  
www.europrogetti.eu • mail: ambiente@europrogetti.eu



## Ricordo di Guido Amoretti

### Guido Amoretti: un Lions esemplare

Una testimonianza lionistica vissuta nella concretezza delle opere e nella fermezza dei principi, quella di Guido Amoretti, entrato nel Club Torino Castello poco dopo la fondazione nel 1969 e rimasto per quasi quarant'anni, fino alla scomparsa avvenuta lo scorso 14 luglio. Della sua carriera militare, iniziata partecipando alla seconda guerra mondiale e conclusa con il grado di generale, e soprattutto della sua opera di storico militare coltivata con infinita passione al servizio di Torino e della sua storia si sono diffusamente occupati i giornali nei giorni dell'addio. Per i molti suoi amici Lions mi piace qui ricordare due service di anni lontani nei quali egli seppe manifestare le sue grandi doti ad un tempo di organizzatore e di studioso. Uno risale ad una delle prime iniziative del Club, la riapertura del "Buco di Viso", il traforo alpino scavato nel Quattrocento per agevolare il trasporto del sale verso il marchesato di Saluzzo: in quella circostanza Amoretti fu dapprima autore di uno studio storico pubblicato in un volume edito nell'ambito del Club e poi animatore delle complesse operazioni di ripristino in alta quota. Il secondo richiama un evento doloroso, il terremoto del Friuli del 1976, allorché Amoretti Presidente del Club non si limitò a promuovere una raccolta di fondi tra i soci, che fruttò una consistente somma confluita nel service distrettuale, ma volle guidare in prima persona da Torino al Friuli una carovana di roulotte destinate ad alleviare le sofferenze dei terremotati. Due fatti che ben rappresentano gli ideali di una vita vissuta con autentico spirito di servizio, di una lezione preziosa per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo: adieu, mon Général!



*Alessandro Bianco*

### Guido Amoretti: un ciclo compiuto

Ho conosciuto Guido Amoretti una decina d'anni or sono, quando sono entrato nel Club Torino Castello che già da anni lo annoverava tra i suoi soci più brillanti. Allora, il ciclo della sua vita avrebbe potuto apparire compiuto: aveva svolto con successo importanti ricerche sul campo, creato un Museo, fondato un'Associazione e un Gruppo Storico di grande prestigio, scritto numerosi importanti libri storici, dato vita a un Centro Studi sull'Architettura Militare, ottenuto prestigiosi riconoscimenti (ivi inclusa la Melvyn Jones Fellowship) e via elencando. Ma non era così: se tanto aveva fatto, ancor più gli rimaneva da fare. Dopo aver animato il convegno organizzato dal nostro Club nel 2003 per avviare le celebrazioni del 3° centenario dell'assedio e della battaglia di Torino, ha pubblicato con Piergiuseppe Menietti un ricco volume sull'argomento ed ha appoggiato e promosso le tante iniziative successive, che sarebbero state impossibili senza di lui. Non basta: ha pubblicato un'opera originale sulle fortificazioni venete in Grecia e preparato la ristampa della sua Storia del Ducato di Savoia. Negli ultimi mesi, pur consapevole della salute declinante, non gli è mai mancata la forza per rispondere alla sfida mortale che doveva affrontare. Si è impegnato, fino all'ultimo, con lo stesso entusiasmo di chi ha tutta una vita davanti: delle tante lezioni che ci ha impartito, questa è stata la più grande, l'ultima. I suoi familiari, ai quali va il nostro cordoglio, debbono essere fieri di un Uomo esemplare sotto tutti i punti di vista.



*Giancarlo Melano*

### Guido Amoretti: l'umanità

Il nome di Guido Amoretti è strettamente legato a quello di Pietro Micca. E lo è ancora di più per i soci del L. C. Torino Pietro Micca. Infatti, oltre a essere l'ispiratore del nome, quando nel 1999 il Club ricevette la Charter, contribuì alla realizzazione della videocassetta, che costituì il nostro primo service; in essa si narrano le vicende che portarono alla scoperta nel 1958 della scala di P. Micca. Il video oggi appare una testimonianza unica del contributo dato dal Generale nella ricerca della verità storica dell'evento che tanta importanza ha avuto per Torino, il Piemonte e l'Italia. In questi anni ho incontrato più volte Guido Amoretti. Ricordo in particolare il pomeriggio del 3 agosto 2006 quando, nel suo piccolo ufficio stracolmo di libri e documenti, con molta esitazione gli esposi l'argomento che mi stava cuore. Dovevo intervenire al convegno organizzato dall'associazione Torino 1706 con una relazione intitolata "Pietro Micca nell'attualità del 2000": in realtà non sapevo da dove incominciare. I timori si dissolsero immediatamente. Lo sguardo di Guido si accese di entusiasmo. Si alzò di scatto, prese con sicurezza dal vicino scaffale un vecchio libro e senza aprirlo declamò con voce risoluta quanto il Tarizzo nel suo "Ragguaglio Istorico dell'assedio, difesa e liberazione di Torino" scriveva sul minatore d'Andorno. Poi, mentre commentava con energia il gesto nobile dell'eroe, chiamò la sua assistente a cui chiese di fotocopiare per me alcune pagine del libro. L'ultima volta che ho incontrato Guido Amoretti è stato il 14 giugno di quest'anno al Circolo Ufficiali dove l'Associazione Torino 1706 presentava il libro sulle Celebrazioni del 300° anniversario dell'Assedio di Torino. Era seduto in prima fila e benché convalescente prese la parola e con voce stentorea assicurò il suo impegno per il futuro della vita culturale torinese. Lo salutai augurandogli una completa guarigione. Mi rispose con un sorriso velato di amichevole complicità. Nella vita capita di incontrare persone capaci di lasciare tracce indelebili nella mente e nel cuore di chi le ascolta. Ebbene Guido Amoretti è stata per me una di queste rare persone.

*Damiano Lombardo*



# CONCORSO DI ELOQUENZA

Il concorso, che ha preso il via in forma sperimentale per la prima volta nella nostra Zona e probabilmente nel nostro Distretto da cinque anni trae le sue origini da un service sviluppato dai cugini d'oltralpe da quasi vent'anni.

Un concorso organizzato su scala distrettuale presupponeva, dopo la fase sperimentale spotornese di sei anni fa, un nuovo regolamento che, partendo da quello tipo utilizzato dal Club di Spotorno prevedesse fasi eliminatorie per arrivare al vincitore distrettuale. Il modello proposto è quello ormai collaudato dei Lions francesi: ciascun Club segnala al Comitato di Zona il vincitore della selezione di Club (fase facoltativa che dipende dalla dimensione dei comuni e dal numero di istituti scolastici) per poi passare alla fase circoscrizionale e a quella distrettuale.

Avevo pensato a tempi abbastanza anticipati per le fasi selettive a livello di Club, in modo da poter concludere le altre fasi (zonale, circoscrizionale e distrettuale) entro la primavera ma le risposte alle mie sollecitazioni da parte degli amici Officer non sempre hanno raggiunto lo scopo.

A tutti i DG che si sono succeduti, a cominciare da Franco Maria Zunino il quale per primo ha capito le enormi potenzialità di un service riservato ai giovani, va il mio plauso per aver sostenuto il concorso.

Essi hanno infatti ben chiara l'idea che tale tipo di iniziativa ha il vantaggio di aprire nuovi spazi per la diffusione dei nostri ideali, dando del lionismo un'immagine positiva anche tra il grande pubblico, grazie soprattutto alla pubblicità fattaci a costo zero dai mass-media. Ho quindi motivo di sperare che il DG e il VDG vorranno supportare tale proposta garantendole il successo che merita.

Queste mie riflessioni presuppongono una profonda revisione sul piano organizzativo del service che, comunque, a nome mio personale e del glorioso Club che per primo lo ha introdotto grazie all'interessamento di alcuni soci e dei Presidenti che si sono succeduti da sei anni a questa parte, ritengo debba proseguire il suo cammino.

Bisognerà ripensare innanzitutto ai tempi, anticipandoli nei fatti, mantenendo cioè in maniera il più possibile rigida quelli che anche gli scorsi anni avevo ipotizzato: fase operativa di Club a ottobre-novembre, zonale a dicembre-gennaio.

Si dovrebbe prevedere anche una serie di iniziative di sensibilizzazione sia a livello di Club, sia a livello di scuole coinvolte, utilizzando di più la struttura delle Direzioni Scolastiche Regionali, degli Uffici Scolastici Provinciali e dei Distretti Scolastici là dove sono ancora attivi sul territorio.

La composizione della giuria dovrà veder rappresentati un avvocato o giudice o comunque un libero professionista, un giornalista, un insegnante, magari uni-

versitario, un Officer Leo, uno o due Lions possibilmente esercitanti una professione non rappresentata in giuria.

Per i premi suggerisco un compenso in denaro e/o un viaggio premio nell'ambito degli scambi giovanili oltre ad eventuali gadget e premi di consolazione per i livelli intermedi; per i livelli successivi suggerirei due o più settimane in un campo giovanile internazionale attivando quindi una stretta collaborazione con gli YEC degli scambi giovanili.

Il concorso di eloquenza deve veder valutate principalmente le capacità espressive e non deve quindi essere una gara filosofica o politica o sociologica.

Le esperienze lo hanno dimostrato chiaramente; non ci sono state strumentalizzazioni, nonostante i temi assegnati potessero anche far correre qualche rischio. Tutti i giovani e le giovani, in alcuni casi giovanissime, candidate hanno dato prova di grande serietà, preparazione culturale, capacità di gestire anche emotivamente situazioni complesse, sempre garbati e sorridenti, con atteggiamenti responsabili e padronanza invidiabile della parola come elemento comunicativo con il pubblico.

Il tema di discussione, un aforisma o frase celebre di autore classico o contemporaneo comunicato ai concorrenti circa un mese prima della gara di selezione ha consentito, pur nella sua brevità, spunti di personale rielaborazione a giovani di età compresa tra i 14 e i 19 anni.

Quanto ai costi a carico dei Club (premi in denaro, eventuali gadget anche ricorrendo a sponsor) sono stati corretti, nel senso che il denaro è in realtà esso stesso uno strumento di cultura da utilizzare per l'acquisto di libri o altri sussidi; sempre a carico dei Club sono da intendersi le quote relative ai viaggi giovanili, qualora si opti anche per l'offerta, auspicabile, di una occasione di viaggio e scambio culturale a livello internazionale.

Per la fase finale si potrebbe ricorrere, oltre ad un viaggio particolarmente significativo offerto al vincitore finale, a premi in denaro ricorrendo ad un piccolo contributo finalizzato posto a carico del Distretto. Occorre curare l'aspetto pubblicitario e promozionale non lasciando solo alla bravura e alla capacità dei singoli il rapporto con la stampa: in questi anni possiamo dire infatti che a Spotorno e a Sanremo, negli anni in cui è stato organizzato, la resa è stata altissima con diversi interventi in cronaca locale e anche nazionale dei quotidiani, su radio private con interviste a organizzatori e candidati.

*Antonio Rovere*



DISTRETTO 108 IA-2

## Gara di Golf per vaccinare i bambini in Centro-Africa

Sabato 7 giugno ad Arenzano in una bellissima giornata di sole è stato organizzato il 2° GRANDE TORNEO DI GOLF a FAVORE DEI BAMBINI dedicato alle vaccinazioni in centroafrica. Grazie agli sponsor, alla larga partecipazione di giocatori e al Golf Club Arenzano è stato raccolto un ulteriore contributo per la campagna di vaccinazione in quei paesi dove più drammatica è la carenza di vaccinazioni. Ci sono paesi centro-africani come il Congo, il Sudan, il Niger dove la popolazione vive con meno di 1 dollaro al giorno e il 15 % dei bambini muore prima di raggiungere i 5 anni. In questi Paesi, in una ricerca del 2002, meno del 50% dei bambini al di sotto dell'anno era stato vaccinato per Morbillo, Difterite, Tetano, Pertosse, Polmonite, Epatite B. Mentre nei paesi industrializzati la speranza di vita è di 78 anni, in Costa d'Avorio è di 41, in Angola di 40, in Monzambico di 38. Il ciclo completo per vaccinare un bambino contro le sei principali malattie: difterite, pertosse, morbillo, polmonite, tetano e tubercolosi, più le siringhe sterili costa 20 euro. La zona individuata, tra quelle più a rischio di mortalità, è la provincia del Katanga in Congo. In essa i medici italiani che lavorano in quella zona riceveranno dall'UNICEF i vaccini procurati dai Lions del Distretto 108 Ia 2 e potranno

procedere alla loro somministrazione ai piccoli assistiti. In occasione della gara di Golf, per la prima volta è stato messo in palio un premio speciale dedicato al compianto DO MJF Edgardo De Ferrari, particolarmente impegnato nella sua vita lionistica a favore della solidarietà sociale e attento alle tematiche dell'infanzia (ricordiamo il suo prezioso contributo all'azione del Poster della Pace). Il premio, spettante al socio Lions con il miglior punteggio, è stato dato, eccezionalmente per questa edizione, alla signora Enrica De Ferrari. Il PDG Wanda Ferrari De Regibus accompagnata dal marito il PCC Giorgio De Regibus, con un discorso a ricordo della personalità e delle doti di Edgardo ha consegnato alla signora una preziosa targa in ardesia, argento, lapislazzulo e perla appositamente creata ed offerta dal socio del Lions Club Genova Boccadasse maestro Ilario Cuoghi. L'opera è stata valorizzata con l'esposizione di alcune altre sue creazioni. Tra i 60 golfisti partecipanti sono stati assegnati i meritati premi e, grazie a sponsor, sono stati estratti a sorte borse, carrelli elettrici, ed un week-end in un agriturismo. Per tutti, rinfresco, applausi e la gioia di aver dedicato una giornata dello sport preferita a fini umanitari.

*Paolo Sàrperi*





DISTRETTO 108 IA-1

## LIONS D'ORO 2008 a Francesco Profumo

Da al 1961 i Lions torinesi hanno istituito il riconoscimento del Lions d'Oro destinato a persona, gruppo, ente torinese di origine o di elezione non appartenente al Lions che si siano particolarmente distinti per iniziative e opere di carattere e rilevanza sociale per accrescere il valore e la dignità di Torino e dei suoi abitanti. Per l'anno 2008 il riconoscimento è stato conferito al professor Francesco Profumo Rettore del Politecnico di Torino, con la seguente motivazione "Per l'opera intelligente e tenace con la quale, assumendo a baricentro la qualità della vita degli studenti e il concetto di università come campus applicato globale, ha contribuito in misura determinante a portare il



Politecnico di Torino al primo posto in Italia, ai primi posti in Europa e nella ridotta schiera dei più prestigiosi del mondo". Con questa iniziativa i Lions torinesi, nell'intento di affermare e diffondere il rispetto e la stima dei valori umani e sociali ed elevarli al pubblico riconoscimento, hanno inserito il professor Profumo nel lungo elenco di

illustri torinesi che in questi ultimi 47 anni hanno ricevuto il prestigioso apprezzamento. Il conferimento è avvenuto il 23 settembre nel Salone d'Onore del Castello del Valentino con la consegna, da parte del Presidente del Comitato Lions d'Oro Romolo Tosetto, di una pergamena e di una medaglia d'oro che ricordano l'evento e le motivazioni che hanno determinato la scelta. Va infine detto che l'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione del gruppo Fondiaria Sai e che ha ottenuto un apprezzabile riscontro mediatico.

Nic Nic

DISTRETTO 108 IA-1

## Il "Carrello del bollito"

A casa mia si chiama "il lessò", piatto un tempo da poveri poi trasformato in pietanza d'élite dall'ossessione culinaria dei nostri tempi. Ma il mio bollito non è propriamente quel pezzo di muscolo, testina e scaramella con salsina verde cui viene spontaneo far riferimento. Il mio bollito si riferisce a quella situazione dello spirito cui il socio lions va incontro quando perde il rapporto con la scelta di un tempo, quando gli viene meno l'ardore e la gioia dell'appartenenza e approda nello stagno incolore dell'astenia spirituale, dell'assenza insomma di quella sorta di "tempesta ormonale" che rende il lions orgoglioso del suo Club, parte attiva di una comunità di intenti e di affetti. Due le categorie degli appartenenti a questa congrega. *Bolliti e alla coque*. Alla "coque" sono i soci che dietro una invalidità temporanea che si prolunga nel tempo, salvo casi assolutamente eccezionali, nascondono anche a se stessi che non si ritrovano più nelle scelte di ieri e cominciano ad intravedere la fine di un viaggio senza avere il coraggio di ammetterlo, magari

per pigrizia, e tentennano, in attesa di un improbabile risveglio. "Bolliti" siamo quando sullo spirito di appartenenza prevale il sofisma, la critica ad ogni costo, un atteggiamento minimalista, senza slanci generosi, con velature di intolleranza e talora di snobismo verso i riti e le forme del lionismo e i suoi parametri, quasi che il diritto di critica assolutamente legittimo fosse, per il fatto stesso di esistere, un dogma. Un tratto in comune vive nelle due categorie di soci. Il traccheggiare, il fare il "sor tentenna" nei confronti di quell'esame di coscienza che non può che concludersi con un fuori o un dentro. Spero che nessuno opti per il lessò per le quote che versa. Avere grossi numeri a tutti i costi mi pare una politica disastrosa: non viviamo a provvigione e non miriamo alla tripla A di una società di rating. Più soci, più guadagno? Ma chi ci guadagna? Non il Lionismo che necessita di soci a tutto tondo, non il Club che non può e non deve giocare con il morto. Il bollito in SPE (Servizio Permanente Effettivo) è meglio si vesta da Cincinnato e si ritiri a coltivare il proprio orticello.

Piero Maggini



## DISTRETTO 108 IA-2

## LA CERIMONIA DEL TRICOLORE

Il 30 aprile Palazzo Lomellini Patrone, sede del Comando Militare della Liguria, ha ospitato ancora una volta e con la consueta ospitalità, la ventesima edizione della cerimonia di consegna della Bandiera italiana ed europea da parte dei Club del Distretto 108 Ia2 a scuole, enti civili e militari e morali della Liguria. La cerimonia è stata contenuta all'essenziale, ma colma di significati, riferimenti, ricordi. Il DG Maurizio Segàla ha ben espresso il sentimento dei Lions nei confronti dei simboli sacri e delle istituzioni nazionali, la fedeltà al principio espresso nel nostro Codice: "Avere sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la nostra comunità" e non solo quella. E bene ha fatto ancora a ricordare il simbolico, ideale filo di collegamento tra questo service e quello, appena conclusosi, del "Poster per la Pace". Comosso, il Presidente del Comitato per il Service del Tricolore, Riccardo Milella, ha ricordato lo scopo principale di questa iniziativa dei Lions: rinnovare, e ai più giovani trasmettere, il sentimento di amor di patria che è "la madre di tutti i valori, di unità, di solidarietà e di pace". Milella ha ricordato, fra gli applausi dei Lions presenti, il promotore di questo service, l'indimenticabile Alpino e Lion Luca Dogliani recentemente scomparso. Agli scolari presenti, due intere classi di 5a elementare con le loro maestre, Milella ha poi voluto ripetere le parole indimenticate che il suo maestro gli rivolgeva: «La Patria è la nostra famiglia, i nostri Amici, il Paese dove siamo nati, le nostre tradizioni, la religione che professiamo, la lingua che parliamo, la fatica di chi lavora e di chi studia, la nostra Storia, l'Italia!». Unanimi ringraziamenti sono stati espressi al Generale



Piercorrado Meano, Comandante della sede regionale esercito, per la sua generosa ospitalità, il quale, rispondendo, si è dichiarato ben felice di ospitare la cerimonia di consegna delle Bandiere, ma rammaricato per non poter offrire spazi più ampi come la sempre più alta frequenza alla manifestazione richiederebbe. Quattordici le bandiere consegnate da altrettanti Club del Distretto. Sarebbe troppo lunga l'elencazione dei Club e dei destinatari ma, per il particolare significato e la conseguente nota di freschezza, citiamo solo la Scuola Elementare G. Galilei di Grondone (AL) presente con un'intera classe di scolari e maestre, tutti attoniti, e la Scuola Elementare G. Marconi di Genova con 15 scolari e maestre e l'Istituto Alberghiero Marco Polo con un gruppo di studenti e il Direttore. Oltre a numerose cariche lionistiche a rappresentare il Prefetto e tutte le forze armate, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato, la Direzione Marittima, l'Istituto Idrografico, il Nucleo Antisofisticazioni dei C.C. e la Croce Rossa Italiana erano presenti rispettivamente il dott. Bruno Tancredi Clarafond, il Gen. Raffaele Romano, il Gen. Salvatore Scoppa, il Questore Salvatore Presenti, il Com.te Angelino Cianci, il Com.te Francesco Tocci, il Cap. C.C. Alessio Bombara, il Delegato Regionale C.R.I. Francesca De Marini Assenti, come di consueto, i rappresentanti delle Istituzioni Civili cittadine. Forse l'antico Maestro di Milella non parlava per loro.

*Massimo Ridolfi*

## DISTRETTO 108 IA-2

## LA SERATA DEI MELVIN JONES

Un evento diventato tradizione. Anche nel corso di quest'anno sociale, il DG Maurizio Segàla di San Gallo ha fortemente voluto l'incontro dei MJF, riprendendo un'iniziativa che è entrata nella consuetudine lionistica del Distretto. La serata conviviale dell'11 maggio perfettamente organizzata all'Hotel Miramare di Santa Margherita è stata preceduta, dopo i saluti del Governatore, da una breve ma significativa prolusione del PPC Giorgio De Regibus. Si è parlato di lionismo e soprattutto della più alta onorificenza della LCIF, la MJF. Gli interventi del Governatore



eletto Roberto Linke, e del VDG eletto Aldo Vaccarone, hanno concluso questa prima fase. Il DG Segàla di San Gallo, consegnando un significativo riconoscimento, ha voluto rendere omaggio a tutti i MJF intervenuti. Numerosa la partecipazione e ottimamente riuscito l'evento, proseguito con l'incontro conviviale. Presente il Gabinetto esecutivo al completo, il Cerimoniere Distrettuale Fernando D'Angelo ha fatto gli onori di casa con la sua consueta signorilità e speditezza. Ospite graditissimo della serata, il Questore di Genova, accompagnato dalla consorte, che si è simpaticamente intrattenuato a colloquiare con i presenti. Il Governatore dopo aver tra l'altro illustrato il significato della MJF, ha insignito il dott. Salvatore Presenti, della più alta onorificenza lionistica. "Benvenuto tra noi signor Questore"!

*Vittorio Gregori*



## TUTTI A BORDO PER ADOTTARE UN POZZO IN BURKINA FASO

DIARIO DI BORDO

*Sabato 24 maggio 2008 – ore 12,30*

Oltre 100 Lions, consorti, amici di Lions e Autorità s'incontrano a Ponte dei Mille della Stazione Marittima di Genova per imbarcarsi sulla M/V Coral dove si terrà il convegno organizzato dai 16 Club della II Circoscrizione "Acqua per la vita: bene primario per l'umanità". Il primo a salire la scala reale della nave il DG Maurizio Segàla di San Gallo seguito dal Comandante del Presidio Militare di Genova Generale Pier Corrado Meano e Signora, dal Console onorario della Lituania Massimo Manuelle, dal PCC Antonio Paiardi, dal PDG curatore e coorganizzatore del convegno P.Alberto Manuelli e da altri numerosi PDG ed Officer Lions. Da

notare la folta delegazione degli amici Lions della III Circoscrizione, a cui va il nostro più caro saluto ed affetto.

*Sabato 24 maggio 2008 – ore 13,00*

Ospiti del Comandante della M/V Stathis Goumas ci accogliamo nella sala da pranzo della nave per gustare un ricco e ottimo pranzo. Questo diviene un momento di pura amicizia e convivialità. Si rivedono amici che non s'incontrava da tempo, si conoscono nuovi amici, si parla, si discute, si ride e si scherza.

*Sabato 24 maggio 2008 – ore 14,45*

L'eccellente facente funzione di Cerimoniere il DZ Gianluigi Andrianopoli da inizio, nel salone delle feste della nave circondato dai guidoni dei Club presenti a bordo, al convegno con la lettura del codice dell'etica Lionistica, il

saluto alle Autorità Lions e non. Gli interventi di augurio di buon lavoro si succedono rapidamente: il Comandante Goumas, il Direttore per l'Italia di Louis Cruise Line Piero De Maestri, il Segretario Generale Atena Bruno della Loggia, i Presidenti del L.C. Genova Albaro Luigi Maretto e del L.C. Genova Le Caravelle Dora Bregliano a nome dei 16 Club della Circoscrizione ed infine il toccante ed avvincente discorso del DG Segàla di San Gallo.

*Sabato 24 maggio 2008 – ore 15,00*

Il PDG e Delegato per il Governatore al Service Nazionale "Acqua per la vita-Progetto Africa" dopo una veloce ed esauriente presentazione del lavoro di "Acqua per la vita Lions-Onlus" da inizio ai lavori passando la parola nell'ordine al PDG Franco

### ACQUA PER LA VITA: BENE PRIMARIO PER L'UMANITA'

Marchesani che ci ha intrattenuto sul tema "Acqua e Sanità nei paesi Africani", l'ing. Fornasini "Come utilizzare le risorse navali per il riciclo dell'acqua di mare per utilizzo a fine umanitari", il Prof. Emanuele Bozzo "Ricerca di risorse idriche nei paesi subsariani" e Padre Enzo Canozzi "Testimonianze Africane".

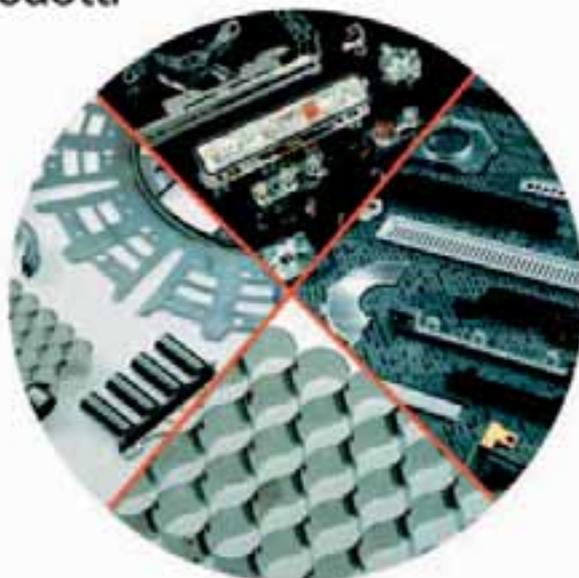
*Sabato 24 maggio 2008 – ore 17,00*

Tra il rammarico di tutti il tocco di campana sancisce la chiusura dell'incontro e di questa bella giornata diversa dalle altre che non è stata solo di accrescimento personale e culturale ma anche un service dell'intera circoscrizione che ha raccolto un'importante somma da devolvere per l'adozione di un pozzo in Burkina Faso...E non finisce qui...

*Alma Terracini*

Progettiamo processi  
e realizziamo prodotti

- Stampi
- Automatismi
- Tranciatura
- Stampaggio plastica
- Costampaggi
- Assemblaggi
- Saldature laser



SACEL s.r.l.  
Sede Amm./Uff. Tecn.  
Loc. RISERA  
10080 - OZEGNA (TO) - ITALY  
Tel.: 0124 424077

[www.sacel.it](http://www.sacel.it) - [info@sacel.it](mailto:info@sacel.it)

SACEL s.r.l.  
Unità Produttiva  
Str. Paschetto  
10090 - S. GIORGIO CAN. (TO) - ITALY  
Tel.: 0124 4529911

Stampi

Attrezzature

Costruzione

E

Lavorazione



# Sanità in Valbormida: presente e futuro

Il L.C. Valbormida ha organizzato lo scorso 24 maggio, presso il Teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, un convegno sul tema della sanità in Val Bormida. Il motto del Presidente Domenico Rossi “Al servizio della Val Bormida e della sua gente” già evidenziava l’interesse nei confronti della comunità locale. La salvaguardia della salute e dei servizi ad essa correlati rappresenta un problema molto sentito in particolare per la Valbormida a causa della sua collocazione orografica, dell’inquinamento e dell’invecchiamento della popolazione. Il convegno si proponeva di: “Verificare le esigenze sanitarie della popolazione valbormidese in relazione alle strutture esistenti sul territorio, definendone i punti di debolezza e di eccellenza anche in considerazione delle particolari caratteristiche economiche-logistiche-ambientali”; “Confrontare queste necessità con le risposte previste dall’attuale Piano Sanitario Regionale, evidenziandone le eventuali carenze”; “Dibattere ed eventualmente pianificare le necessarie azioni correttive”. Eccezionale il cast dei relatori: Claudio Burlando Presidente della Giunta Regionale, Claudio Montaldo Assessore Regionale Sanità, Flavio Neirotti Direttore Generale ASL 2, Antonino Miceli Presidente Commissione Regionale Sanità, Fulvio Briano Sindaco di Cairo, Antonio Schizzi Coord. P.S.P. “Città delle Bormide”, Ugo Trucco Presidente Ordine dei Medici, Edy Ghi della R.S.U. Ospedale di Cairo. Ospiti molti Sindaci, Consiglieri regionali e provinciali, il Lions Orlando Magliano e un folto pubblico, segno evidente dell’interesse e dell’attualità dei temi trattati. I lavori, coordinati dal Presidente Domenico Rossi, hanno affrontato le problematiche dell’Ospedale di Cairo e del



relativo Pronto Soccorso la cui sopravvivenza e riorganizzazione avevano tenuto in apprensione la popolazione locale e che hanno avuto risposte rassicuranti dalle autorità preposte. Il Presidente Burlando ha rilevato la necessità di definire un patto territoriale tra Regione, Asl 2 e Comuni della Valle Bormida sui servizi sanitari che abbia come priorità un piano di lavoro per garantire l’autosufficienza del comprensorio su Residenze protette e Residenze sanitarie, e affronti poi altri progetti, dall’abbattimento delle liste d’attesa alle carenze di personale. La presenza di tanti ospiti qualificati e l’attenzione del folto pubblico ha fornito l’occasione per discutere anche dei problemi del territorio, dalla logistica alla crisi industriale che investe settori storici del savonese, come il caso Ferrania, e ai problemi ambientali relativi al riutilizzo delle aree ex Acna la cui bonifica è pressoché compiuta. Si può perciò, a ragion veduta, affermare che l’iniziativa ha riscosso ampio consenso che premia l’intenso lavoro organizzativo del Club e realizza l’obiettivo racchiuso nel motto del Presidente “Al servizio della Valbormida e della sua gente”.

*Annamaria Torterolo*



# COSA È IN GRADO DI FARE UN LEO CLUB?

## LEO CLUB SAVONA TORRETTA

Il nostro celeberrimo Leo Club Savona Torretta nato nel 1991 vanta una storia di dedizione ai service e soprattutto in questo anno sociale 2007-2008 si è distinto per inventiva, serietà e attivismo, principi che intende prolungare nel tempo con una gestione sempre pronta e all'avanguardia. I punti focali della politica di Club sono stati: MIGLIORARE, partendo da un più intenso spirito di Club e prediligendo non la logica della quantità, ma della qualità dei suoi soci; RINNOVARSI, con nuove modalità di raccolta fondi per beneficenza, cercando e pretendendo la collaborazione degli altri Club del Distretto e dei Lions, in quanto "l'unione fa la forza"; PERSEVERARE, seguendo le passate presidenze nel dare priorità e predominanza alle iniziative di solidarietà e nel ricercare un costante e prolifico rapporto con i soci del Lions padrino, Lions Savona Torretta, e con gli altri Leo. Noi del Torretta non facciamo politica, non aspiriamo a poltrone, siamo e saremo sempre veri Leo, ragazzi pronti a dedicare il proprio tempo libero al volontariato, aiutare chi sta peggio di noi, promuovere la ricerca e convincere le persone che con poco si costruisce il mondo. A dimostrazione di questo ci siamo impegnati in numerosi e svariati service con il grande ed ineguagliabile sostegno del Club padrino che ha sempre creduto in noi e nelle nostre potenzialità. Grazie Lions Savona Torretta. Abbiamo realizzato incontri specifici tra cene e riunioni di Club dedicati alla discussione dei temi attuali leoistici, ma anche a ribadire i valori di giovanile convivialità, anch'essi caratteristica del gruppo. Abbiamo curato l'amicizia con i Leo e Lions Club nostri vicini partecipando a distrettuali, consigli direttivi Leo e altre iniziative che ci hanno visti protagonisti a tutto tondo nell'organizzazione e nella idealizzazione. Abbiamo ristrutturato il Club, o meglio abbiamo tolto i rami secchi, presenze non attive e non coinvolte. Abbiamo realizzato per coloro che credono nell'associazione attestati d'appartenenza al Club. Abbiamo realizzato delle "pettorine personali" da usare ogni qual volta scenderemo in piazza. Non mancano momenti conviviali, come il "Leo Day", una divertente festa a tema "anni '30" e il "Nataleo" in cui agli auguri abbiamo unito il tradizionale gioco della "pesca a sorpresa" per i regali tra i soci. Ma la base del nostro lavoro è costituito dall'impegno diretto nel sociale, attraverso la realizzazione di banchetti benefici in collaborazione con AISM, AIL, AIRC e Telefono Azzurro, che hanno fiducia in noi fin dalla nostra fondazione. Siamo scesi

in piazza anche per proporre i nostri gadget, quelli dei temi operativi nazionali (TON) e distrettuali (TOD): tra questi il progetto "Uni Leo 4 Light" che mira a dare una speranza agli studenti non vedenti sostenendoli con attrezzature, consulenza e borse di studio nel loro percorso universitario. Per realizzare questo progetto abbiamo promosso la vendita di pandorini, colombine e, novità di quest'anno, di mouse pad grifati Leo. I pandorini invenduti dopo Natale sono stati donati all'ospizio di Celle Ligure e all'asilo di Albissola Marina. Ancora: sono stati consegnati 500 euro alla Croce Rossa per l'acquisto di attrezzature per il pronto soccorso. Abbiamo inoltre portato avanti la raccolta fondi per il TON dello scorso anno, il "progetto Africa" che mira a costruire pozzi e un policlino in Ciad. In merito è stato organizzato di un grandioso Torneo di Burraco, particolarmente significativo per il Club e per il Distretto, sia per l'ottima cifra realizzata, 1175 euro, sia per il nutrito numero di partecipanti, 60 tra Lions e semplici ospiti, che hanno potuto gustare i cioccolatini dei Leo e ambire a ricchi premi. Il Club ha ospitato a gennaio una riunione straordinaria di Distretto, occasione per dare il via alla sovvenzione del TESN (tema di studio nazionale) di quest'anno, dedicato alla guida sicura, che, in futuro, ci vedrà impegnati in molte altre attività concrete, di cui non vogliamo svelare i particolari. Ma sarà un evento che coinvolgerà tutta la riviera ligure! L'evento più originale è costituito dalla festa di laurea di Alice Olmo Presidente del Club in questo anno sociale trasformatasi per l'occasione in una cena benefica. Con l'aggiunta del brindisi la neolaureata ha chiesto a ognuno degli invitati di versare un'offerta per la costruzione di scuole in Burkina Faso e sono stati così raccolti 1040 euro. Per non parlare della manifestazione Cani Guida dei Lions di Limbiate e della mostra in itinere dell'archivio storico del distretto Leo 108 Ia3, con l'intento di raccogliere fondi per l'acquisto di un cane addestrato! E per finire un mega torneo di Beach Volley in collaborazione con il Lions Club Albissola. Insomma, i nostri sforzi sono enormi, il nostro intento rimane quello di far percepire una forte presenza sul territorio, non solo savonese ma anche nei paesi vicini. Ci impegniamo in attività concrete, che consideriamo con la dovuta serietà, ma anche in modo creativo, facendo del nostro essere giovani, ma volenterosi, un punto di forza e un motivo di aggregazione. Il Leo Club vive in noi e con noi! Semel Leo Semper Leo!

*Anna Lequio  
Alice Olmo*



# E' nato il Leo Club Valle Argentina

Il nuovo Club Leo Valle Argentina è nato: la serata è stata emozionante! Uno degli obiettivi che si era posto il Presidente del L.C. Arma e Taggia era proprio quello di poter fondare un Club Leo e finalmente con grande orgoglio ed emozione sabato 24 maggio presso l'Istituto Alberghiero di Arma alla presenza del DG Fausto Vinay, il Presidente Domenico Pescatore e tutti i soci del Lions di Arma e Taggia si è tenuto a battesimo il nuovo Club. La delegata distrettuale Leo Michaela Bosi ha presentato i compo-



ponenti: Lidia Gandelli Presidente, Luca Minghinelli vice Presidente, Damiano Morsellato Segretario, Laura Botti Cerimoniere, Cukaj Marvin Censore, Fabio De Vico addetto stampa, Sara Dimarcoberdardino Tesoriere, Dario Devoto, Riccardo Raffa e Stefano Di Luca Consiglieri. «Molto tempo fa mi fu chiesto di entrare nel mondo Leo e dopo 7 anni so di aver fatto la cosa giusta» dice la neo

Presidente Lidia Gandelli. «Il Leo Club mi ha dato tanto a livello umano e a livello professionale, al suo interno sono nate e cresciute vere amicizie. Ringrazio il Lions Club Arma e Taggia per la fiducia e i ragazzi del nuovo Leo Club Valle Argentina». Anche noi facciamo tanti auguri al nuovo Club.

*Rinangela Faraldi*



## I service dell'anno

### LEO CLUB VALCERRINA

**S**ervice a favore dei non vedenti e per la costruzione di un pozzo in Burkina Faso sono gli impegni prioritari messi a punto per il programma 2008-09 dal Leo Club Valcerrina guidato dal neo Presidente cerrinese Vittorio Visca, studente universitario e figlio del consigliere provinciale Aldo Visca. Nei prossimi mesi, i giovani Leo saranno infatti presenti nelle piazze del territorio con iniziative di diverso genere, per raccogliere fondi che destineranno al service TON, ovvero Leo for Light, per la costruzione di un impianto operativo per non vedenti nelle Università Italiane e al service TOD, per la costruzione di un pozzo per l'acqua in Burkina Faso. Intanto sono già state fissate le date del 16 e del 23 di novembre a Murisengo, in occasione della Fiera Nazionale del Tartufo e quella del 15 marzo 2009 con la vendita di "colombine" per il progetto TON. A inizio febbraio per il Carnevale verranno invece raccolti fondi a

favore del TOD. Non mancherà poi nel mese di dicembre la tradizionale visita nelle case di riposo per gli auguri di Natale agli anziani così come gli incontri culturali. Tra i primi, a calendario è già stata inserita una prima conferenza che si terrà il 31 ottobre alla presenza del dottor Paolo Motto, docente della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, nonché presidente del Poligono di Casale e collaboratore del Ris indagini scientifiche. Intanto, durante la serata di apertura tenutasi la settimana scorsa che ha visto l'ingresso di due nuovi soci: l'ingegnere Alberto Mossetti di Robella d'Asti e lo studente universitario Federico Scapinello di Moncestino, il Leo ha altresì raccolto fondi per il service "Carrozza bianca" dell'Oftal di Casale che si occupa del trasporto degli ammalati a Lourdes.

*Chiara Cane*



## Le emozioni di un Presidente

**H**o l'onore di essere il 14° Presidente del Distretto Leo 108 Ia3. Quando ho iniziato a programmare questo Anno Sociale sono partito dal presupposto che ho sempre amato tantissimo la nostra Associazione. Mi ha donato molto e insegnato tanto, se oggi sono diventato l'uomo che sono lo devo certamente all'incredibile palestra di vita che è il Leo. Del Leo mi ha sempre affascinato la sua incessante attività, ma soprattutto la sua storia, la sua organizzazione, i suoi protagonisti. Fin da quando il Past Pd Paola Eynard nell'Anno Sociale 2002/03 mi ha permesso di divenire Officer distrettuale come Addetto all'Archivio Storico ho sempre ritenuto fosse necessario avvicinare il Distretto ai soci

al fine di poterli coinvolgere e permettere loro di conoscere un ambito della vita associativa che in alcuni casi è trascurato. Il Distretto ha lo scopo di promuovere, finalizzare e coordinare le attività dei Club e quindi dei singoli soci. Il Distretto, così come i Club, è fatto di servizio, solidarietà, amicizia, crescita e confronto ma soltanto quando si rende vero strumento nelle mani del singolo socio. Se finora il Leo mi ha dato tanto, è giunta l'ora di rendere il favore per fare in modo che altri giovani si affaccino nelle nostre società orgogliosi della grande famiglia lionistica di cui fanno parte! Sono convinto che si migliori se stessi attraverso il senso del dovere, del servizio, dell'osservanza delle regole e

soprattutto nel rispetto del prossimo. In che maniera io, a 27 anni, posso essere il deus ex machina di uno straordinario Anno Sociale? Lavorando! Ebbene sì, lavorando: da qui il mio motto "In Labore Fructus". Il lavoro da svolgere sarà quindi parecchio ma le soddisfazioni saranno immense poiché grazie al lavoro del mio predecessore Michaela Bosi ho ereditato un Distretto coeso e con unità di intenti. Il nostro impegno sarà rivolto al sostenimento del futuro lavorativo dei ragazzi non vedenti mirando a raccogliere oltre 25.000 euro; saremo impegnati nella sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e in maniera continuativa tutto l'anno per l'integrazione tramite lo sport dei ragazzi diversamente abili. La nostra attenzione sarà poi rivolta al continente africano appoggiando i service Lions

"Progetto Africa" e "Tutti a scuola in Burkina Faso". Il Tema Operativo Distrettuale denominato H2leo vedrà i soci impegnati nella raccolta fondi per la riattivazione di pozzi in Burkina dove ci recheremo a febbraio per celebrare l'inizio dei lavori e il nostro gemellaggio con i Leo locali, nostri partner nel progetto. Novità di quest'anno è la creazione di un Comitato Scientifico per l'approfondimento dei temi affrontati dai Leo Club. La sua missione è quella di coinvolgere le più prestigiose e competenti personalità dei settori scientifico e accademico, al fine di poter generare, attraverso un continuo e proficuo dialogo, spunti di riflessione sulle attività di cui ci occupiamo. Tutte le informazioni sulle nostre attività e i nostri progetti saranno reperibili sul sito [www.distrettoleo108Ia3.it](http://www.distrettoleo108Ia3.it)

*Mauro Imbrenda*

### DISTRETTO 108 IA-3

## SAPORE DI MARE...SAPORE DI SALE

L'anno sociale 2008-2009 del Leo Club Finale Ligure Loano Pietra Ligure Host è iniziato all'insegna del divertimento e della partecipazione al service distrettuale H2O LEO volto alla riattivazione di due pozzi d'acqua in Burkina Faso. La Festa si è svolta nella splendida cornice del Borgo Saraceno di Varigotti alla spiaggia La Giara ove si è organizzato un ricevimento con buffet ed intrattenimento musicale con il giovane e noto cantante Paolo Bortolotti che ha proposto dal vivo brani degli anni 50-60 (da Paul Anka a Elvis Presley). La voce calda e melodica di Paolo ha fatto sì che i 130 ospiti si scatenassero in frenetiche danze illuminate dalla luna piena. Il beach party ha avuto il suo momento di ufficialità nella presentazione del service da parte dell'Officer Distrettuale Leo Emanuele Coraglia a cui il Presidente del Leo Club

Finale LIGure Beatrice Gambarelli ha donato il gagliardetto del Club ed ha consegnato l'utile della serata. Presenti, oltre ai numerosi Leo e Lions, anche il Past Presidente Distrettuale Leo Francesca Galati, il Delegato di Zona Leo Alberto Agnese, l'Officer Distrettuale Leo Alice Olmo e del mondo Lions il Presidente del L.C. Finale Ligure Domenico Rosa e gli Officer Distrettuali Renato Testa e Ildebrando Gambarelli. Il Leo Club Finale Ligure è stato altresì onorato della presenza del Senatore della Repubblica dott. Maria Rizzotti che è intervenuta lodando i ragazzi per l'impegno profuso e condividendo l'iniziativa cui la serata era finalizzata. Ospite anche il Lions dott. Marino Vichi, assessore al Bilancio del Comune di Finale Ligure. Serata riuscitissima e divertentissima. Siete forti ragazzi...continue così!



# PENSIERI

**D**urante una sera del mese di maggio, in incontro interclub, il relatore Mons.Rigon del Tribunale Ecclesiastico della Sacra Rota parlò di matrimoni, più precisamente di annullamenti di matrimoni, e, indicando alcune delle motivazioni, disse che fra le più frequenti vi è quella di sposarsi poco consapevoli del passo che si fa, dell'impegno che si contrae.

Tutto ciò perché "prima" non si prendono chiaramente in considerazione tutti gli aspetti fondamentali del matrimonio, ritenendo che comunque "tutto andrà bene!"

Mi venne immediatamente da pensare: "queste parole si adattano anche ai Lions".

Spesso chi entra a far parte della nostra Famiglia è poco informato: "ma sì, tanto tutto andrà bene!" e spesso, dopo poco tempo, se ne va, portandosi dietro del risentimento verso i Lions e magari, parlando con altre persone della sua poco felice esperienza, dà un'immagine negativa del Lionismo che certamente non ci fa "buon gioco" e non ci appartiene. Io, personalmente, sono stata fortunata: ben informata dato che mio suocero e mio marito erano diventati Lions prima di me come Soci Fondatori del L.C. Genova Alta e ben formata da una Madrina come Wanda

Ferrari De Regibus. Entrai così, più di 20 anni fa, nel Lioness Club Genova Host, ora Lions Club Genova La Superba.

Sposai quindi il pensiero Lions.

Certo, ci furono, e penso ci saranno, momenti difficili, ma, come nei matrimoni, se credi nei suoi principi fondamentali, li superi.

Si debbono superare le difficoltà assieme come si risolvono con sincerità i problemi, le incomprensioni tra marito e moglie, e così deve essere tra gli amici e amiche Lions.

Insomma si lavora assieme per portare avanti i nostri principi, i nostri service! Ho cercato di farlo in tutti questi anni e avendo ricevuto il Melvin Jones, probabilmente ci sono riuscita.

Comunque il Lions mi ha dato molto: amicizia, consapevolezza di più realtà, possibilità di agire.

Grazie, grazie a Voi Amici e Amiche Lions! Mi avete aiutato con la vostra collaborazione ed affetto e anche entusiasmo, che noto animare anche i più giovani; in voi il Lions Club Genova La Superba crede, da parte mia vi sarò sempre vicina. Non mollate, se e quando dovessero presentarsi delle difficoltà ricordate: la vita, il Lionismo sono una bella sfida da percorrere insieme, guardando al futuro, ricchi delle esperienze passate.

UNITI POSSIAMO, DOBBIAMO VINCERE.

*Flavia Berrani Caruana*

*(new M.J.F. maggio 2008)*

**Fiera**  
SPECIALISTI IN FISSAGGI

**SPECIALISTI IN FISSAGGI**

Prodotti e servizio di qualità



**PRODOTTI UNIFICATI**

- UNI ISO DIN ASTM  
- FIAT GM IVECO FORD



**PRODOTTI SPECIALI A DISEGNO**  
**GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA**



oltre 32.000 articoli a magazzino

**viteria - bulloneria - fasteners - antivibranti**

**Fiera S.r.l.**  
via Veronese 134/6 10148 Torino  
Tel. 0112201929 fax 0112200998

[www.fierasrl.com](http://www.fierasrl.com)  
[vendite@fierasrl.com](mailto:vendite@fierasrl.com)



DISTRETTO 108 IA-1

## Un libro per rievocare l'Assedio di Torino del 1706

Il 14 giugno 2008 al Circolo Ufficiali di Torino di fronte a un'affollata, competente, appassionata e variegata platea è avvenuta la presentazione del libro "Le Celebrazioni del tricentenario" dell'Assedio di Torino del 1706.

Giancarlo Melano, vero e proprio propulsore di queste celebrazioni, nonché curatore del volume ha così sintetizzato il significato di questo compendio: «Le celebrazioni si sono concretate in molte iniziative che, con questo volume, l'Associazione Torino 1706-2006 vuole documentare e riepilogare per la memoria storica».

Si ripropone quindi tutto o quasi tutto quanto si è fatto, in città e nelle località circostanti variamente interessate, negli anni 2003-2007».

Sfogliando il volume si rimane impressionati dall'incredibile numero di manifestazioni realizzate per ricordare l'Assedio che così grande importanza ha avuto per

la storia di Torino, del Piemonte e dell'Italia intera. Ampio spazio viene riservato all'evento principe ovvero la mostra "Torino 1706-L'alba di un Regno" organizzata dall'Associazione e di cui si descrivono in dettaglio le varie fasi realizzative.

Efficace la prefazione/presentazione del volume di Alberto Viara, DG del Distretto, nella quale si legge la sua soddisfazione per come uno sparuto gruppo di Lions sia riuscito a stimolare le Istituzioni pubbliche e aggregare il mondo associativo in realizzazioni che perseguono il bene culturale, civico e sociale. Una segnalazione a parte merita l'Appendice dove vengono riportati, opportunamente riaggregati, i commenti dei visitatori. E' questa una sorta di rilettura della mostra dal punto di vista dei suoi fruitori, che sono stati numerosi, interessati e hanno espresso pareri generalmente positivi, non privi di spunti originali.

*Damiano Lombardo*



**boggio sola**  
**utensili**

C.so della Repubblica 2 - 15057 Tortona (AL) Tel. 0131 861284 / 813097 Fax 0131 813926  
Spalto Rovereto 5 - 15100 Alessandria Tel/Fax 0131 222303  
C.so Alessandria 571 - 14100 Asti Tel 0141 470220 Fax 0141 274837  
E-mail : [boggiosola@inwind.it](mailto:boggiosola@inwind.it) - [www.boggiosola.com](http://www.boggiosola.com)



Concessionario per Novara e Milano Ovest

# Consegna in tutta Italia in 24 - 48 - 72 ore



## I NOSTRI SERVIZI

Trasporto Nazionale



Trasporto Internazionale



Distribuzione



Magazzini e Depositi



Progetti di Logistica Integrata



Consulenze ADR



**Bartolomei & Rosaia s.r.l.** Sede Legale: C.so Torino 60 - 28069 S.Martino di Trecate - Novara  
tel. +39 0321 779125 - fax +39 0321 779687 - e-mail: [andrea@bartolomeiorosaia.it](mailto:andrea@bartolomeiorosaia.it)  
[palletways.no@bartolomeiorosaia.it](mailto:palletways.no@bartolomeiorosaia.it)



## IL FRANCOBOLLO SOTTO LALENTE

# I GIOCHI DELLA XXIX OLIMPIADE MODERNA: PECHINO 2008

Abbiamo partecipato – chi più o chi meno, attraverso le immagini televisive, alla grandiosa e spettacolare manifestazione di apertura, dello svolgimento delle gare, delle premiazioni degli atleti e della chiusura dei XXIX Giochi delle Olimpiadi Moderne di Pechino 2008. Però, non tutti hanno saputo che, anche fra le allora svariate perplessità politiche di partecipazione o meno ai Giochi, le varie nazioni che vi prendono o meno parte coi propri atleti, ricordano l'avvenimento con un francobollo o con una serie di medesimi, per la gioia dei collezionisti specializzati in questo interessantissimo tema sportivo. I Paesi italiani (Repubblica di San Marino e Italia), hanno emesso rispettivamente •

**13 giugno San Marino** : un foglietto approvato dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale e dal CONS (Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese) composto da tre valori da €

0,36, 0,60, e 0,85. Il tennis da tavolo, il nuoto e la scherma sono le tre discipline sportive rappresentate in bianco su sfondo azzurro, classico richiamo ai colori della bandiera sammarinese. La tiratura è stata di

220.000 foglietti, stampati dalla Carter Security Printing in offset a quattro colori. Dentellatura 13 <sup>1/4</sup> x 13 <sup>1/4</sup>. Formato del foglietto mm. 137 x 105, formato dei francobolli mm. 40 x 30. Autore dei bozzetti : Marco Mussoni. La cosa simpatica è la collocazione sulla parte sinistra del foglietto che in corrispondenza del valore da € 0,36 è raffigurato lo stemma della Repubblica di San Marino, in quello da € 0,85 la scritta Giochi della XXIX Olimpiade e la data Pechino 8-24/8/2008, nel terzo spazio il simbolo delle olimpiadi cinesi : Beijing 2008 ed i cinque cerchi. • **7 luglio 2008** l' Italia : due valori postali rispettivamente da € 0,60 (in tariffa posta non massiva, 1° porto fino a 20 gr.) la cui vignetta raffigura la sagoma di un tedoforo messa al centro di un piatto in ceramica rappresentante l'emisfero terrestre, (diviso verticalmente in due colori : arancio e azzurro), la parte geografica dell' Europa e Asia, dove due punti indicano rispettivamente Atene e Pechino e, sul bordo una cornice greca a sinistra, ed una floreale a destra, con in alto i cinque cerchi olimpici; e da € 0,85 (in tariffa posta non massiva 1° porto fino a 20 gr. per Africa, Asia e Americhe) raffigura un disco suddiviso verticalmente a due colori scuro sulla parte sinistra e in chiaro sulla destra, con al centro i cinque cerchi olimpici e sul bordo di sinistra la solita cornice greca, e alcuni atleti ricor-

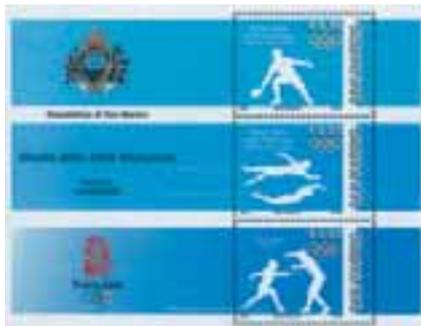
danti figure dei medesimi disegnati su vasi greci, mentre sulla destra con la cornice floreale, sono disegnate figure di atleti orientali. Questi due francobolli appartenenti alla serie tematica "Lo sport italiano" sono come sempre stampati dall'Officina Carte



e Valori dell' Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, SpA, in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata, dentellatura 13 x 13 <sup>1/4</sup> nel formato carta di mm. 40 x 48 e stampa mm. 36 x 44, a sei colori e con una tiratura di 3.500.000 esemplari per tipo. La bozzettista è la bravissima Cristina Brusciaglia, che firma da tempo molti dei nostri francobolli. Posso affermare che, per quanto riguarda i

valori postali italiani, è invalsa da qualche tempo la moda del formato – a mio giudizio – eccessivamente grande per questo soggetto tematico, che dovrebbe essere utilizzato esclusivamente per la riproduzione di famose opere d'arte, mentre la dimensione ottimale dovrebbe essere quella che ha utilizzato San Marino cioè di mm. 30 x 40.

Luigi Mobiglia  
(Distretto 108 Ia1)



# LIONSPHIL



80° ANNIVERSARIO DEL VOLO DEL DIRIGIBILE  
**ITALIA**  
AL POLO NORD

1928 2008



Stampato in Italia. Distribuzione esclusiva per l'Italia. Edizione 2008. Stampato in Italia. Distribuzione esclusiva per l'Italia. Edizione 2008.



# The International Association of Lions Clubs

Lions Clubs International®



## BANDO DI CONCORSO

*Presidente Ersilia Sabbetti Marello*

### “LETTERE D’AMORE 2009”

#### REGOLAMENTO

Il Lions Club Torino Reale, con l’Associazione Università della Terza Età, bandisce ed organizza il premio “Lettere d’Amore 2009”, dedicato al proprio Lions Guida Terzo de Santis.

Il concorso, riservato a scrittori italiani e stranieri, è articolato nelle seguenti sezioni:

Poesia singola inedita in lingua italiana  
(fino ad un massimo di tre e che non superi ciascuna i 40 versi)

Poesia singola inedita in dialetto  
(fino ad un massimo di tre e che non superi ciascuna i 40 versi)

Racconto, Novella, Fiaba, e Narrativa in genere inedita in lingua italiana  
(non oltre le cinque cartelle dattiloscritte)

Chi partecipa a più sezioni non potrà inviare più di cinque componimenti in tutto.

Tema delle Opere dovrà riguardare l’Amore, nella più vasta accezione del termine. Amore verso le persone, verso la natura, verso gli animali, ecc. Le Opere saranno da inviare in tre copie fornite di titolo, possibilmente dattiloscritte. Dovranno recare in una sola copia la firma, il nome, il cognome, l’indirizzo completo dell’autore ed eventuale recapito telefonico. Il materiale inviato non sarà restituito.

La consegna delle Opere partecipanti deve essere effettuata improrogabilmente entro il 15/01/2009, presso le Sedi delle rispettive Associazioni, a cui spetterà il compito delle selezioni. Per i Soci Lions ed Amici, le Opere dovranno essere inviate al Comitato Organizzatore, presso Lions Marinella Terragni, c.so Vittorio Emanuele II 188, tel. 011/4330795. Il costo d’iscrizione è di € 10,00= per opera che potranno essere versate con vaglia postale intestato a Lions Club Torino Reale presso la Segreteria, o in contanti allegati alle Opere proposte. La Premiazione ufficiale avverrà il **12 Febbraio 2009**, alle ore 20.15 a Torino con sede da definire, che verrà comunicata ai vincitori ed indicata sui siti ufficiali Lions. Nel corso della serata verranno lette le opere vincitrici e saranno premiati gli Autori con “Cuori preziosi” e Riconoscimenti Speciali per le varie Sezioni ai più meritevoli. I Premi verranno consegnati esclusivamente ai diretti interessati o a persone munite di delega scritta. Gli organizzatori si riservano di variare alcune voci al fine di assicurare una migliore riuscita della Manifestazione. La partecipazione al Concorso comporta l’accettazione di tutte le norme contenute nel presente Regolamento. Per ulteriori informazioni si prega di contattare le Segreterie delle rispettive Associazioni. La Giuria, già designata, sarà formata da Soci del Lions Club Torino Reale e dallo scrittore Mario Barbero direttore della Rivista interdistrettuale “Lions”.

Torino 01/09/2008

Segreteria: Virgilio CHIONO Tel. 0124450535 - Fax 0124474748- e-mail: info.pe@libero.it



vetreria  
AZZIMONTI PAOLINO S.P.A.



Via Risorgimento 113 - 28010 Caltignaga (NO) Italy - Tel. 0039.0321.652.120 f.a. - Fax 0039.0321.652.795

www.azzimonti.it - info@azzimonti.it



## OSCILLAZIONI

*Oscillazioni dei passi  
di ragazze fiorenti.  
Oscillazioni dei fiori  
nei giardini aulenti.  
Oscillazioni del cuore*

*tra sogni evanescenti.  
Oscillazioni dell'aria  
tra le note di una canzone.  
Oscillazioni del pensiero  
tra realtà ed illusione.*

*(Agostino Pugliese)*

## SCINTILLII

*Incantata,  
da una scheggia d'acqua nota,  
guardo il cielo,  
ogni volta più azzurro.  
E una voglia di gridare  
(come i bimbi quando giocano)  
e di correre senza meta,*

*e senza freno,  
di tuffarsi in onde  
tuttavia invernamente gelide.  
Per imitare i pesci  
sospesi nel liquido vuoto  
e credere di volare.  
Ed è tutta allegria.*

*(Gufo Bianco)*

## 25 DICEMBRE 1945

*Il babbo era tornato.  
Anche se breve  
la prigionia lo aveva segnato,  
braccia e gambe  
con cicatrici di filo spinato.*

*Le gioie dei ritorni  
Turbate da feroci vendette.  
Prima i neri, poi i rossi  
a gettar cadaveri nei fossi.*

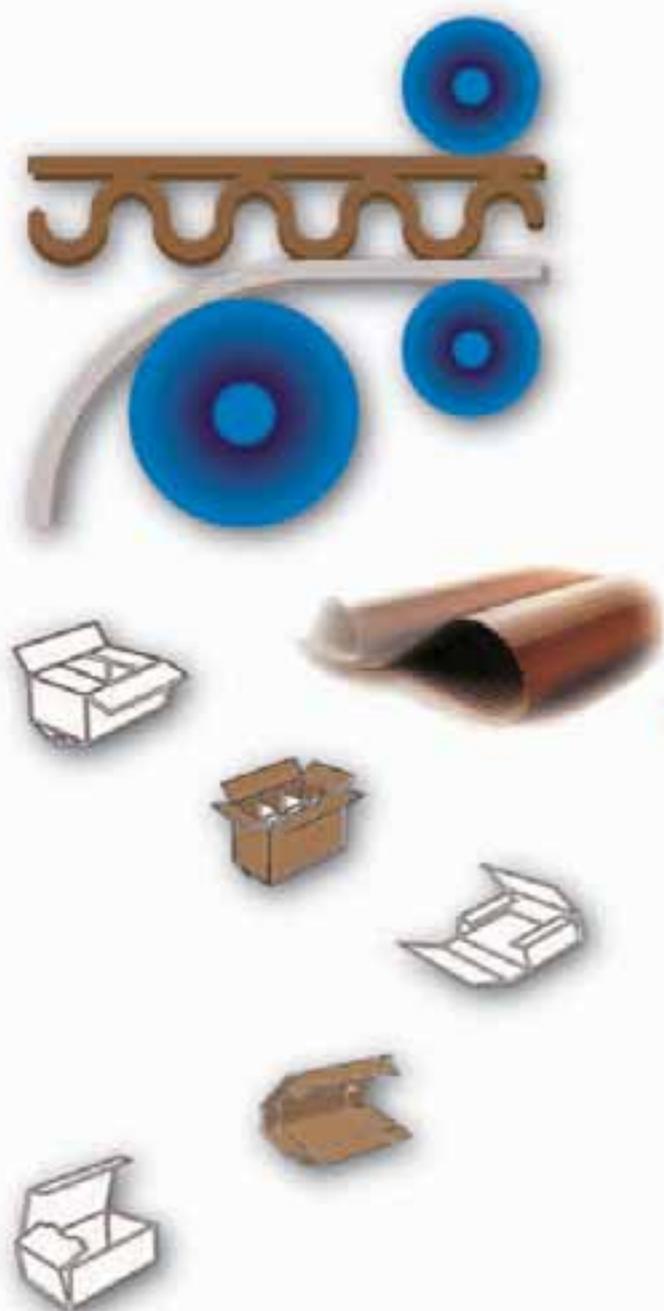
*Pur la guerra era finita.  
Italia libera all'arrembaggio,  
la pace riportava il coraggio.*

*Giungeva il Natale,  
recando sogni e speranza,  
auspici d'indulgenza e tolleranza.*

*In ogni casa  
si festeggia il Bambino,  
riapparso fra macerie  
e cuori spezzati,  
con sé riportando  
calore ed amore,  
nel Santo Natale  
un nuovo destino.*

*A tutti coloro che a quella data erano bambini*

*(Umberto Fabio Dallavia)*



## Cartone Ondulato

## Scatole

Produzione Cartone Ondulato  
Scatole Americane  
Fustellati  
Espositori  
Alveari  
Pianetti

Stampa Flexografica  
fino a 4 colori

Uffici e stabilimenti: 12030 Caramagna P.te (CN) - Via Vittorio Veneto, 88 - Tel. 0172.829400

Fax Ondulato 0172.829505 - Fax Scatolificio 0172.829510 - Email: [imballaggi piemontesi@tiscalinet.it](mailto:imballaggi piemontesi@tiscalinet.it)

[www.imballaggi piemontesi.it](http://www.imballaggi piemontesi.it)

# HYBRID I-KIC

Design by Arch. MIRKO BOSIO



**Paini**  
RUBINETTERIE

Via Cremosina, 43 - 28076 Poggio - NO - tel. +39 0322 9971 - fax +39 0322 997300 - [www.paini.com](http://www.paini.com) - [paini@paini.com](mailto:paini@paini.com)



# ADVANCE

**VANTAGGIO NATURALE**  
**POTENZA SOPRANNATURALE**

Pinna professionale full foot.

L'innovativo design del longherone, unito all'utilizzo di materiali altamente tecnologici - speciale termogomma e resistente crystalflex - conferiscono al prodotto un'eccezionale ritorno elastico "Spring effect".

 **Salvas**  
sub

Via S. Damiano 3 CASTELNUOVO SCRIVIA - AL - T. 0131 82.31.53 F. 0131 85.56.40